

kpmg

Relazione dell'Attuario Indipendente

**Zurich Life Assurance PLC e
Zurich Investments Life S.p.A.**

30 settembre 2021

Contenuti

1 Premessa

1.1 Scopo della Relazione 1

1.2 Attuario Indipendente 2

1.3 Perimetro della Relazione 2

1.4 Garanzie 3

1.5 Requisiti e Limiti 4

1.6 Limiti di Responsabilità e Foro Competente 4

1.7 Terminologia 4

1.8 Valuta 5

2 Riepilogo esecutivo e conclusioni 6

2.1 Riepilogo esecutivo 6

2.2 Conclusioni 14

3 Zurich Investments Life SpA 15

3.1 Panoramica 15

3.2 Natura dell'attività scritta 15

3.3 Profilo di rischio e gestione 17

3.4 Accordi operativi 19

3.5 Riassicurazione 20

3.6 Profilo finanziario 20

3.7 Posizione di solvibilità 22

3.8 Aspettative ragionevoli dei contraenti 23

3.9 Reclami e contenziosi 23

3.10 Altre questioni regolamentari 24

4 Zurich Life Assurance plc 25

4.1 Panoramica 25

4.2 Natura dell'attività scritta 26

4.3 Riassicurazione	26
4.4 Profilo e gestione del rischio	26
4.5 Profilo finanziario	29
4.6 Modalità operative	33
4.7 Ragionevoli aspettative del contraente	34
4.8 Reclami e contenziosi	35
4.9 Altre questioni regolamentari	35
5 L'Atto di Trasferimento proposto	36
5.1 Contesto e motivazione dell'Atto di Trasferimento proposto	36
5.2 Continuità del procedimento	37
5.3 Diritti e obblighi	37
5.4 Mantenimento degli accordi di riassicurazione esistenti	37
5.5 Mantenimento e funzionamento dei fondi	37
5.6 Qualità delle attività	38
5.7 Accordi di sostegno del capitale	38
5.8 Target Capital	38
5.9 Nuova strategia aziendale	38
5.10 Gestione del Rischio	38
5.11 Esercizio delle opzioni	38
5.12 Accordi amministrativi	38
5.13 Fiscalità	39
5.14 Costi dell'Atto di Trasferimento proposto	39
5.15 Comunicazioni ai contraenti	39
5.16 Normativa applicabile	40
6 Considerazioni generali in sede di revisione dell'Atto di Trasferimento proposto	41
6.1 Introduzione	41
6.2 Impatto sulla sicurezza delle prestazioni dei contraenti	41
6.3 Equo trattamento dei contraenti e impatto sulle loro ragionevoli aspettative	42

7 Valutazione dell'Atto di Trasferimento sulla sicurezza finanziaria delle polizze 43

7.1 Introduzione 43

7.2 Valutazione della solidità finanziaria 43

7.3 Altri aspetti che incidono sulla sicurezza finanziaria 46

7.4 Accordi di riassicurazione 47

7.5 Aspetti vari 47

7.6 Conclusione sull'impatto dell'Atto di trasferimento sulla sicurezza delle polizze 48

8 Valutazione dell'Atto di Trasferimento sull'equo trattamento dei contraenti 50

8.1 Introduzione 50

8.2 Considerazioni specifiche 51

8.3 Conclusione sull'impatto dell'Atto di Trasferimento sull'equo trattamento dei contraenti 53

Allegato 1 Informazioni ricevute 55

Allegato 2 Ambito della lettera di incarico 57

Allegato 3 CV Attuario indipendente 58

Allegato 4 PRE 59

Allegato 5 Solvency II 60

Allegato 6 Glossario 62

1 Premessa

1.1 Scopo della relazione

Zurich Life Assurance Plc (“ZLAP”) è stata costituita nel marzo 1977 ed è uno dei maggiori player assicurativi nel comparto vita in Irlanda. ZLAP è autorizzata a svolgere attività di assicurazione sulla vita nei Rami I, II, III, IV, VI e VII. Investimenti, protezione, pensioni e rendite sono le sue principali linee di business in Irlanda. ZLAP ha una branch in Italia attraverso la quale vende polizze assicurative sulla vita in un regime di piena libertà di stabilimento. ZLAP ha anche stipulato contratti di assicurazione sulla vita in Germania, Svezia, Spagna e Italia in un regime di libera prestazione di servizi. Le polizze vendute in queste giurisdizioni in regime di libera prestazione di servizi sono, ad eccezione della Germania, chiuse o in procinto di chiusura. Alla fine del 2020, ZLAP aveva un patrimonio totale in gestione superiore a 26 miliardi di euro.

Zurich Investments Life S.p.A. (“ZIL”) è una compagnia di assicurazioni sulla vita con sede a Milano regolamentata dall’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (“IVASS”) in Italia. Originariamente costituita nel 1952 con il nome “La Minerva Vita” si è evoluta nel tempo fino al 1999, quando è stata ribattezzata “Zurich Investments Life S.p.A.”. È autorizzata dall’IVASS a stipulare contratti vita su tutti i rami vita, tra cui:

- Ramo I: sulla durata della vita umana (es. contratti a termine);
- Ramo II: matrimonio, assicurazione sulla nascita;
- Ramo III: assicurazione di cui ai rami I e II i cui principali vantaggi sono direttamente collegati al valore (a) delle quote di un OICVM o (b) del patrimonio di un fondo interno o (c) di un indice o altro riferimento valore (es. contratti unit-linked e index linked);
- Ramo IV: assicurazione sanitaria (es. contratti di assistenza a lungo termine);
- Ramo V: operazioni di capitalizzazione; e
- Ramo VI: gestione di fondi pensione collettivi che effettuano pagamenti in caso di morte o sopravvivenza o in caso di cessazione dell’attività lavorativa (es. fondo pensione).

È controllata al 100% da Zurich Insurance Company Ltd (“ZIC”) attraverso la sua branch italiana.

Sia ZLAP che ZIL fanno parte del Zurich Insurance Group SA (“ZIG”). ZIG è una società quotata in borsa costituita e domiciliata a Zurigo, Svizzera. Ha una quotazione primaria alla Borsa svizzera SIX con una capitalizzazione di mercato di 57 miliardi di franchi (al 13 aprile 2021). Ha un rating di solidità finanziaria dell’assicuratore (che rappresenta la capacità di un assicuratore di pagare gli obblighi ai contraenti) di AA/stabile assegnato da Standard & Poors. I rating di Aa3 sono assegnati da Moodys e i rating di A+/stable sono assegnati da AM Best.

Il portafoglio assicurativo italiano unit-linked di ZLAP è composto da due tranches di business, una venduta in libertà di prestazione di servizi con fondi in gestione al 30 giugno 2021 di 65 milioni di euro e quella venduta tramite la branch italiana in regime di libertà di stabilimento con fondi in gestione al 30 giugno 2021 di 1,54 miliardi di euro. Le due tranches sono indicate collettivamente come “portafoglio assicurativo italiano unit-linked” nella mia Relazione.

Si propone di trasferire il portafoglio assicurativo italiano unit-linked da ZLAP a ZIL mediante trasferimento di portafoglio; la struttura sottostante dell’Atto di Trasferimento è un conferimento in natura di ramo d’azienda basato su una valutazione della continuità aziendale, come definita da entrambe le parti coinvolte nell’Atto di Trasferimento. Per effettuare il trasferimento del portafoglio, è stato proposto che ZLAP trasferisca tutte le passività e le attività di supporto relative alle polizze unit-linked italiane ai sensi delle disposizioni della Sezione 13 della Legge 1909 delle Imprese di

Assicurazione, della Sezione 36 della Legge 1989 sulle Assicurazioni e del Regolamento 41 del Regolamento dell'Unione Europea (Assicurazioni e Riassicurazioni) 2015 (SI n. 485/2015). Mi riferisco alla proposta di trasferimento del portafoglio come proposta di "Atto di Trasferimento". La presente Relazione riguarda il Trasferimento proposto. ZLAP e ZIL sono indicati collettivamente come le "Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento" in tutta la presente Relazione. I termini relativi al trasferimento proposto sono stabiliti nell'Atto di Trasferimento che sarà presentato all'High Court of Ireland. Si prevede che verranno richieste indicazioni alla High Court in relazione all'Atto di Trasferimento nel gennaio 2022. Si propone che l'udienza per l'approvazione del Atto di Trasferimento si svolgerà nel maggio 2022, quando sarà richiesta l'approvazione dell'Atto di Trasferimento con una data effettiva proposta al 1° luglio 2022 (la "Data di trasferimento effettiva").

La presente Relazione (la "Relazione") è una relazione predisposta dall'Attuario Indipendente al fine di coadiuvare l'High Court of Ireland nelle sue deliberazioni.

La Relazione descrive il trasferimento proposto e discute il suo potenziale impatto sui gruppi di contraenti in perimetro per il trasferimento all'interno di ZLAP e ZIL, in particolare in termini di sicurezza dei benefici e livelli di servizio dei contraenti. La Relazione è organizzata in 8 sezioni come segue:

- Sezione 1: Descrive le finalità della Relazione e il ruolo dell'Attuario Indipendente;
- Sezione 2: Riepilogo esecutivo e conclusioni;
- Sezione 3: fornisce informazioni di base rilevanti su ZIL;
- Sezione 4: fornisce informazioni di base rilevanti su ZLAP;
- Sezione 5: Commento all'Atto di Trasferimento proposto
- Sezione 6: Descrive le considerazioni generali in sede di revisione dell'Atto di Trasferimento proposto;
- Sezione 7: Una valutazione dell'Atto di Trasferimento proposto sulla sicurezza per i contraenti di ZLAP e ZIL
- Sezione 8: Una valutazione dell'Atto di Trasferimento proposto sull'equo trattamento dei contraenti di ZLAP e ZIL.

1.2 Attuario indipendente

Io, Brian Morrissey, sono un partner di KPMG Ireland ("KPMG") specializzato in servizi attuariali di assicurazioni sulla vita. Sono un Fellow della Society of Actuaries in Ireland ("SAI") avendo conseguito la qualifica di attuario nel 1999. Il mio curriculum vitae riassuntivo è incluso nell'Appendice 3.

Sono stato incaricato da ZLAP e ZIL di agire in qualità di Attuario Indipendente in relazione all'Atto di Trasferimento. Il CBI è stato informato della mia nomina e mi risulta che non abbia sollevato obiezioni alla mia nomina. I termini in cui sono stato formalmente nominato sono stabiliti in una lettera di incarico datata 18 febbraio 2021 e un estratto del mio ambito è incluso nell'Appendice 2.

In termini di interessi diretti e indiretti, posso confermare di avere polizze pensionistiche con ZLAP attraverso vari accordi relativi al datore di lavoro tramite KPMG e che non ho interessi diretti o indiretti con ZIL. Non ritengo che le polizze pensionistiche ZLAP creino un conflitto in termini di tali interessi e mi ritengo in grado di agire come Attuario Indipendente per questo Atto di Trasferimento.

Ho anche considerato la posizione di KPMG. Posso confermare di aver effettuato controlli interni appropriati in linea con le procedure interne di gestione del rischio di KPMG senza che siano stati sollevati problemi.

Né io, né alcun membro del mio team, siamo un avvocato qualificato o un esperto fiscale. Non ho ritenuto necessario richiedere la mia specifica consulenza legale o fiscale su alcun elemento dell'Atto

di Trasferimento. I costi e le spese associati alla mia nomina ad Attuario Indipendente e alla redazione di questa Relazione saranno sostenuti dagli azionisti di ZLAP e dagli azionisti di ZIL.

La presente Relazione è stata oggetto di processi interni di gestione del rischio di KPMG e di revisione paritaria in linea con tali requisiti professionali. La revisione tra pari è stata eseguita da un attuario senior nella pratica attuariale di KPMG.

1.3 Perimetro della Relazione

Ho un dovere imperativo nei confronti della Corte e di fornire alla Corte stessa una valutazione attuariale indipendente del trasferimento proposto.

La presente Relazione è stata redatta in conformità a:

- S.I. N. 485/2015 – European Union (Assicurazioni e Riassicurazioni) 2015, che contiene le disposizioni irlandesi applicabili sui trasferimenti di portafogli. Il Regolamento 41 del Regolamento 2015 fa espresso riferimento alla Sezione 13 della Legge 1909 delle Imprese di Assicurazione e alla Sezione 36 della Legge 1989 sulle Assicurazioni. Entrambe le sezioni riguardano l'approvazione dei trasferimenti da parte della Corte.
- L'Actuary Standard of Practice ("ASP") emesso dalla Society of Actuaries in Irlanda, ASP LA-6, "Trasferimento di attività a lungo termine di una compagnia di assicurazioni autorizzata – ruolo dell'Attuario Indipendente".
- L'ASP rilasciato dalla Society of Actuaries in Irlanda, ASP PA-2, "General Actuary Practice".

La presente Relazione viene preparata principalmente per valutare il probabile impatto che l'Atto di Trasferimento avrà sui contraenti in trasferimento di ZLAP, sui restanti contraenti di ZLAP e sugli attuali contraenti di ZIL se l'Atto di Trasferimento procede. Il suo campo di applicazione è limitato alla sola valutazione di questo Atto di Trasferimento e non a qualsiasi altro Atto di Trasferimento possibile. Resta inteso che la presente Relazione deve essere presentata, integralmente, come prova alla Corte quando valuta se approvare o meno l'Atto di Trasferimento.

Il termine "Data di trasferimento effettiva", come utilizzato nella presente Relazione, si riferisce alla data alla quale, se l'Atto di Trasferimento procede, le polizze unit-linked italiane di ZLAP saranno trasferite a ZIL. La Data di trasferimento effettiva proposta è il 1° luglio 2022.

1.4 Garanzie

Pur essendo stato assistito dal mio team, la Relazione è scritta in prima persona singolare e le opinioni espresse sono le mie.

Ritengo che il contenuto di questa Relazione sia accurato e completo. Ho considerato tutte le questioni che ritengo rilevanti per le opinioni che ho espresso e ho considerato tutte le questioni che ritengo possano essere rilevanti per i contraenti di ZLAP e di ZIL nella loro considerazione dell'Atto di Trasferimento. Tutti gli argomenti sui quali ho espresso un parere rientrano nel mio campo di esperienza.

Ho ricevuto garanzie come segue:

- Ho distribuito questa Relazione rispettivamente alla direzione di ZLAP e di ZIL per chiedere commenti sui dettagli all'interno della Relazione, inclusa la conferma che mi sono state fornite tutte le informazioni sostanziali e come verrà attuato l'Atto di Trasferimento. Non è stato rilevato alcun problema con i commenti e i dettagli presentati in questa versione finale della mia relazione da nessuno dei due gruppi di dirigenti. Ho anche avuto accesso completo al personale di ZLAP e di ZIL, se necessario.

■ Ho fornito al capo della funzione attuariale (“HoAF”) di ZLAP (Conor O’Brien) e all’HoAF di ZIL (Silvia Rum) la mia Relazione per assicurarmi che siano a conoscenza dei commenti che ho fatto in questa Relazione in rapporto a informazioni attuariali e di rischio e ai loro ruoli come HoAF delle rispettive società. Mi risulta che abbiano condiviso la mia segnalazione con altri colleghi delle aziende per sollecitare le loro opinioni. Non sono stati rilevati problemi a seguito della revisione di questa versione finale della Relazione.

Nello svolgimento del mio lavoro e nella redazione della presente Relazione ho preso in considerazione vari documenti forniti da ZLAP, ZIL, A&L Goodbody e dallo Studio Legale Bonelli Erede Lombardi Pappalardo (che sono i consulenti legali in relazione al proposto Atto di Trasferimento per ZLAP e ZIL rispettivamente in materia di diritto irlandese e italiano). Un elenco riassuntivo dei principali documenti che ho preso in considerazione è riportato nell’Appendice 1.

Tutti i dati e le informazioni che ho richiesto mi sono stati forniti da ZLAP, da ZIL e dai loro consulenti a seconda dei casi. Ho fatto affidamento sull’accuratezza e la completezza di questi dati e informazioni, che mi sono stati forniti sia in forma scritta che orale da ZLAP, da ZIL e dai loro consulenti. Non ho richiesto una verifica indipendente dei dati e delle informazioni fornitemi dalle Società coinvolte nell’Atto di Trasferimento, né il mio lavoro costituisce una verifica delle informazioni finanziarie e di altro tipo fornitemi. Ho, ove possibile, esaminato le informazioni fornitemi per verificarne la ragionevolezza. Laddove le informazioni critiche siano state inizialmente fornite oralmente, ho richiesto e ottenuto conferma scritta.

Ho condotto teleconferenze con rappresentanti delle Società coinvolte nell’Atto di Trasferimento per discutere le informazioni fornitemi e questioni specifiche emerse dall’analisi condotta.

Sono stato informato di discussioni pertinenti tra ZLAP, ZIL, CBI e IVASS e ho chiesto loro in particolare se c’erano questioni specifiche di cui dovevo essere a conoscenza.

1.5 Requisiti e limiti

La presente Relazione deve essere letta nella sua interezza. La lettura isolata di singole sezioni può essere fuorviante.

Una copia della Relazione e una versione sintetica della Relazione (la “Relazione di sintesi”) saranno messe a disposizione della Corte, della CBI e dei Consigli di amministrazione di ZLAP e di ZIL. Sarà inoltre messo gratuitamente a disposizione dei contraenti presso:

- La sede legale di ZLAP – Zurich House, Blackrock, County Dublin, Ireland;
- Il sito web di Zurigo – www.zurich.ie.
- La sede legale di ZIL – Via Benigno Crespi, 23, Milano, 20159, Italia;
- Il sito web ZIL – www.zurich.it

La Relazione di sintesi copre tutti i punti e le questioni rilevanti sollevati in questa Relazione completa e sarà inviata a ciascun contraente nel perimetro di trasferimento.

La presente Relazione è redatta esclusivamente in rapporto e allo scopo di informare la Corte e i contraenti in perimetro per il trasferimento e potenzialmente interessati allo stesso, delle mie conclusioni in merito all’impatto del che il trasferimento stesso potrebbe avere sulla sicurezza e sulle aspettative di tali contraenti e può essere invocato solo per questo scopo.

La presente Relazione è soggetta ai termini e alle limitazioni, inclusa la limitazione di responsabilità, stabiliti nella lettera di incarico del mio studio datata 18 febbraio 2021. Un estratto di questo contratto che descrive lo scopo del mio lavoro è contenuto nell’Appendice 2.

La presente Relazione non deve essere considerata idonea per essere utilizzata o invocata da qualsiasi parte che desideri acquisire il diritto di intentare un'azione contro KPMG in relazione a qualsiasi altro uso o affidamento della stessa. Nella misura massima consentita dalla legge, KPMG non accetterà alcuna responsabilità in rapporto a questa Relazione nei confronti di terzi.

Nel mio ruolo di Attuario Indipendente, nel corso del normale svolgimento di questo ruolo, mi è stata fornita una quantità significativa e appropriata di informazioni e dati sulle attività e le prestazioni delle Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento. Nel formare il mio punto di vista come esposto in questa Relazione, queste divulgazioni e informazioni hanno costituito un contributo necessario e vitale.

La presente Relazione si basa sulle informazioni messe a mia disposizione entro il 30 settembre 2021 e non tiene conto degli sviluppi successivi a tale data. Tuttavia, a quanto mi risulta, le Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento intendono chiedermi di preparare ed emettere una Relazione Integrativa più vicina alla data dell'udienza finale in cui sarà chiesto alla High Court of Ireland di esaminare e approvare l'Atto di Trasferimento proposto. Questo è discusso in maggior dettaglio più avanti nel documento.

1.6 Limiti di responsabilità e Foro competente

Questa Relazione è soggetta ai termini e alle condizioni, inclusa la limitazione di responsabilità e giurisdizione legale, stabiliti nella Lettera di Incarico.

1.7 Terminologia

Nella mia discussione sugli effetti dell'Atto di Trasferimento proposto sui contraenti in perimetro per il trasferimento, utilizzo vari termini tecnici. Le definizioni di questi termini utilizzati in questa Relazione sono contenute nel Glossario nell'Appendice 6.

1.8 Valuta

Ho identificato chiaramente l'attualità dei dati presentati in tutta la Relazione. Tutte le cifre sono presentate in euro (€) se non diversamente indicato.

2 Riepilogo esecutivo e conclusioni

2.1 Riepilogo esecutivo

2.1.1 Panoramica

È stato raggiunto un accordo tra ZLAP e ZIL per la cessione del portafoglio italiano unit-linked di ZLAP a ZIL mediante un trasferimento di portafoglio (la struttura sottostante dell'Atto di Trasferimento è un conferimento in natura di ramo d'azienda basato su una valutazione della continuità aziendale, come definita da entrambe le parti coinvolte nell'Atto di Trasferimento) delle relative attività e passività di polizza (l'Atto di Trasferimento). La presente Relazione considera l'impatto della proposta di trasferimento delle polizze unit-linked italiane da ZLAP a ZIL.

2.1.2 Motivazione per il Atto di Trasferimento proposto

Sebbene non sia una considerazione diretta per me come Attuario Indipendente, è comunque rilevante per me essere a conoscenza della logica dell'Atto di Trasferimento.

ZLAP ha deciso di trasferire il suo portafoglio assicurativo italiano unit-linked in linea con la sua strategia (e la strategia del Gruppo) di cedere le attività assicurative non core e legacy e di concentrarsi principalmente sul mercato domestico irlandese.

La strategia di ZIL è quella di concentrarsi su prodotti unit-linked ed ibridi allontanandosi dal business tradizionale a maggiore intensità di capitale e basso rendimento per gli azionisti. Pertanto, il trasferimento del portafoglio si allinea con i piani strategici di ZIL per migliorare la sua esposizione alle attività unit-linked e per ottenere potenziali economie di scala in termini di costi di gestione di questo portafoglio insieme all'attività unit-linked attualmente esistente.

2.1.3 Approccio

Il mio approccio alla valutazione dei potenziali effetti dell'Atto di Trasferimento sui contraenti è stato quello di:

- i. Comprendere le attività delle Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento; e
- ii. Comprendere l'effetto dell'Atto di Trasferimento sulle attività, passività e capitale (sulla base normativa) delle Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento e delle loro rispettive attività.

Avendo identificato gli effetti dell'Atto di Trasferimento su entrambe le Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento e sulle loro rispettive attività, quindi:

- i. Identificare i gruppi di contraenti direttamente interessati;
- ii. Considerare l'impatto dell'Atto di Trasferimento sulla sicurezza di ciascun gruppo di contraenti;
- iii. Considerare l'impatto dell'Atto di Trasferimento sulle aspettative di beneficio di ciascun gruppo di contraenti; e
- iv. Considerare altri aspetti dell'impatto dell'Atto di Trasferimento (ad esempio, il servizio ai contraenti e qualsiasi cambiamento nell'amministrazione o altri accordi).

Al fine di considerare l'effetto dell'Atto di Trasferimento proposto su ciascuna delle società e dei gruppi di contraenti in perimetro per il trasferimento, mi sono state fornite informazioni finanziarie per ciascuna entità legale, tra cui:

- Informazioni finanziarie storiche di ZLAP basate su bilanci certificati e comunicazioni regolamentari alla CBI, concentrandosi in particolare sulle stime del capitale regolamentare Solvency II.

- Informazioni finanziarie storiche di ZIL basate su bilanci certificati e comunicazioni regolamentari all'IVASS, con particolare attenzione alle stime del capitale regolamentare Solvency II.

- Per entrambe le Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento, le Relazioni sulla Funzione Attuariale e le Relazioni Attuariali sulle Riserve Tecniche relative ai bilanci regolamentari storici.

- Per entrambe le Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento, la Relazione sulla Funzione Attuariale e la Relazione Attuariale sulle Riserve Tecniche redatte in relazione al bilancio regolamentare al 31 dicembre 2020 e alle informazioni finanziarie e regolamentari aggiornate al 30 giugno 2021.

- Prospetti patrimoniali pro-forma, che illustrano l'impatto del trasferimento come se fosse avvenuto al 31 dicembre 2020 e illustrano anche l'impatto al 30 giugno 2021.

- Le proiezioni predisposte da entrambe le Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento nell'ambito dei rispettivi processi di valutazione del rischio e della solvibilità (processi "ORSA"). Prendo atto che il rapporto ORSA prodotto a seguito del completamento di questo processo non è un documento pubblicamente disponibile; quindi, non ho riprodotto i dettagli del rapporto per nessuna delle entità all'interno di questo documento.

- Nel formulare la mia opinione, ho sollevato domande con il personale chiave responsabile delle funzioni principali nelle Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento e ho fatto affidamento, tra le altre informazioni, sulle stime della posizione patrimoniale di ZIL dopo aver approvato l'Atto di Trasferimento proposto.

- Al fine di accertarmi che queste stime abbiano una base adeguata con cui formarmi un'opinione, ho considerato:

- L'adeguatezza delle metodologie utilizzate dalle Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento per il calcolo della stima del patrimonio di vigilanza richiesto; e
- Test di stress e scenario attualmente eseguiti dalle Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento per comprendere la rispettiva solidità patrimoniale regolamentare e se sono necessari ulteriori test.

- Ho considerato i diversi accordi di sostegno del capitale disponibili che potrebbero essere utilizzati per gestire gli eventi avversi che possono avere un impatto sulla posizione finanziaria delle Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento.

Mi sono state inoltre fornite altre informazioni non finanziarie specificamente relative all'Atto di Trasferimento, tra cui:

- Contesto dell'Atto di Trasferimento;

- Strutture aziendali e di Gruppo;

- Documentazione del prodotto, inclusi esempi di documentazione sui prodotti collegati a unità ZLAP e ZIL, inclusi condizioni contrattuali, linee guida di investimento e documenti KID;

- Una panoramica del rischio e dei quadri di governance in atto in entrambe le Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento;

- Una panoramica del quadro di condotta verso il cliente in vigore in ZIL;
- Documentazione che illustra eventuali discussioni recenti che le Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento hanno avuto con i rispettivi regolatori IVASS e CBI; e
- L'organizzazione di un seminario con Previnet a cui hanno partecipato i rappresentanti di KPMG, di ZIL e di Previnet. Il seminario ha incluso un confronto su Previnet, il quale include il profilo dell'azienda, i clienti, le posizioni geografiche e i servizi forniti. È stato inoltre discusso il masterplan del progetto, compresi ambito, governance del progetto e tempistiche.

L'appendice 1 include un elenco di tutte le informazioni fornite.

2.1.4 Ipotesi chiave

Per quanto riguarda l'Atto di Trasferimento, capisco che:

- ZLAP trasferirà a ZIL il suo portafoglio assicurativo italiano unit-linked e gli investimenti e le attività corrispondenti detenuti per conto del suo portafoglio italiano unit-linked a ZIL, alla Data di trasferimento effettiva. La struttura sottostante dell'Atto di Trasferimento è un conferimento in natura di ramo d'azienda basato su una valutazione della continuità aziendale, come definita da entrambe le parti coinvolte nell'Atto di Trasferimento.

- In termini di corrispettivo per la cessione del portafoglio assicurativo italiano unit-linked, si prevede che ZLAP riceverà un patrimonio sotto forma di azioni ordinarie nel capitale di ZIL, che ZLAP trasferirà successivamente alla branch italiana di ZIC in un secondo momento per una considerazione. Esiste un contratto di vendita di azioni firmato tra ZLAP e la branch italiana di ZIC, in base al quale la branch italiana di ZIC ha accettato di acquistare le azioni. ZLAP prevede che le azioni vengano trasferite a ZIC entro 5 giorni dalla data di assegnazione o non appena possibile.

Alcuni fondi unit-linked attualmente offerti da ZLAP ai contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento non saranno disponibili per i contraenti stessi dopo l'Atto di Trasferimento; i lavori sono in corso, anche se non completati, per disporre di fondi unit-linked sostitutivi adeguati prima della data ipotizzata di trasferimento. Questi fondi unit-linked sostitutivi forniranno mandati di investimento uguali o simili e prestazioni e costi in linea con le aspettative ragionevoli del contraente e i termini e le condizioni della polizza. Mi aspetto che venga concordata una risoluzione soddisfacente prima che io concluda la mia Relazione Integrativa prima dell'udienza finale della Corte.

Ci sarà un piccolo numero di contraenti per i quali si prevede che non sarà disponibile un fondo unit-linked sostitutivo. Sono in corso lavori al riguardo per comunicare direttamente con questi contraenti prima dell'Atto di Trasferimento per garantire che i loro interessi di contraenti continuino a essere soddisfatti con scelte di investimento adeguate. Mi aspetto che venga concordata una risoluzione soddisfacente prima che io concluda la mia Relazione Integrativa prima dell'udienza finale della Corte.

- Comprendo che saranno necessarie modifiche a determinate Condizioni contrattuali relativi a due dei prodotti della libertà di servizi per renderli compatibili con le normative italiane locali. La Classificazione dei fondi delle quote nelle Condizioni contrattuali cambierà da "fondi interni" a "fondi esterni". Il meccanismo per prelevare gli addebiti verrà modificato dal prezzo unitario alla detrazione unitaria. ZLAP ridurrà la sua commissione di gestione come parte di questo cambiamento. I contraenti riceveranno 2 mesi di preavviso e ogni contraente interessato avrà anche la possibilità di recedere dal contratto senza penali. I contraenti si troveranno in una posizione migliore dopo questo cambiamento in quanto avranno oneri inferiori. Non ci sarà alcun impatto negativo per il contraente e le modifiche pianificate sono puramente di natura tecnica. Lo prendo nota per completezza, ma poiché accade prima dell'Atto di Trasferimento, è al di fuori del mio ambito formale. Presumo che non emergano questioni specifiche in relazione a questa specifica modifica e prendo atto che i contraenti saranno informati in merito, con l'esatta tempistica delle comunicazioni da decidere.

- È in essere una riassicurazione su un numero limitato di polizze all'interno del portafoglio unit-linked italiano. Per meno di 100 polizze che hanno un rider di protezione, l'indennità di protezione è

retrocessa del 50% a ZIC (società madre). Come definito da entrambe le parti coinvolte nell'Atto di Trasferimento, l'accordo riassicurativo in essere verrà annullato. Questo è stato preso in considerazione nell'analisi della solidità finanziaria intrapresa.

■ Alla data di trasferimento effettiva, il fornitore di amministrazione del portafoglio attualmente esistente Capita Ireland Limited ("Capita") sarà sostituito da un fornitore di amministrazione alternativo, Pevinet, che rappresenta il fornitore di servizi in outsourcing scelto per questo portafoglio assicurativo. Tale terza parte rappresenta un affermato fornitore di servizi in outsourcing a livello europeo, con una solida base in Italia. Il portafoglio assicurativo unit-linked italiano è attualmente gestito nei sistemi di amministrazione Life400 e ZLife e, nell'ambito dell'Atto di Trasferimento, entrambe le componenti stanno migrando ai sistemi Pevinet.

■ È stato istituito un gruppo di progetto comprendente rappresentanti di ZLAP, di ZIL e di Pevinet che ha l'obiettivo di garantire la corretta transizione delle polizze. Il completamento del progetto in linea con il piano di progetto è la chiave per consentire il trasferimento del portafoglio. Sono già cominciate le attività per la migrazione delle polizze che, in base alla tempistica del progetto, dovrebbero protrarsi fino ad aprile 2022. Il calendario è stato soggetto a revisione dettagliata da parte del management di ZLAP e di ZIL.

Prevedo che il trasferimento del portafoglio avverrà solo una volta che le polizze saranno state trasferite in modo soddisfacente nell'ambito del piano di migrazione IT. La migrazione ha un piano di test definito e concordato dalle due parti con un test complessivo pianificato. Mi aspetto che il progetto di migrazione venga completato prima della data di trasferimento effettiva in modo da garantire una transizione che favorisca la continuità in termini di servizi amministrativi per i contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento, senza alcun impatto sui servizi loro forniti prima, durante o dopo la Data di trasferimento effettiva. Continuerò a monitorare i progressi di questo progetto prima dell'udienza finale della Corte per garantire che la migrazione sia stata completata con successo.

■ In data 30 aprile 2021 è stata inviata all'IVASS una segnalazione relativa alle prescrizioni in materia di antiriciclaggio delineate dall'IVASS nel corso di una recente ispezione. Comprendo che questa Relazione risponde ai requisiti dell'IVASS. Presumo che non siano previste ulteriori aree di interesse normativo nei prossimi mesi che potrebbero influire o ritardare il trasferimento del portafoglio.

Le ipotesi di cui sopra sono alla base dell'analisi e delle conclusioni della mia Relazione. Se qualcuno di questi presupposti dovesse cambiare, potrebbe cambiare anche la mia opinione. Ho valutato ciascuna di queste ipotesi e la loro rilevanza nella Sezione 7.5 della Relazione.

2.1.5 Risultati

I risultati della mia Relazione sono riassunti di seguito.

■ Sia ZLAP che ZIL sono controllate indirette di ZIG, una compagnia assicurativa multinazionale con sede a Zurigo, Svizzera. Entrambe le entità possono continuare ad avvalersi del sostegno patrimoniale dalla società madre, se necessario. L'Atto di Trasferimento non apporta nessun cambiamento a questo.

■ ZLAP e ZIL sono assoggettate rispettivamente alla vigilanza di CBI e di IVASS e sono regolamentate in regime di Solvency II. Sebbene l'approccio di vigilanza possa differire, il regime patrimoniale di vigilanza è lo stesso nell'ambito dell'Atto di Trasferimento.

■ In linea con i requisiti normativi e le buone pratiche, sia ZLAP che ZIL dispongono di strutture complete di gestione e governance del rischio, con la supervisione dei rispettivi Consigli.

■ Non ci sono modifiche alle condizioni contrattuali dei contraenti unit-linked italiani a seguito dell'Atto di Trasferimento, sebbene siano pianificate modifiche ai termini e alle condizioni (solo per una gamma predeterminata di prodotti) per renderli compatibili con le normative locali italiane.

■ ZLAP ha esposto la propria interpretazione delle aspettative ragionevoli dei contraenti in relazione al portafoglio assicurativo trasferito e, sebbene il concetto non esista in ZIL, ha riconosciuto i principi e si è impegnata a continuare a utilizzare tali principi nella gestione del portafoglio assicurativo in futuro.

■ Alla Data di trasferimento effettiva, è previsto che il fornitore di amministrazione esistente Capita sarà sostituito da un fornitore di amministrazione alternativo, Previnet, che è un fornitore di servizi in outsourcing affermato a livello europeo con sede in Italia. In linea con il Contratto di vendita aziendale, la migrazione IT sarà completata prima del trasferimento del portafoglio. Prevedo che il progetto di migrazione verrà completato in anticipo rispetto alla data effettiva di trasferimento, in modo da garantire una transizione che favorisca la continuità in termini di servizi amministrativi per i contraenti, senza alcun impatto sui servizi loro forniti prima, durante e dopo la data di trasferimento effettiva.

■ Ho considerato la solidità patrimoniale di ZLAP e di ZIL sia prima che dopo il trasferimento. Ho basato la mia analisi finanziaria, per entrambe le entità, sulle comunicazioni regolamentari al 31 dicembre 2020, sui rendiconti finanziari certificati al 31 dicembre 2020, sui rapporti ORSA (che proiettano la copertura della solvibilità su tre o quattro anni in un caso base e un'ampia gamma di scenari di stress) e ulteriori analisi supplementari messe a mia disposizione, in particolare i risultati pro-forma di ZIL per il 31 dicembre 2020 e il 30 giugno 2021. Di seguito è riportato un riepilogo della solidità patrimoniale di ZLAP e ZIL prima e dopo il trasferimento.

Tabella 2.1: ZLAP Proforma Solvency Position al 31 dicembre 2020 e 30 giugno 2021 - €m				
Componenti	Pre	Post	Pre	Post
	Trasferimento	Trasferimento	Trasferimento	Trasferimento
	31 dicembre 2020		30 giugno 2021	
Fondi propri	851,1	851,1	866,0	866,0
SCR	649,6	653,6	716,4	719,1
Fondi propri in eccesso rispetto a SCR	201,5	197,5	149,6	146,9
Rapporto di copertura della solvibilità	131%	130%	121%	120%

Fonte: analisi ZLAP

Tabella 2.2: ZIL Proforma Solvency Position al 31 dicembre 2020 e 30 giugno 2021 - €m				
Componenti	Pre	Post	Pre	Post
	Trasferimento	Trasferimento	Trasferimento	Trasferimento
	31 dicembre 2020		30 giugno 2021	
Fondi propri	752,1	804,1	854,9	894,2
SCR	424,7	446,7	437,5	454,4
Fondi propri in eccesso rispetto a SCR	327,4	357,4	417,4	439,8
Rapporto di copertura della solvibilità	177%	180%	195%	197%

Fonte: analisi ZIL

■ Si precisa che l'impatto sopra evidenziato riflette la 'dimensione' del portafoglio oggetto di trasferimento al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021, ovvero l'importo delle attività e delle passività associate alle polizze sottostanti cedute nonché il corrispettivo pagato a ZLAP di ZIL. L'impatto effettivo del trasferimento alla Data di trasferimento effettiva sarà leggermente diverso da quello sopra evidenziato in quanto si prevede che la "dimensione" del portafoglio unit-linked italiane e la posizione patrimoniale ante trasferimento di ciascuna società cambino nel tempo.

■ Segnalo che i contraenti che verranno trasferiti in seguito alla corretta esecuzione dell'Atto di Trasferimento e riporto per comodità i dati al 31 dicembre 2020:

- Attualmente fanno parte di ZLAP, una delle più grandi compagnie di assicurazione sul comparto vita operante nel mercato irlandese e controllata indiretta di ZIG. A fine 2020, ZLAP aveva un requisito patrimoniale di vigilanza di 649,6 milioni di euro, con fondi propri disponibili di 851,1 milioni di euro, eccedenza di fondi propri disponibili rispetto al requisito regolamentare di 201,5 milioni di euro con un coefficiente di copertura della solvibilità del 131%.
- Dopo il trasferimento, i contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento passeranno a ZIL, una controllata indiretta di ZIG. A fine 2020, ZIL aveva un requisito patrimoniale regolamentare di 424,7 milioni di euro, con Fondi Propri disponibili di 752,1 milioni di euro e Fondi Propri disponibili in eccesso al di sopra del requisito regolamentare di 327,4 milioni di euro, con un coefficiente di copertura della solvibilità del 177%. Sulla base dei risultati pro-forma preparati da ZIL al 31 dicembre 2020 si prevede che ZIL post-trasferimento avrà un requisito patrimoniale di vigilanza di 446,7 milioni di euro, Fondi Propri disponibili di 804,1 milioni di euro e un'eccedenza di Fondi Propri disponibili al di sopra del requisito regolamentare di 357,4 milioni di euro, con un coefficiente di copertura della solvibilità del 180%. Si prevede che il livello dei fondi propri di ZIL aumenterà da € 752,1 milioni a € 804,1 milioni a seguito del trasferimento. Ciò è dovuto al trasferimento del tax asset italiano nonché al trasferimento degli utili futuri attesi relativi alla porzione di portafoglio oggetto del trasferimento.
- Sebbene l'SCR di ZIL aumenti, non è di un importo significativo ed il livello di copertura di solvibilità prevista in ZIL dopo il trasferimento è superiore al minimo regolamentare e agli obiettivi strategici di coefficiente di solvibilità definiti internamente. I contraenti oggetto di trasferimento si stanno spostando in una società con un livello elevato di fondi propri in eccesso rispetto all'SCR, interpretabile come un passaggio ad una società con una forte sicurezza finanziaria sulla base delle analisi svolte.
- In conseguenza dell'Atto di Trasferimento, i contraenti in perimetro di trasferimento saranno esposti a un leggero cambiamento nel profilo di rischio poiché questi contraenti diventeranno più esposti ai rischi associati alla vendita con attività di profitto - sia le garanzie che la natura delle attività di supporto. Mentre ZLAP sottoscrive anche con attività di profitto, non è esattamente lo stesso tipo di prodotto o sulla stessa scala dell'esposizione di ZIL. Tuttavia, mentre viene introdotta un'ulteriore esposizione, ZIL ha esperienza nella gestione di questi rischi. Confido sul fatto che ciò non influisca materialmente sulla sicurezza finanziaria dei contraenti che si trasferiscono.
- Sulla base delle sue proiezioni ORSA e delle proiezioni preparate considerando il portafoglio unit-linked italiano, si prevede che la posizione di solvibilità di ZIL continuerà a coprire i suoi requisiti patrimoniali regolamentari e gli obiettivi di capitale interno.
- Ho considerato la forza del bilancio di ZIL sotto test di stress e scenario, che è anche coperto come parte del processo ORSA. Sono stati individuati scenari che fanno preoccupare i limiti della propensione al rischio, sebbene sia importante notare che questo è ciò che il processo ORSA sta cercando di delineare e inoltre documentare quale potrebbe essere la risposta a tali eventi. Sono in atto azioni di gestione per far fronte a tali eventualità e sono in corso azioni di gestione per far fronte ad alcuni dei rischi specifici, inclusa la diversificazione degli investimenti lontano dai titoli di stato italiani. Ritengo che l'esposizione al rischio sia compresa e gestita. Non ritengo che le esposizioni al rischio possano svantaggiare materialmente i contraenti in trasferimento.
- Il portafoglio assicurativo unit-linked italiano di ZLAP è un portafoglio assicurativo in run-off, senza l'opportunità di sottoscrivere nuove polizze. Man mano che il numero complessivo delle unità diminuisce potrebbero sorgere problemi relativi alle economie di scala in aree quali la gestione delle spese e del capitale, poiché le spese generali possono essere elevate rispetto alle dimensioni del portafoglio assicurativo. Tali problemi non emergono in genere nel breve e medio termine. Non credo che i contraenti collegati italiani siano svantaggiati dall'Atto di Trasferimento, poiché la strategia di ZIL è quella di continuare a sottoscrivere attività unit-linked e gestire i rischi delle economie di scala e questo costituisce una parte fondamentale del suo piano aziendale

strategico per il futuro. Sono soddisfatto sul fatto che ciò non influisca materialmente sulla sicurezza finanziaria dei contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento.

■ Prendo atto che, per i contraenti rimanenti di ZLAP:

- Il portafoglio unit-linked italiano è relativamente irrilevante nel contesto del portafoglio complessivo di ZLAP. La cessione del portafoglio unit-linked italiane non ha impatti materiali sulle strutture riassicurative, le strutture di governance o il livello di capitale disponibile. Di conseguenza, confido sul fatto che l'Atto di Trasferimento non abbia un impatto negativo sui contraenti che rimangono in ZLAP dopo il completamento del Atto di Trasferimento.

■ Prendo atto che, per i contraenti esistenti di ZIL e riporto per comodità i dati al 31 dicembre 2020:

- Esiste una forte posizione patrimoniale regolamentare prima e dopo il trasferimento.
- Come da bilancio pro-forma sopra delineato, si prevede che il livello dei Fondi Propri di ZIL aumenterà da € 752,1 milioni a € 804,1 milioni a seguito del trasferimento. Ciò è dovuto al trasferimento del tax asset italiano nonché al trasferimento degli utili futuri attesi relativi alla porzione di portafoglio oggetto del trasferimento.
- Pre-trasferimento, i contraenti ZIL hanno un SCR di 424,7 milioni di euro e un coefficiente di solvibilità del 177%. Successivamente alla cessione, l'SCR sale a 446,7 milioni di euro per effetto dell'accresciuto rischio di mercato dovuto alla cessione del portafoglio unit-linked italiane. Il coefficiente di solvibilità sale al 180%. Nel complesso, la copertura di solvibilità di cui godono è aumentata e rimane ampiamente al di sopra dei livelli minimi regolamentari e degli obiettivi interni di coefficiente di solvibilità strategico.
- ZIL sottoscrive già unit-linked in Italia. Pertanto, non vengono introdotti nuovi rischi nel bilancio di ZIL a seguito dell'Atto di Trasferimento e quindi i contraenti di ZLAP esistenti non sono svantaggiati a causa dell'Atto di Trasferimento.
- Sulla base delle sue proiezioni ORSA e delle proiezioni preparate considerando il portafoglio unit-linked italiano, si prevede che la posizione di solvibilità di ZIL continuerà a soddisfare i suoi requisiti patrimoniali regolamentari e gli obiettivi di capitale interno in una serie di scenari avversi.

■ I miei risultati sono invariati in base alla posizione aggiornata al 30 giugno 2021.

■ È in essere una riassicurazione su un numero limitato di polizze all'interno del portafoglio unit-linked italiano. Per meno di 100 polizze che hanno un rider di protezione, l'indennità di protezione è retrocessa del 50% a ZIC (società madre). Nell'ambito dell'Atto di Trasferimento, l'accordo di riassicurazione esistente verrà annullato in quanto l'esposizione è ridotta e ZIL preferirebbe non avere l'onere amministrativo dell'accordo. Prendo atto che la riassicurazione in atto non è rilevante con un premio di riassicurazione annuo compreso tra € 10.000 e € 15.000. Questo è stato preso in considerazione nell'analisi proforma di cui sopra.

■ Ho considerato gli effetti dell'Atto di Trasferimento sulle aspettative e sul trattamento equo di ciascuno dei contraenti unit-linked italiane trasferenti, concentrandomi sui seguenti aspetti:

- *Standard di servizio:* alla data di trasferimento effettiva, si intende che il fornitore di amministrazione esistente Capita sarà sostituito da un fornitore di amministrazione alternativo, Previnet, che risulta essere il fornitore di servizi in outsourcing scelto per la gestione di questo portafoglio ed è un fornitore di servizi in outsourcing affermato a livello europeo. Il portafoglio oggetto di trasferimento è attualmente gestito nei sistemi di amministrazione Life400 e ZLife e, come parte dell'Atto di Trasferimento, entrambe le componenti stanno migrando a Previnet.

È stato istituito un gruppo di progetto che include rappresentanti di ZLAP, ZIL e Previnet per garantire la transizione graduale delle polizze. Il completamento del progetto in linea con il calendario del progetto è la chiave per consentire il trasferimento del portafoglio. Sono già cominciate le attività per la migrazione polizze che, in base al calendario del progetto, dovrebbero protrarsi fino ad aprile 2022. Il piano progetto è stato oggetto di una revisione dettagliata ed è in atto una forte supervisione man mano che il progetto progredisce.

In linea con il Contratto di vendita aziendale, la migrazione IT sarà completata prima del trasferimento del portafoglio. Prevedo che il progetto di migrazione verrà completato in anticipo rispetto alla data effettiva di trasferimento, in modo da garantire una transizione che favorisca la continuità in termini di servizi amministrativi per i contraenti, senza alcun impatto sui servizi loro forniti prima, durante e dopo la data di trasferimento effettiva.

- *Schemi di compensazione*: in Irlanda non esistono schemi di compensazione specifici a livello di settore in relazione ai titolari di polizze assicurative sulla vita. La situazione è simile in Italia, senza uno schema di compensazione specifico disponibile. In quanto tale, non vi è alcun impatto sulla compensazione per nessun gruppo di contraenti a seguito dell'Atto di Trasferimento.
- *Gamma di fondi*: alcuni fondi unit-linked attualmente offerti da ZLAP ai contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento non saranno disponibili per gli stessi contraenti dopo il trasferimento in ZIL; i lavori sono in corso, anche se non completati, per disporre di fondi unit-linked sostitutivi adeguati prima del trasferimento effettivo. Questi fondi unit-linked sostitutivi forniranno mandati di investimento uguali o simili e prestazioni e costi in linea con le aspettative ragionevoli del contraente e i termini e le condizioni della polizza. Mi aspetto che venga concordata una risoluzione soddisfacente prima che io concluda la mia Relazione Integrativa prima dell'udienza finale della Corte.
- Ci sarà un piccolo numero di contraenti per i quali si prevede che non sarà disponibile un fondo collegato a unit-linked sostitutive. Sono in corso lavori al riguardo per comunicare direttamente con questi contraenti prima dell'Atto di Trasferimento di trasferimento, per garantire che gli interessi dei loro contraenti continuino ad essere soddisfatti con scelte di investimento adeguate. Mi aspetto che venga concordata una risoluzione soddisfacente prima che io concluda la mia Relazione Integrativa prima dell'udienza finale della Corte.
- *Diritto alle prestazioni*: le pratiche esistenti in materia di riscatto, scadenza, trasferimento o decesso rimarranno in vigore dopo il trasferimento. I reclami che sono risolti nell'ambito del normale svolgimento dell'attività saranno trattati allo stesso modo dopo il trasferimento. Pertanto, a mio avviso, l'attuazione dell'Atto di Trasferimento non avrà un effetto negativo sul trattamento equo dei contraenti a questo riguardo.
- *Condizioni contrattuali di polizza*: le condizioni contrattuali di polizza rimarranno invariati per effetto dell'Atto di Trasferimento per tutti i contraenti. Non ho problemi da segnalare in questa sede.

Per completezza, prendo atto che saranno necessarie modifiche ad alcune Condizioni contrattuali relative a una predeterminata gamma di prodotti per renderli compatibili con la normativa italiana locale. Ciò avverrà nei prossimi mesi ma prima del trasferimento del portafoglio e non fa parte dell'Atto di Trasferimento formale. La classificazione dei fondi delle quote nelle Condizioni contrattuali cambierà da "fondi interni" a "fondi esterni". Il meccanismo per prelevare gli addebiti verrà modificato dal prezzo unitario alla detrazione unitaria. ZLAP ridurrà la sua commissione di gestione come parte di questo cambiamento. I contraenti riceveranno 2 mesi di preavviso e il contraente avrà anche la possibilità di recedere dal contratto senza penali. I contraenti si troveranno in una posizione migliore dopo questo cambiamento in quanto avranno oneri inferiori. Non vi sarà alcun impatto economico per il contraente e le modifiche previste sono di natura puramente tecnica. Prendo atto che i contraenti saranno informati in merito.

- *Oneri*: Questi rimarranno invariati come conseguenza dell'Atto di Trasferimento per tutti i contraenti (tenendo conto dell'impatto nel punto precedente della modifica delle Condizioni contrattuali). Nel complesso, non ho problemi da segnalare.
- *Costi dell'Atto di Trasferimento*: tutti i costi associati all'Atto di Trasferimento saranno a carico degli azionisti di ZLAP e ZIL. Nessun costo sarà a carico dei contraenti. Pertanto, a mio avviso, l'attuazione del Atto di Trasferimento non avrà un effetto negativo sul trattamento equo dei contraenti a questo riguardo. Non ho problemi da segnalare.
- *Discrezionalità*: la gestione delle polizze unit-linked italiane ha una capacità limitata di applicare discrezionalità come oneri riscossi e benefici forniti come stabilito nelle condizioni contrattuali del contraente. Le scelte di fondo offerte e l'approccio al prezzo unitario consentono una certa discrezionalità, ma ZIL si adopererà per mantenere le strutture e gli approcci esistenti. ZLAP ha esposto la propria interpretazione delle aspettative ragionevoli dei contraenti in relazione al portafoglio assicurativo trasferito e, sebbene il concetto non esista in ZIL, ha riconosciuto i principi e si è impegnato a continuare a utilizzare tali principi nella gestione del portafoglio assicurativo in

futuro. Pertanto, non emergono problemi di cui sono a conoscenza che possano avere un impatto negativo sui contraenti.

- *Reclami e ricorsi*: prendo atto che le procedure di trattamento dei reclami adottate da entrambe le entità al momento sono ben allineate. Per effetto dell'Atto di Trasferimento non vi sono modifiche alla procedura di reclamo. Qualora il contraente non sia soddisfatto, ha la possibilità di inoltrare il reclamo direttamente alla compagnia di assicurazione o direttamente all'IVASS o alla COVIP (la Commissione di vigilanza sui fondi pensione in Italia). Non vi sarà alcun cambiamento nell'approccio alla gestione dei reclami a seguito dell'Atto di Trasferimento per i contraenti. Non ho problemi da segnalare.

Prendo atto che l'Atto di Trasferimento non ha alcun impatto in generale sulle aspettative e sul trattamento equo degli altri gruppi di contraenti, vale a dire i contraenti rimanenti di ZLAP e i contraenti esistenti di ZIL.

Ritengo pertanto che l'Atto di Trasferimento non influisca sulle giuste aspettative di tutti i gruppi di contraenti.

2.1.6 Comunicazioni ai contraenti

In termini di comunicazioni ai contraenti, la Sezione 13 della Legge del 1909 richiede che, a meno che la Corte non disponga diversamente (e capisco che ZLAP e ZIL chiederanno la dispensa della High Court of Ireland da questo requisito), determinati materiali devono essere trasmessi a ciascun contraente. Faccio notare che:

- Ai contraenti unit-linked ZLAP italiane oggetto di trasferimento sarà inviata una circolare (comprendente una lettera dell'amministratore delegato di ZLAP, un riepilogo dei termini dell'Atto di Trasferimento, una versione sintetica della presente Relazione, una copia dell'avviso legale pubblicato e un documento di domande relative al trasferimento).
- Data l'immaterialità della transazione per l'attività più ampia di ZLAP, non è intenzione di ZLAP comunicare con i contraenti ZLAP non in trasferimento.
- Non vi è alcuna intenzione di comunicare con i contraenti di ZIL; tuttavia, le informazioni saranno disponibili sul sito Web di ZIL. Le ragioni esposte dalla direzione di ZIL sono che l'Atto di Trasferimento non ha un impatto significativo sui contraenti di ZIL e la loro posizione finanziaria complessiva prima e dopo l'Atto di Trasferimento rimane forte e supera i limiti di capitale regolamentare interni ed esterni. Ho valutato l'impatto finanziario sui contraenti esistenti di ZLAP e ho preso nota degli impatti, come descritto nella precedente sezione 2.1.5.
- Oltre a questa Relazione, ho preparato una Relazione di Sintesi che copre tutti i punti materiali e le questioni sollevate in questa Relazione completa. La comunicazione ai contraenti in perimetro per il trasferimento includerà la mia conclusione in qualità di Attuario Indipendente all'interno della Relazione di Sintesi, la quale inoltre evidenzierà anche molto chiaramente che è possibile prendere visualizzazione della mia Relazione completa su richiesta e, inoltre, la sua presenza sul sito Web di ZLAP e di ZIL. Il CBI e l'IVASS saranno informati di questo approccio e ho ipotizzato che non solleveranno obiezioni.
- Verrà pubblicato un avviso sulla Gazzetta ufficiale irlandese, *Iris Oifigiúil*, su due quotidiani a diffusione nazionale in Irlanda e sulla versione internazionale del *Financial Times*.
- La maggior parte dei contraenti ha sede in Italia, con un piccolo numero in altri Stati membri del SEE. ZLAP pubblicherà l'avviso del trasferimento in Italia e in ogni altro Stato membro del SEE pertinente in conformità con la legge di ciascuno di tali Stati membri. ZLAP è attualmente impegnata con i suoi consulenti legali per accertare ciò che la legge richiede in ciascuno di questi Stati membri.
- Esiste un numero limitato di contraenti al di fuori del SEE. Pur non essendo un requisito legale, ZLAP intende pubblicizzare l'Atto di Trasferimento nell'edizione internazionale del *Financial Times* per accogliere tali contraenti.

Nel complesso, sono a mio agio con questo approccio di comunicazione e sono sicuro che i contraenti rimanenti di ZLAP e quelli esistenti di ZIL non saranno svantaggiati in alcun modo se non riceveranno una copia di questa Relazione o della mia Relazione di Sintesi.

2.1.7 Relazione Integrativa

La presente relazione si basa sulle informazioni fornitemi entro il 30 settembre 2021 e riflette pertanto una visione temporale del trasferimento proposto. La mia comprensione è che ZLAP e ZIL intendono chiedermi di preparare ed emettere un Relazione Integrativa più vicino alla data dell'udienza finale in cui l'High Court of Ireland sarà chiamata a considerare e approvare l'Atto di Trasferimento proposto. La mia Relazione Integrativa conterrà un aggiornamento su eventuali sviluppi che potrebbero essersi verificati dal 30 settembre 2021. Nella mia Relazione Integrativa, esaminerò le mie conclusioni e opinioni che includeranno la considerazione di quanto segue:

- Andamento aziendale nel periodo e informazioni normative e finanziarie aggiornate sia per ZLAP che per ZIL;
- Stato di avanzamento della migrazione dell'amministrazione da Capita a PwC incluso il completamento dell'Atto di Trasferimento di progetto in linea con le tempistiche indicate;
- Progressi nel trasferimento dei fondi dei contraenti ai fondi di sostituzione che sono stati concordati con i contraenti prima dell'Atto di Trasferimento;
- Stato di avanzamento delle modifiche alle Condizioni contrattuali per la libertà dei servizi assicurati ed eventuali problematiche derivanti dal processo di comunicazione;
- Esame delle comunicazioni al contraente da emettere in relazione al trasferimento; e
- Aggiornamento su più ampio mercato e sviluppi normativi.

Naturalmente potranno sorgere altri problemi e questi saranno presi in considerazione in tale Relazione.

Questa Relazione Integrativa, ove richiesta da produrre, sarà disponibile, non appena possibile, unitamente alla presente Relazione presso le sedi legali di ZLAP e di ZIL e sul sito internet di ZLAP una volta emessa.

2.2 Conclusioni

Considerato l'impatto dell'Atto di Trasferimento sia sui contraenti di ZLAP nel perimetro di trasferimento che sui contraenti esistenti di ZIL, è mia opinione che:

- L'Atto di Trasferimento non avrà un effetto negativo sostanziale sulle ragionevoli aspettative di beneficio di nessuno dei contraenti coinvolti; e
- Il rischio per la sicurezza del contraente è remoto. Pertanto, a mio avviso, i contraenti non saranno materialmente influenzati negativamente dall'Atto di Trasferimento proposto.

La mia opinione in relazione ai contraenti di ZLAP e di ZIL si basa su:

- La mia revisione di tutte le informazioni storiche, attuali e previste fornite da ZLAP e da ZIL; e
- Discussioni con il management di ZLAP e di ZIL su cosa accadrà dopo il trasferimento. Le mie valutazioni vengono effettuate nel contesto del regime normativo Solvency II in Europa. Prendo atto che esiste un'adeguata comunicazione pianificata dell'Atto di Trasferimento ai relativi contraenti.

30 settembre 2021
Morrissey, Data FSAI

Brian

Attuario Indipendente

KPMG in Irlanda

3 Zurich Investments Life S.p.A.

3.1 Panoramica

ZIL è un'assicurazione sulla vita con sede a Milano regolamentata dall'IVASS in Italia. Originariamente costituita nel 1952 con il nome "La Minerva Vita" si è evoluta nel tempo fino al 1999 quando è stata ribattezzata "Zurich Investments Life S.p.A". È autorizzata dall'IVASS a stipulare contratti vita su tutti i rami vita, tra cui:

- Ramo I: sulla durata della vita umana (es. contratti a termine);
- Ramo II: matrimonio, assicurazione sulla nascita;
- Ramo III: assicurazione di cui ai rami I e II i cui principali vantaggi sono direttamente collegati al valore (a) delle quote di un OICVM o (b) del patrimonio di un fondo interno o (c) di un indice o altro riferimento valore (es. contratti unit-linked e index linked);
- Ramo IV: assicurazione sanitaria (es. contratti di assistenza a lungo termine);
- Ramo V: operazioni di capitalizzazione; e
- Ramo VI: gestione di fondi pensione collettivi che effettuano pagamenti in caso di morte o sopravvivenza o in caso di cessazione dell'attività lavorativa (es. fondo pensione).

È controllata al 100% da ZIC attraverso la sua branch italiana. La società fa parte di Zurich Insurance Group Ltd, un fornitore svizzero di servizi assicurativi con una rete globale che concentra le sue attività nei mercati nordamericano ed europeo, con sede a Zurigo e quotato alla borsa svizzera.

3.2 Natura dell'attività sottoscritta

ZIL ha attualmente 17,4 miliardi di euro di passività assicurative Solvency II in relazione a polizze di risparmio / protezione / unit-linked e oltre 453 mila polizze in vigore. La società ha ricevuto oltre 2,5 miliardi di euro di premi netti nel 2020. Questi dettagli sono raccolti nelle tabelle 3.1 e 3.2 di seguito.

ZIL distribuisce i suoi prodotti attraverso molteplici canali di distribuzione, tra cui una rete di agenzie, broker, canali bancari e consulenti finanziari.

Tabella 3.1: ZIL Premi Netti Guadagnati - €m		
Linea di attività	31 dicembre 2020	30 giugno 2021
Assicurazione sanitaria	1,5	3,4
Assicurazione con profitto	1.345,6	522,3
Assicurazione Unit-linked	1.143,9	681,7
Altre assicurazioni sulla vita	61,1	46,9
Totale	2.552,1	1.254,3

Tabella 3.2(a): Somma ZIL assicurata e conteggio della polizza - dicembre 2020				
Linea di attività	Conteggio Polizza	Premi lordi contabilizzati (milioni di euro)	Capitale a rischio (milioni di euro)	Valore di riscatto (€ milioni)
Assicurazione con profitto	275.819	1.347,2	4.431,1	9.827,0
Assicurazione Unit-linked	82.712	1.143,9	0,6	3.153,2
Altre assicurazioni sulla vita	76.838	72,9*	23.379,9	0
Totale	435.369	2.563,9	27.811,6	12.980,2

Tabella 3.2(b): Somma ZIL assicurata e conteggio della polizza - giugno 2021				
Linea di attività	Conteggio Polizza	Premi lordi contabilizzati (milioni di euro)	Capitale a rischio (milioni di euro)	Valore di riscatto (€ milioni)
Assicurazione con profitto	27.744	525,4	4.396,1	10.053,6
Assicurazione Unit-linked	94.629	684,5	2,7	4.023,9
Altre assicurazioni sulla vita	82.600	55,7*	23.341,1	0
Totale	453.973	1.265,6	27.73,8	14.077,5

3.2.1 Prodotti

Al 31 dicembre 2020 ZIL ha quattro linee di attività sui suoi registri, classificate sotto Solvency II come segue:

- Assicurazione sanitaria: prodotti per l'assistenza a lungo termine.
- Assicurazione con profitto: tutti i prodotti assicurativi vita, dotazione e rendita con garanzie di rendimento dell'investimento tra lo 0% e il 4% investiti in cinque fondi separati con profitto, che sono gestiti separatamente dal resto del portafoglio di attività di ZIL.
- Assicurazione unit-linked: la performance è legata al valore delle quote di fondi di investimento interni o esterni in cui il rischio di investimento è interamente a carico dei contraenti. Per alcuni prodotti sono previste prestazioni minime di morte garantite collegate a queste polizze.
- Altre assicurazioni sulla vita: altre attività assicurative sulla vita di gruppo e individuali non incluse nelle suddette linee di attività, inclusi i prodotti morte e malattie gravi.

Prendo atto che i prodotti ibridi (che sono prodotti con una combinazione di funzionalità con profitto e unit-linked) sono separati ai fini di Solvency II con le componenti investite nei fondi with profit e unit-linked contabilizzati separatamente all'interno dei fondi con profitto e unit-linked classificazioni collegate sopra.

La Linea di attività più significativa sottoscritta da ZIL è quella con profitto che rappresenta il 79% delle Riserve Tecniche al 31 dicembre 2020.

La strategia e il piano aziendale di ZIL sono stati rivisitati nel 2020, la direzione di ZIL ha deciso di abbandonare la tradizionale attività di assicurazione sulla vita per perseguire più attività assicurative unit-linked e ibride (business unit-linked con un elemento di protezione) in futuro. Questa strategia è in linea con il mercato assicurativo italiano più in generale, dove si registra una crescita significativa dell'offerta di prodotti assicurativi unit-linked e ibridi a causa della natura molto intensiva di capitale/basso rendimento per gli azionisti dei prodotti tradizionali.

3.2.2 Beni

La tabella 3.3 riassume il profilo dei beni di ZIL, valutati su base di GAAP locali italiani, al 31 dicembre 2020 ed al 30 giugno 2021.

Tabella 3.3 Beni - €m		
	31 dic 2020	30 giugno 2021
Beni immateriali (es. buona volontà)	19,9	16,5
Imposta differita	34,9	28,4
Immobili, impianti e macchinari	0,3	0,2
Investimenti (diversi dalle attività detenute per contratti index-linked e unit-linked)	11.680,2	11.742,7
- <i>Equità</i>	495,6	536,7
- <i>Obbligazioni*</i>	10.196,1	10.180,9
- <i>Investimenti collettivi di capitale</i>	988,5	1.025,1
Attività detenute per contratti index linked e unit linked	3.750,4	4.407,1
Mutui e prestiti	42,0	27,5
Importi recuperabili dalla riassicurazione	59,2	60,5
Creditori assicurativi e prestiti agli intermediari	108,6	71,7
Creditori non assicurativi	309,1	344,1
Liquidità e mezzi equivalenti	67,1	55,2
Tutti gli altri beni	0,3	1,9
Totale	16.072,0	16.755,8

Fonte: SFCR 2020; QRT Q121; Analisi ZIL

Note: *di cui il 78% investito in titoli di Stato nel 2020; 73% nel secondo trimestre 2021

ZIL gestisce un piano strategico di allocazione delle attività in base al quale l'esposizione a ciascun ramo di attività è monitorata con limiti target inferiori, superiori e centrali fissati in linea con la sua politica di gestione degli investimenti.

ZIL ha rivisto il proprio profilo strategico di allocazione delle attività nel corso del 2020, in linea con la propria politica di gestione degli investimenti, e nel 2021 dovrebbe compiere una mossa strategica per ridurre la ponderazione dei titoli di stato italiani a favore di classi di investimento alternative come i mutui olandesi e il debito privato/azioni per ottenere una più ampia diversificazione dei rischi e per cercare rendimenti più elevati.

3.3 Profilo di rischio e gestione

3.3.1 Panoramica dei rischi

Di seguito sono riportate le principali esposizioni al rischio di ZIL derivanti dalla sottoscrizione di attività di assicurazione sulla vita e sulla salute come le tradizionali polizze di protezione, le polizze unit-linked e con profitto:

- Rischi di mercato quali rischio azionario, rischio di spread, rischio immobiliare, rischio di tasso di interesse e rischio di cambio;
- Rischi di sottoscrizione come rischio di estinzione, rischio di spesa, rischio di mortalità, rischio di morbilità e rischio di catastrofe; e
- Rischi di controparte (esposizioni a mutui olandesi, riassicuratori e contanti presso banche, nonché crediti verso contraenti e intermediari assicurativi).

Si veda la Sezione 3.7.1 per la ripartizione dei dati sul patrimonio di vigilanza per categoria di rischio.

ZIL è inoltre esposta a una serie di altri rischi che definiscono come segue:

- Rischi operativi della gestione del business (business tradizionale e unit-linked), rischi di processi aziendali, rischi IT, rischi relativi alla sicurezza fisica delle risorse aziendali, rischi relativi alle persone, ad es. rischio di pandemia e persona chiave, rischio di informazioni, rischio di continuità operativa, rischio di frode, rischio di outsourcing e fornitori di servizi, rischio di progetto, rischi legali e di non conformità.
- Rischio di liquidità (il rischio è quando non ci sono abbastanza disponibilità liquide per pagare i sinistri alla scadenza che possono sorgere in scenari di stress);
- Rischio reputazionale (il rischio dovuto all'impatto di eventi avversi di natura reputazionale);
- Rischi strategici (legati alla potenziale incapacità di raggiungere gli obiettivi strategici); e
- Rischio di Gruppo che include il rischio reputazionale, di contagio, di accumulo, di concentrazione e di operazioni infragruppo.

Questi rischi sono supervisionati e gestiti attivamente dal Consiglio. Il Consiglio esamina tutti i problemi di rischio e conformità che interessano ZIL. Il rischio principale per la sicurezza delle prestazioni dei contraenti di ZIL è che uno o più dei rischi identificati dia luogo a un evento che renda ZIL insolvente. Dato il profilo di rischio dell'attività della società e l'attuale livello di attività disponibili superiore al requisito di margine di solvibilità minimo della società, il rischio di insolvenza e qualsiasi rischio per la sicurezza dei benefici potrebbero essere considerati remoti.

3.3.2 Governance

Il Quadro di Gestione del Rischio di ZIL identifica i principali rischi emergenti dell'azienda, valuta tali rischi e fornisce un processo per la gestione dei rischi, nonché il monitoraggio, l'escalation e la segnalazione dei rischi. Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità ultima del Quadro di Gestione del Rischio e dei relativi controlli. Con la supervisione del Consiglio, la Società ha implementato un quadro di gestione del rischio che include:

- Un quadro di propensione al rischio;
- Una dashboard dei rischi;
- Una suite di politiche di rischio formali;
- Nomina di un Chief Risk Officer ("CRO") e di un Chief Executive Officer ("CEO") che hanno responsabilità formali secondo quanto previsto dal Quadro della propensione al rischio; e
- Una funzione di audit interno.

Il Quadro di Gestione del Rischio viene rivisto almeno una volta all'anno dal Consiglio di Amministrazione di ZIL. Il Quadro di Gestione del Rischio cerca di collegare la strategia di ZIL e il livello richiesto di capitale regolamentare con la propensione al rischio dell'azienda, che è supportata da una serie di politiche di rischio. Queste politiche sono riviste e approvate dal Consiglio di ZIL su base annuale o più frequentemente se ritenuto opportuno.

Il Consiglio ha istituito il Comitato Consiliare Rischi (cd Comitato per i Controlli Interni e Rischi) e il Comitato per la Remunerazione, delegando loro poteri consultivi e propositivi. All'interno di ZIL sono presenti numerosi altri comitati istituiti dal management, tra cui il Comitato per l'alta dirigenza, il Comitato per il controllo e il rischio e l'Asset Liability Management & Investments Committee. A ciascun comitato sono state delegate le questioni per la revisione o l'approvazione come stabilito nei rispettivi termini di riferimento. Ulteriori dettagli su questi e sulle altre caratteristiche chiave delle strutture di governance di ZIL sono riportati di seguito.

■ Il Comitato Rischi del Consiglio è un sottocomitato del Consiglio e si compone di tre membri del Consiglio ed è presieduto da un membro indipendente del Consiglio. Le principali responsabilità del comitato sono:

- consigliare il Consiglio in merito alla nomina del Responsabile della funzione di Audit interno e può richiedere alla funzione di Audit interno lo svolgimento di specifiche verifiche;
- consigliare il Consiglio in merito alla propensione al rischio e alle tolleranze; e
- fornire un parere sulle assunzioni e sulle metodologie a supporto delle Riserve Tecniche, delle proiezioni ORSA, dell'attività di capital management e dell'eventuale segnalazione al Consiglio o all'IVASS in materia di rischi e controlli; e
- Identificazione dei principali rischi aziendali e dei relativi documenti sul sistema di controllo interno e sul sistema di governo societario.

■ L'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione delle decisioni e delle strategie definite dal Consiglio e del mantenimento e monitoraggio del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi. È composto dall'Amministratore Delegato e dall'Alta Direzione della Società.

■ Il Comitato Controllo e Rischi comprende CEO, CFO, CRO, General Counsel, Compliance Officer, Head of Audit interno e COO. È responsabile della valutazione e della discussione della gestione del rischio e dei problemi di conformità per garantire la corretta gestione, monitoraggio, mitigazione e controlli. È inoltre responsabile dell'attuazione e del monitoraggio del quadro di governance dell'outsourcing.

■ L'Asset Liability Management & Investments Committee comprendono CEO, Country CEO, CFO, CIO, Regional Investment Manager, Chief Life Actuary e CRO. L'obiettivo è gestire gli investimenti finanziari della società tenendo conto del profilo delle passività della società, in linea con la Politica di

investimento. Ciò include la responsabilità per la Strategic Asset Allocation, corrispondenza delle passività e analisi di sensitività e raccomandazione di strategie di investimento appropriate.

■ La Funzione Attuariale, guidata dal Responsabile della Funzione Attuariale, è responsabile dello svolgimento dei compiti specificati nell'Articolo 48 della Direttiva Solvency II. In sintesi, le principali responsabilità della funzione attuariale nell'ambito di Solvency II consistono nel coordinare il calcolo delle riserve tecniche, fornire pareri sulle polizze assuntive e riassicurative e assistere la funzione di gestione del rischio in determinati compiti. La Funzione Attuariale ha anche compiti statutari inclusa la predisposizione delle Riserve statutarie in linea con le norme statutarie italiane.

■ La funzione di compliance, guidata dal Responsabile della Compliance, è responsabile dell'identificazione, valutazione, monitoraggio e rendicontazione dell'esposizione al rischio di compliance, focalizzandosi sul rispetto delle leggi applicabili e dei requisiti normativi; e

■ La funzione di audit interno, guidata dal responsabile dell'audit interno, è responsabile dello sviluppo e della consegna di un piano di audit basato sul rischio, approvato dal consiglio di amministrazione, e di valutare e contribuire al miglioramento della governance dell'organizzazione, della gestione del rischio e processi di controllo.

3.3.3 Propensione al rischio

Panoramica

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'approvazione della propensione al rischio globale di ZIL, compresa la definizione dei livelli di tolleranza al rischio, da rivedere almeno una volta all'anno, e dei limiti operativi, nonché i relativi piani di emergenza per le esposizioni avverse al rischio. Il Comitato Rischi del Consiglio supporta il Consiglio nella sua revisione del Quadro della propensione al rischio.

L'approccio

Il quadro della propensione al rischio è composto da quattro elementi chiave:

- una dichiarazione quantitativa che definisca un livello di solvibilità target e soglie di tolleranza;
- dichiarazioni qualitative che definiscono le preferenze in relazione ai rischi che l'azienda ricerca e i rischi che devono essere evitati per raggiungere i suoi obiettivi finanziari;
- limiti operativi fissati dal modulo di rischio per garantire che la gestione monitori le tendenze per tipologia di rischio; e
- monitoraggio del quadro generale, che viene eseguito su base periodica o dopo specifici trigger.

Inoltre, ZIL effettua annualmente un processo di Total Risk Profiling (TRP), una mappatura quali-quantitativa, che è la metodologia del Gruppo Zurich finalizzata all'identificazione e alla prioritizzazione dei rischi insiti nell'Atto di Trasferimento strategico e nel modello operativo della Compagnia. Il processo assegna azioni correttive per la riduzione dei rischi individuati.

Inoltre, ZIL esegue regolarmente test di stress sulle principali esposizioni al rischio di mercato e di responsabilità per misurare l'impatto sul coefficiente di copertura del capitale di solvibilità.

Nel complesso, all'interno di ZIL è incorporato un approccio completo alla valutazione, al monitoraggio e alla gestione della propensione al rischio.

Piano di recupero

In caso di violazione delle soglie di tolleranza della dichiarazione quantitativa, ZIL dispone di una politica di gestione del capitale per agire per adeguare il coefficiente di copertura del capitale di solvibilità all'obiettivo strategico.

3.3.4 Sensibilità al rischio

Mi è stata fornita un'analisi di sensitività che illustra l'esposizione di ZIL ai rischi chiave considerando gli impatti che questi hanno sulla posizione di solvibilità di ZIL al 31 dicembre 2020 (e anni successivi) attraverso il processo ORSA. Non ho riprodotto il dettaglio. I principali rischi presentati nell'ORSA sono in linea con quelli delineati nella precedente Sezione 3.3.1 e sono discussi più dettagliatamente nella Sezione 3.7.

3.3.5 Problemi di rischio

L'elenco corrente dei problemi di rischio aperti per ZIL è stato condiviso con me, inclusi i rischi evidenziati nella dashboard dei rischi, Propensione al Rischio e ORSA, e l'ho considerato come parte della mia revisione. Noto che l'elenco è completo e copre una vasta gamma di esposizioni al rischio e procedure di monitoraggio. Gli elementi sono in linea con ciò che vediamo altrove.

3.4 Accordi operativi

ZIL ha una varietà di fornitori di servizi in outsourcing che forniscono servizi di supporto IT e Solvency II (accordi interaziendali o contratti di outsourcing), altri servizi di supporto IT (accordi interni ed esterni) e accordi relativi ai servizi come il supporto al dipartimento operativo o a servizi di call center. Non abbiamo incluso qui l'elenco completo dei servizi in outsourcing, ma abbiamo discusso la governance degli accordi con ZIL e comprendiamo che vari proprietari di attività commerciali sono responsabili del monitoraggio e della supervisione di ciascun accordo.

Prendo atto per completezza che ZIL distribuisce i suoi prodotti e serve i suoi clienti attraverso una varietà di canali di distribuzione, tra cui agenti collegati, banche, consulenti finanziari e broker. Il Gruppo Zurich è attualmente impegnato in un'operazione strategica finalizzata all'acquisizione del ramo d'azienda Financial Advisor di Deutsche Bank in Italia (l'acquisizione non è al momento efficace). Dal punto di vista operativo l'iniziativa è in corso. L'operazione strategica consentirà a Zurich di rafforzare la propria presenza nel mercato italiano delle assicurazioni sulla vita.

3.5 Riassicurazione

3.5.1 Panoramica di riassicurazione

ZIL ha accordi di riassicurazione in essere con una varietà di riassicuratori sia esterni che interni alla compagnia. Esiste una gamma di diversi tipi di accordi di riassicurazione in atto, inclusi accordi di quote individuali e di gruppo e accordi in eccedenza. ZIL utilizza la riassicurazione come mezzo chiave di gestione del rischio per ridurre l'esposizione della Società a morte, morte accidentale, disabilità e rischio catastrofe.

Gli accordi di riassicurazione sono concordati in linea con la politica di riassicurazione della compagnia. Questa politica stabilisce i requisiti per identificare il livello ottimale di ritenzione del rischio, identificare il riassicuratore più appropriato e limitare l'esposizione della compagnia ai rischi demografici. Il CFO è supportato in questa analisi da altre funzioni aziendali.

Gli accordi di riassicurazione più significativi riguardano attività di protezione individuale e di gruppo in cui la società è esposta a sinistri di grandi dimensioni e quindi cede questo rischio ai riassicuratori.

Ai sensi della normativa Solvency II, la funzione attuariale è responsabile di fornire un parere sull'adeguatezza degli accordi di riassicurazione, non sono stati rilevati problemi con l'adeguatezza degli accordi nell'ambito del parere YE20.

3.5.2 Rating dei riassicuratori

L'esposizione al rischio di insolvenza delle controparti riassicurative è monitorata da ZIL su base regolare ed è considerata parte del calcolo dell'SCR Solvency II ogni anno. La maggior parte dell'esposizione dei riassicuratori è verso controparti con rating creditizi compresi tra AA- e BBB+. ZIL ha inoltre in essere una significativa retrocessione interna con altre entità del Gruppo. ZIL monitora attivamente la redditività dei principali accordi di riassicurazione nel periodo, eseguendo approfondimenti ove necessario per comprendere e grandi sinistri o esperienze avverse emergenti.

3.6 Profilo finanziario

3.6.1 Contesto

Il regime di segnalazione regolamentare Solvency II è entrato in vigore in tutta l'UE dal 1° gennaio 2016. Poiché Solvency II è un'iniziativa dell'UE, che stabilisce regole prescritte sul calcolo delle riserve tecniche e dei requisiti patrimoniali per le imprese di (ri)assicurazione, si applica in Irlanda e in tutta l'UE in modo armonizzato. Pertanto, non vi è alcuna differenza tra il regime di segnalazione regolamentare sottostante per qualsiasi attività assicurativa venduta nell'UE.

Sotto l'attuazione IVASS di Solvency II, c'è un ruolo prescritto noto come HOAF che è svolto da Silvia Rum in ZIL. Una panoramica del regime Solvency II è fornita nell'Appendice 5.

3.6.2 Riserve tecniche

La tabella 3.4 che segue riassume le riserve tecniche Solvency II di ZIL al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021.

Tabella 3.4: Riserve tecniche ZIL - €m		
Componente	31 dicembre 2020	30 giugno 2021
Lordo Modellato BEL	16.753,7	16.976,6
<i>Assicurazione Unit-linked</i>	3.513,6	4.103,7
<i>Con assicurazione sugli utili</i>	13.279,1	12.903,2
<i>Altre assicurazioni sulla vita</i>	(39,0)	(32,7)
<i>Adeguamento lato superiore*</i>	1,3	2,5
BEL lordo non modellato e altre riserve	290,5	248,1
Totale Lordo BEL	17.045,5	17.224,7
Margine di rischio	216,8	192,4
Riassicurazione recuperabile	(53,0)	(48,3)
Totale riserve tecniche nette	17.209,3	17.368,7

Fonte: analisi ZIL

Note: *Costi futuri per progetti a tantum a lungo termine

La migliore stima della passività lorda è una media ponderata in base alle probabilità dei flussi di cassa futuri, scontati utilizzando una struttura a termine dei tassi di interesse prescritta e priva di rischio, mentre il margine di rischio è destinato a riflettere la compensazione che una terza parte richiederebbe per i costi di capitale sostenuti nell'assunzione delle responsabilità assicurative.

In termini di giudizi chiave utilizzati per preparare le proprie riserve tecniche Solvency II, ZIL applica l'aggiustamento della volatilità (che è un aggiustamento della curva dei rendimenti risk free EIOPA) per le gestioni separate con profitto e non utilizza altre misure transitorie.

L'azione gestionale chiave attuata nell'ambito delle Riserve tecniche è in relazione al processo di asset allocation strategica in cui il Consiglio approva ogni anno un insieme di azioni di gestione degli investimenti definendo la strategia di investimento per le gestioni separate con profitto, in linea con la loro politica di gestione degli investimenti. Per ogni fondo è fissato un obiettivo di rendimento. ZIL mira a ottimizzare i rendimenti all'interno di ciascun fondo. Durante il 2021 ZIL compie una mossa strategica per ridurre la ponderazione dei titoli di stato italiani a favore di classi di investimento alternative come i mutui olandesi e il debito privato/equità per ottenere una più ampia diversificazione dei rischi e per cercare rendimenti più elevati. Il profilo dell'attivo e le relative esposizioni al rischio di mercato influiscono sul requisito patrimoniale di solvibilità previsto da Solvency II che determina la componente del margine di rischio delle riserve tecniche. Il profilo dell'attivo può anche avere impatti minori di secondo ordine sulle riserve tecniche attraverso spese legate ai valori del fondo di quota.

Come notato nella sezione 3.2.1, la strategia e il piano aziendale di ZIL sono stati rivisitati nel 2020 e la direzione di ZIL ha deciso di abbandonare la tradizionale attività di assicurazione sulla vita per perseguire più su assicurazioni unit-linked e ibride (business unit-linked con un elemento di protezione) dora in avanti. Tale decisione è motivata dalla volontà di puntare su prodotti a minore intensità di capitale, di ridurre l'esposizione al rischio di mercato ed in particolare al rischio di spread, e di continuare a mantenere una presenza competitiva nel mercato italiano.

Ai sensi della normativa Solvency II la funzione attuariale è responsabile del coordinamento del calcolo delle riserve tecniche. La funzione attuariale e il regolatore italiano hanno evidenziato alcune raccomandazioni in relazione al calcolo delle riserve tecniche nel 2019. Le raccomandazioni si sono concentrate su aree come la governance attorno alla piattaforma di modellazione attuariale, migliorando la sofisticazione del software di modellazione per incorporare caratteristiche del business come ipotesi più granulari e per eliminare la necessità di alcuni aggiustamenti manuali dei dati. La maggior parte delle raccomandazioni delineate nel 2019 è stata incorporata nel calcolo delle Riserve Tecniche nel corso del 2020 a seguito del lancio di una nuova piattaforma di modellazione attuariale. Il 30 giugno 2021 sono state messe in produzione ulteriori aree di sviluppo del modello attuariale, comprese le caratteristiche e le funzionalità di riassicurazione per consentire condizioni personalizzate su determinati prodotti nell'ambito di accordi speciali. ipotesi, monitoraggio dell'approccio di raggruppamento e controlli sulla piattaforma attuariale.

3.7 Posizione di solvibilità

3.7.1 Solvency II Requisito patrimoniale di solvibilità

Ai sensi di Solvency II, le imprese devono detenere un capitale pari al maggiore tra il requisito patrimoniale di solvibilità ("SCR") o il requisito patrimoniale minimo ("MCR"). Nel caso di ZIL, a fine anno 2020, è l'SCR che si applica.

L'SCR è determinato sottoponendo il bilancio complessivo a una serie prescritta di shock da 1 a 200 anni e aggregando gli impatti in modo specifico. Il MCR rappresenta il livello minimo assoluto di capitale che deve essere detenuto, determinato utilizzando una funzione lineare che considera, tra l'altro, l'SCR, il capitale a rischio, le Riserve Tecniche, i premi contabilizzati e le spese amministrative. Il MCR è inoltre soggetto ad un importo minimo assoluto, espresso in euro. Ulteriori dettagli sulla determinazione di entrambi sono riportati nell'appendice 5.

Sotto Solvency II, le attività disponibili per coprire i requisiti patrimoniali sono denominate "Fondi Propri", con i Fondi Propri che riflettono il valore della posizione patrimoniale netta dell'impresa. Il confronto dell'SCR con il livello dei Fondi Propri fornisce un'indicazione sul livello di copertura della solvibilità all'interno di un'impresa.

La tabella 3.5 che segue riporta la posizione patrimoniale di vigilanza di ZIL, in ambito Solvency II, al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021.

Tabella 3.5: Copertura di solvibilità ZIL €m		
	31 dicembre 2020	30 giugno 2021
Fondi propri	752,1	854,9
SCR	424,7	437,5
Eccesso di Fondi Propri rispetto a SCR	327,4	417,4
Rapporto di copertura della solvibilità	177%	195%

Fonte: SFCR 2020; Q2 QRT 2021

Al 31 giugno 2021 i rendimenti di Solvency II hanno mostrato che i Fondi Propri totali disponibili al netto delle passività di ZIL erano 854,9 milioni di euro, un'eccedenza di 417,4 milioni di euro rispetto al requisito patrimoniale di solvibilità di 437,5 milioni di euro. C'era un coefficiente di copertura di solvibilità del 195%.

I Fondi Propri sono tutti classificati come Tier 1 capital.

L'incremento del coverage ratio di Solvency nel periodo è dovuto principalmente all'incremento dei Fondi Propri trainato da una riduzione dello spread sui mercati obbligazionari, sottoscrivendo un nuovo business redditizio supportato dal graduale cambiamento del mix di prodotti nell'ambito della rinnovata strategia aziendale, riduzione della disposizione della durata tra attività e passività e perfezionamenti nel modello attuariale utilizzato per il calcolo delle passività.

L'SCR è leggermente diminuito nel periodo a causa di una combinazione di eventi, di cui si parlerà più ampiamente di seguito.

La tabella 3.6 che segue riporta la ripartizione della posizione patrimoniale di solvibilità di ZIL per categoria di rischio, in ambito Solvency II al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021. I principali driver dei requisiti patrimoniali di ZLAP sono i rischi di sottoscrizione vita (derivanti dai rischi assicurativi assunti) e rischi di mercato.

Tabella 3.6: Componenti ZIL SCR - €m		
Componente	31 dicembre 2020	30 giugno 2021
Rischio di mercato	574,0	673,6
Rischio di insolvenza della controparte	25,8	26,8
Rischio di sottoscrizione vita	307,1	280,9
Rischio di sottoscrizione sanitaria*	0	0
Diversificazione	(183,0)	(180,9)
SCR di base	723,9	800,5

Rischio operativo	66,1	64,5
Capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche	(230,9)	(289,3)
Capacità di assorbimento delle perdite delle imposte differite	(134,4)	(138,2)
Requisito patrimoniale di solvibilità	424,7	437,5

Fonte: analisi SFCR e ZIL del 2020

Nota: * Le semplificazioni vengono utilizzate per modellare l'esposizione ai rischi di infortunio e disabilità all'interno del prodotto Assistenza a lungo termine, questo viene catturato all'interno del rischio di sottoscrizione Vita di cui sopra

■ Il rischio di mercato è aumentato in modo significativo nel periodo a causa della maggiore esposizione a stress sui titoli azionari e sui tassi di interesse. L'aumento dell'esposizione al rischio azionario è avvenuto a causa della crescita del mercato delle attività azionarie nonché di un aumento dello stress applicato alle azioni attraverso un aumento dell'aggiustamento simmetrico nel periodo. L'aumento dei tassi di interesse nel periodo ha aumentato l'esposizione al rischio di tasso di interesse; e

■ Il rischio di sottoscrizione vita è diminuito principalmente per la diminuzione del rischio di estinzione di massa per effetto dell'aumento dei tassi di interesse che ha ridotto l'esposizione a garanzie minime all'interno delle gestioni separate.

3.7.2 Posizione di solvibilità prevista

Ho preso in considerazione il rapporto ORSA 2020 di ZIL, completata nell'aprile 2021. Ho anche letto il rapporto ORSA 2019 di ZIL. Non ho riprodotto il dettaglio in questa Relazione.

L'ORSA è parte integrante del sistema di gestione dei rischi di ciascuna società e ha lo scopo di includere una valutazione delle esigenze di solvibilità complessive della società, il rispetto nel continuo dei requisiti patrimoniali Solvency II e la significatività con cui il profilo di rischio della società differisce dalle assunzioni alla base dell'SCR. L'ORSA dovrebbe essere parte integrante della strategia aziendale e dovrebbe essere presa in considerazione su base continuativa nelle decisioni strategiche dell'azienda.

L'ORSA è utile ai fini della comprensione dei rischi insiti nel business e della stabilità nel tempo della posizione patrimoniale Solvency II. Le proiezioni all'interno dell'ORSA si basano su uno scenario centrale su un orizzonte temporale di tre anni in linea con il piano strategico della società e incorporano le azioni gestite approvate dal Consiglio. Lo stress e gli scenari utilizzati nell'ORSA includono stress attraverso una varietà di rischi di mercato, nuovi volumi di affari e combinazioni di stress di mercato. ZIL esegue anche una serie di scenari di back testing. Il dettaglio della calibrazione di ogni stress eseguito non viene catturato nella mia Relazione; tuttavia, i risultati dell'ORSA illustrano l'allineamento tra il piano aziendale e la strategia di rischio stabilita dal Consiglio. Prendo atto che ZIL mantiene un livello appropriato di copertura della solvibilità in tutti gli anni di proiezione.

Prendo atto che l'ORSA 2020 ha considerato anche l'impatto del trasferimento dell'Atto di Trasferimento a ZIL. Il dettaglio non viene ripetuto qui, ma l'impatto dell'Atto di Trasferimento è catturato nell'analisi del bilancio pro forma nella Sezione 7 della presente Relazione.

Ho anche considerato la gamma di azioni gestionali a disposizione di ZIL come descritto nei rapporti ORSA e le ritengo ragionevoli. Non ho problemi da sollevare dalla mia revisione delle proiezioni ORSA fornite da ZIL.

3.8 Ragionevoli aspettative dei contraenti

Per gli enti assicurativi sulla vita, sono tenuto a prendere in considerazione le linee guida emesse dalla Society of Actuaries in Irlanda in merito alle aspettative ragionevoli dei contraenti ("PRE"). ASP LA-6

("Trasferimento di attività a lungo termine di una compagnia assicurativa autorizzata – Ruolo dell'attuario indipendente") espone le voci da considerare al riguardo.

Prendo atto che l'IVASS non richiede alla HoAF di considerare PRE.

Ho catturato l'approccio di ZLAP a PRE nella Sezione 4 e ho esposto nella Sezione 8 le implicazioni per ZIL.

3.9 Reclami e contenziosi

ZIL dispone di un processo formale per la gestione dei reclami in linea con i requisiti normativi stabiliti dall'IVASS, molto focalizzato sulla tutela del cliente. ZIL, inoltre, aderisce al Codice del Consumo italiano (D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206). ZIL si impegna a rispondere a tutti i reclami dei contraenti entro un determinato periodo di tempo.

Ho discusso della dashboard dei reclami con la Compliance, che monitora il livello dei reclami su base mensile e tiene traccia di informazioni quali tipo di reclamo, fonte del reclamo e tendenze nei reclami. In relazione ai reclami aperti, capisco che nessuno dovrebbe generare costi notevoli né creare un precedente. I reclami sembrano essere normali problemi come al solito in linea con ciò che avremmo visto altrove. Il risarcimento pagato su base annua a seguito dell'accettazione o dell'accettazione parziale dei reclami non è rilevante, nell'ordine di poche migliaia di euro all'anno. In genere i reclami non vengono trasformati in contenzioso. Sono stato informato che attualmente ZIL non ha questioni legali sostanziali in sospeso.

Non sono stati rilevati problemi materiali.

3.10 Altre questioni regolamentari

3.10.1 Questioni IVASS

Ho ricevuto un elenco di corrispondenza recente che ZIL ha avuto con l'IVASS. Un'area di particolare importanza è stata l'ispezione antiriciclaggio svolta nel 2018 dall'IVASS all'interno della branch ZLAP e all'interno di ZIL. L'ispezione si è concentrata sulla governance e sui processi in materia di antiriciclaggio. L'IVASS ha individuato alcune aree di miglioramento dei processi e dei controlli in entrambe le entità. In data 30 aprile 2021 è stata inviata all'IVASS una segnalazione in merito agli adempimenti antiriciclaggio delineati dall'IVASS. Comprendo che questa Relazione risponde ai requisiti dell'IVASS.

Altra corrispondenza con IVASS è relativa alle ispezioni Solvency II effettuate nel 2017 e 2019, eventuali criticità rilevate sono state affrontate e risolte da ZIL tramite un piano di bonifica. La posizione di solvibilità di ZIL e la completa attuazione del piano di bonifica di ZIL sono stati oggetto di ulteriore corrispondenza con IVASS nel 2020 e nel 2021. Non sono state sollevate questioni di rilievo da parte di IVASS.

Prendo atto che la COVIP, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione in Italia, ha avviato un'ispezione sulle questioni relative ai fondi pensione sospesa nel 2020 a causa della pandemia di Covid-19. Il sopralluogo è stato ripreso il 9 giugno 2021. La fase ispettiva in loco si è conclusa il 29 luglio 2021 e COVIP sta attualmente esaminando la documentazione ricevuta. ZIL è in attesa di ricevere formale comunicazione da parte della COVIP della conclusione dell'iter ispettivo.

3.10.2 Schemi di compensazione

In Italia non esistono regimi di compensazione specifici a livello di settore per i contraenti.

3.10.3 Brexit

ZIL non sottoscrive alcuna attività nel Regno Unito e non ha esposizioni verso controparti del Regno Unito diverse dalle esposizioni interne del Gruppo, che rimangono inalterate e quindi non sono state direttamente influenzate dalla Brexit.

Non sono a conoscenza di altre questioni normative.

4 Zurich Life Assurance plc

4.1 Panoramica

ZLAP è stata fondata nel 1977 ed è uno dei maggiori player assicurativi nel comparto vita in Irlanda. ZLAP è registrata in Irlanda con il numero di società 58098 ed è regolamentata dalla CBI.

ZLAP è autorizzata a svolgere attività di assicurazione sulla vita nei Rami I, II, III, IV, VI e VII. Investimenti, protezione, pensioni e rendite sono le sue principali linee di business in Irlanda. ZLAP ha una branch in Italia attraverso la quale sottoscrive attività assicurative sulla vita in piena libertà di stabilimento. ZLAP ha anche stipulato attività di assicurazione sulla vita in Germania, Svezia, Spagna, Regno Unito e Italia in regime di libera prestazione di servizi. Le attività sottoscritte in queste giurisdizioni sulla base della libertà di servizi sono, ad eccezione della Germania, chiuse o in procinto di chiusura. Alla fine del 2020, ZLAP aveva un patrimonio totale in gestione superiore a 26 miliardi di euro.

ZLAP fa parte di Zurich Insurance Group Limited, una compagnia assicurativa multinazionale con sede a Zurigo, Svizzera. Zurich Insurance Group Limited è la società madre di ZLAP.

ZLAP ha partecipazioni in due società controllate, entrambe costituite in Irlanda; ZLAP detiene il 100% di proprietà di Zurich Trustee Services Limited, che a sua volta detiene il 50% di proprietà di Zurich Pension Trustee Ireland Limited.

Una panoramica di alto livello della struttura aziendale di ZLAP è fornita nell'immagine seguente:



Come notato in precedenza, è solo un piccolo sottoinsieme del portafoglio complessivo di attività di ZLAP che si sta trasferendo a ZIL come parte dell'Atto di Trasferimento proposto (circa il 7% delle riserve tecniche lorde del 31 dicembre 2020). Nella parte restante della sezione 4 della Relazione, commenterò le operazioni di ZLAP in generale ed evidenzierò eventuali problemi o differenze specifici applicabili al portafoglio in trasferimento.

4.2 Natura dell'attività sottoscritta

4.2.1 Panoramica generale

Come notato sopra, ZLAP è una compagnia di assicurazioni sulla vita e le sue linee di business principali comprendono prodotti di protezione, rendite e pensioni. ZLAP è attiva sia nel mercato dei

regimi individuali che in quello di gruppo. La tabella seguente fornisce una descrizione di alto livello delle principali linee di attività di ZLAP, insieme ai premi totali sottoscritti per ciascuna linea nel 2020.

Tabella 4.1: ZLAP attività sottoscritta			
Linea di attività	Descrizione	31 dicembre 2020 Premi sottoscritti (€ mln)	30 giugno 2021 Premi Sottoscritti (€mln)
Assicurazione sanitaria	Prodotti che offrono prestazioni di protezione del reddito o benefici in caso di malattia grave.	49,1	26,9
Altre assicurazioni sulla vita	Si compone principalmente di rendite e prodotti di protezione a termine.	221,5	118,7
Assicurazione con partecipazione con profitto	Questa categoria comprende polizze unit-linked dove oltre il 50% dei loro investimenti è investito nei fondi Unitised Con profitto di ZLAP	39,5	13,7
Assicurazione Index-Linked e Unit-Linked	La categoria delle assicurazioni Index-Linked e Unit-Linked è la più ampia linea di attività di ZLAP e contiene tutte le altre polizze unit-linked	2.938,8	1.940,9
Totale		3.248,9	2.100,2

Fonte: analisi ZLAP e rapporti di solvibilità e condizioni finanziarie 2020

La Linea di attività “Assicurazione sanitaria” include prodotti per malattie gravi e protezione del reddito rilasciati sia a clienti individuali che a schemi di gruppo. La categoria “Altre assicurazioni sulla vita” è costituita principalmente da polizze di rendita e previdenza.

“Assicurazione con partecipazione con profitto” è composta da qualsiasi polizza unit-linked in cui oltre il 50% dei loro investimenti è investito nei fondi Unitised Con profitto di ZLAP; la categoria “Assicurazione Index-Linked e Unit-Linked” è la più grande linea di attività di ZLAP e contiene tutte le altre polizze unit-linked. Le polizze unit-linked sono quelle in cui i contraenti investono i loro premi in fondi comuni di investimento sottostanti, con il valore delle loro polizze in aumento o in diminuzione in linea con la performance delle attività sottostanti. Il rischio di investimento per tali fondi è a carico dei contraenti, con ZLAP che generalmente guadagna una commissione che è principalmente fissata come percentuale del fondo. Le polizze unit-linked possono anche avere prestazioni assicurative collegate ai contratti sottostanti. Alla fine del 2020, ZLAP gestiva oltre 22€ miliardi di attivi a fronte di polizze unit-linked.

4.3 Riassicurazione

ZLAP fa un uso diffuso della riassicurazione come mezzo per gestire la propria esposizione al rischio.

Per quanto riguarda il trasferimento del portafoglio assicurativo unit-linked italiano nell’ambito dell’Atto di Trasferimento, esiste un numero limitato di polizze (<100 polizze) che hanno un benefit di protezione che è riassicurato al 50% con la società controllante ZIC. I premi annuali di riassicurazione su questo trattato sono piccoli nell’ordine di € 10.000 a € 15.000 all’anno. L’accordo di riassicurazione è in fase di cancellazione e non fa parte dell’Atto di Trasferimento.

4.4 Profilo di rischio e gestione

4.4.1 Panoramica dei rischi

ZLAP è esposta a una serie di rischi che separa per natura e gestisce attraverso un approccio sistematico di gestione del rischio. I principali rischi, come indicato dal Solvency and Financial Condition Report (“SFCR”) di ZLAP e all’interno della documentazione in relazione al suo quadro di gestione del rischio, sono descritti di seguito, ma va notato che le polizze unit-linked italiane sono relativamente irrilevanti nel contesto del profilo di rischio complessivo di ZLAP e non contribuiscono in modo significativo a questi:

- **Rischio di mercato, in particolare rischi di azioni, valute, tassi di interesse e spread:**
 - Il rischio azionario deriva dalle fluttuazioni dei prezzi dei titoli azionari. ZLAP non detiene quantità significative di azioni direttamente, ma ha un’esposizione indiretta al rischio azionario sulla sua attività unit-linked. Poiché ZLAP riceve una commissione sulle attività unit-linked che è proporzionale al valore delle attività in gestione, le variazioni del valore delle attività sottostanti possono influire sulle commissioni di ZLAP.
 - Il rischio di cambio è il rischio di perdita dovuta alle variazioni dei tassi di cambio e si presenta per le stesse ragioni del rischio azionario, vale a dire la perdita di commissioni quando le attività dei contraenti sono investite in attività non denominate in euro.
 - Il rischio di tasso di interesse è il rischio di perdita dovuta alle variazioni dei tassi di interesse e si verifica per ZLAP poiché le attività detenute (sia direttamente detenute da ZLAP che all’interno dei fondi unit-linked) possono essere influenzate negativamente dai movimenti dei tassi di interesse. ZLAP utilizza un processo di abbinamento attività-passività per gestire il rischio di tasso di interesse.
 - Il rischio di spread è il rischio derivante dalle variazioni del livello o dalla volatilità degli spread creditizi che incidono sul valore delle attività e deriva per ZLAP dalla loro esposizione alle attività obbligazionarie.

- Il rischio di sottoscrizione di assicurazioni sulla vita si presenta principalmente per ZLAP rispetto all’esposizione al rischio di decadenza in cui i tassi di scadenza sono superiori al previsto e anche il rischio di una base di costo crescente (ad esempio, spese di rinnovo crescenti). In caso contrario, l’esposizione di ZLAP al rischio di sottoscrizione di mortalità o morbilità viene gestita attraverso il ricorso alla riassicurazione.

- Il rischio di insolvenza del credito è un rischio significativo per ZLAP e deriva dall’esposizione di ZLAP ai riassicuratori e dai suoi investimenti in attività come obbligazioni e depositi bancari.

- Il rischio operativo esiste anche all’interno dell’universo dei rischi di ZLAP; la complessità e la portata del business possono guidare tali esposizioni, che sono gestite attraverso controlli interni e lo stesso quadro di gestione del rischio.

Altri rischi a cui ZLAP è esposta e che sono supervisionati dal Consiglio e gestiti attivamente da ZLAP includono:

- **Rischi strategici (legati alla potenziale incapacità di raggiungere gli obiettivi strategici);**

- **Rischio di condotta (il rischio di perdite finanziarie dovute a condurre affari in un modo che tratta i clienti in modo sleale o provoca danni ai clienti);**

- **Rischio di dipendenza infragruppo (il rischio di perdita e/o interruzione derivante dal fatto che il Gruppo Zurich o una società del Gruppo incontri difficoltà finanziarie, o dalla mancata fornitura di servizi chiave in outsourcing a ZLAP);**

- **Rischio di sostenibilità (il rischio di non raggiungere obiettivi di sostenibilità o responsabilità d’impresa);**

- Rischi emergenti (rischi esistenti o nuovi derivanti da cambiamenti interni all'attività o da fattori esterni);
- Rischio geopolitico (il rischio di perdita derivante dalle politiche sociali o politiche adottate dai governi o da altri gruppi influenti o a seguito dell'incertezza che creano);
- Rischi relativi al regime pensionistico del personale; e
- Rischi per la sicurezza delle informazioni (rischio di attacchi informatici e protezione dei dati dei clienti).

4.4.2 Quadro di Gestione del Rischio

Per facilitare un approccio strutturato all'assunzione di rischi, è stato documentato e integrato nel sistema di governance di ZLAP un quadro di Enterprise Risk Management (ERM). Ho esaminato il quadro ERM generale, notando che è strutturato attorno a un modello di "tre linee di difesa" e ha molte delle caratteristiche che mi aspetterei da un'entità delle dimensioni e della scala di ZLAP. Nessun problema materiale è stato notato come parte della mia revisione, ma ho commentato alcuni componenti specifici del quadro più ampio di seguito.

4.4.3 Propensione al rischio

Come parte del suo più ampio quadro ERM, ZLAP ha stabilito una dichiarazione di propensione al rischio, che ha lo scopo di consentire all'azienda di gestire il proprio sistema ERM in modo controllato.

La Dichiarazione sulla propensione al rischio descrive la volontà e la capacità di ZLAP di assumersi dei rischi, in base al capitale disponibile di ZLAP, il desiderio di ZLAP di bilanciare rischio e rendimento e il desiderio di ZLAP di proteggere il proprio marchio e la propria reputazione.

La gestione del rischio di ZLAP considera l'universo di rischio a cui ZLAP è esposto ed il livello aggregato di rischio che ZLAP è disposto ad assumere ed ha la capacità di assumere per raggiungere i suoi obiettivi strategici.

Nessun problema è stato notato come parte della mia revisione.

4.4.4 Sensibilità al rischio

Mi è stata fornita la Relazione sul processo di Own Risk and Solvency Assessment ("ORSA") di ZLAP. L'ORSA è previsto dal regime normativo Solvency II che si applica alle compagnie di assicurazione sulla vita in Europa e richiede ad un'entità di considerare i propri requisiti patrimoniali e l'esposizione al rischio. Si prevede inoltre che ORSA illustri l'esposizione dell'entità ai rischi chiave eseguendo una serie di test di stress e di scenario.

L'ultimo rapporto ORSA approvato da ZLAP è stato preparato al 30 novembre 2020 e ho considerato l'analisi di sensibilità preparata all'interno di tale rapporto. Non ho riprodotto il dettaglio. I rischi principali sono in linea con quelli delineati nella precedente Sezione 4.4.1 e, come discusso nello ZLAP ORSA, il più rilevante riguarda gli shock di mercato tra i rischi di spread, tasso di interesse e azioni.

4.4.5 Problemi di rischio

Anche l'elenco corrente dei problemi di rischio aperti per ZLAP è stato condiviso e l'ho considerato come parte della mia revisione. Non sono state individuate problematiche specifiche che impattano sull'Atto di Trasferimento.

4.4.6 Governance

ZLAP dispone di una struttura di governance completa che stabilisce ruoli e responsabilità in tutta l'entità.

Il Consiglio ZLAP

Il consiglio di amministrazione di ZLAP ("il Consiglio") è responsabile della governance e della supervisione di tutti gli aspetti dell'attività di ZLAP. Il Consiglio opera secondo termini di riferimento chiaramente definiti e, tra l'altro, approva gli obiettivi aziendali, definisce la strategia e assicura un solido quadro operativo e di controllo.

Comitati del Consiglio di ZLAP

Il Consiglio ha istituito i seguenti comitati che ad esso riportano direttamente:

- L'Audit Committee assiste il Consiglio nel controllo, supervisione e coordinamento delle attività e dei processi di audit interni ed esterni di ZLAP. Monitora il processo di rendicontazione finanziaria ed esamina i bilanci annuali e i documenti normativi, oltre a supervisionare le attività della funzione di Compliance.
- Il Board Risk Committee funge da punto focale per la supervisione della gestione del rischio. Esamina le esposizioni attuali e formula raccomandazioni al Consiglio sulla propensione al rischio di ZLAP e sulla futura strategia di rischio, oltre a supervisionare la funzione di gestione del rischio.
- Il Comitato per le nomine assiste e supporta il Consiglio nelle questioni relative alla composizione del Consiglio e alle nomine apicali all'interno della Società. Tra l'altro, formula proposte al Consiglio in merito alla nomina di nuovi membri del Consiglio e di altri ruoli apicali nella Società e vigila sulla pianificazione della successione e sul rispetto dei requisiti di governo societario in relazione alla composizione del Consiglio.

ZLAP non dispone di un Comitato Remunerazioni autonomo poiché il Consiglio ha stabilito che, invece di istituire un proprio Comitato per questo settore, è opportuno che ZLAP si affidi al Comitato Remunerazioni del Gruppo Zurich per il supporto e le raccomandazioni in questo settore.

Direzione esecutiva e comitati direttivi

Il Consiglio ha delegato ampi poteri esecutivi all'Amministratore Delegato ("CEO") per gestire le attività di ZLAP.

Sono stati istituiti numerosi comitati direttivi chiave per assistere e supportare l'amministratore delegato e altri alti dirigenti nell'adempimento delle loro responsabilità, che includono:

- Comitato di gestione
- Comitato per l'Asset Liability Management e gli Investimenti
- Comitato Con profitto
- Comitato Controllo e Rischi
- Comitato Rischi Operativi
- Comitato di riassicurazione
- Comitato per lo sviluppo del prodotto
- Comitato per la condotta, le normative e la conformità.

Funzioni chiave

La struttura di governance di ZLAP è inoltre supportata dalle seguenti funzioni chiave, che riferiscono al Consiglio o ai sottocomitati appropriati del Consiglio su una base specifica:

- La funzione di gestione del rischio, guidata dal Chief Risk Officer (“CRO”) di ZLAP, è responsabile di facilitare l’implementazione e l’efficace funzionamento del quadro ZLAP ERM, rendicontare le esposizioni al rischio e formulare raccomandazioni al consiglio sulla propensione al rischio e altri rischi questioni di gestione.
- La funzione Compliance, guidata dal Chief Compliance Officer (“CCO”) di ZLAP, è responsabile della promozione di una cultura basata sull’etica, della fornitura di soluzioni di conformità e della garanzia. La funzione Compliance, tra l’altro, fornisce consulenza al Consiglio sul rispetto di leggi e regolamenti, valuta l’impatto dei cambiamenti nell’ambiente legale esterno e valuta l’adeguatezza delle misure adottate da ZLAP per prevenire la non conformità.
- La funzione di revisione interna, guidata dal responsabile della revisione interna di ZLAP, è responsabile di fornire una garanzia indipendente e obiettiva al consiglio di amministrazione, al comitato di revisione e al comitato di controllo e rischi sull’adeguatezza e l’efficacia della gestione del rischio, del controllo interno e della governance di ZLAP processi. La funzione di Audit interno di ZLAP è fornita dalla funzione di Audit interno del Gruppo Zurich.
- La funzione attuariale, guidata dal responsabile della funzione attuariale ZLAP, è responsabile dello svolgimento delle attività di ZLAP, compresa la fornitura di relazioni periodiche al Consiglio per le riserve tecniche.

4.5 Profilo finanziario

4.5.1 Contesto

ZLAP è regolamentato dalla CBI e valuta i propri requisiti patrimoniali regolamentari in linea con Solvency II, un regime regolamentare paneuropeo entrato in vigore il 1° gennaio 2016.

Solvency II è un’iniziativa dell’UE che stabilisce regole prescritte sul calcolo delle riserve tecniche e dei requisiti patrimoniali per le imprese di (ri)assicurazione.

La CBI ha introdotto il Regime attuariale domestico a seguito dell’introduzione di Solvency II, che ha introdotto un ruolo prescritto noto come HoAF. Questa è una funzione controllata pre-approvata o un ruolo PCF nell’ambito del regime di idoneità e probità del CBI. Per ZLAP, il ruolo di HoAF è assolto da Conor O’Brien.

Una panoramica del regime Solvency II è fornita nell’Appendice 5.

4.5.2 Riserve tecniche

La tabella 4.1 che segue riporta le Riserve tecniche ZLAP, come richiesto da Solvency II, per le linee di business introdotte nella sezione 4.2.

Tabella 4.1(a): ZLAP Attività scritte – 31 dicembre 2020				
Linea di attività	Riserve tecniche calcolate nel loro insieme	Passività lorde della migliore stima	Margine di rischio	Totale Riserve tecniche

Assicurazione con profitto	1.697,6	(9,1)	15,1	1.703,6
Assicurazione Index-Linked e Unit-Linked	22.452,2	(393,7)	196,9	22.255,4
<i>Portafoglio assicurativo italiano unit-linked</i>	1.833,1	(11,2)	3,6	1.825,5
<i>Portafoglio assicurativo non italiano unit-linked</i>	20.619,1	(382,5)	193,3	20.429,9
Altre assicurazioni sulla vita	83,7	1.101,8	10,6	1.196,1
Assicurazione sanitaria	13,3	164,1	10,8	188,2
Totale	24.246,8	863,2	233,4	25.343,4

Tabella 4.1(b): ZLAP Attività scritte – 30 giugno 2021

Linea di attività	Riserve tecniche calcolate nel loro insieme	Passività lorde della migliore stima	Margine di rischio	Totale Riserve tecniche
Assicurazione con profitto	1.631,9	-14,9	14,1	1.631,1
Assicurazione Index-Linked e Unit-Linked	25.146,9	-467,6	215,6	24.894,9
<i>Portafoglio assicurativo italiano unit-linked</i>	1.616,64	-9,4	2,9	1.610,1
<i>Portafoglio assicurativo non italiano unit-linked</i>	23.530,3	-458,2	212,7	23.284,8
Altre assicurazioni sulla vita	82,6	1.052,1	9,9	1.144,6
Assicurazione sanitaria	14,1	169,0	10,7	193,8
Totale	26.875,5	738,6	250,3	27.864,4

Fonte: ZLAP 2020 Rapporto sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria; Analisi ZLAP

I dati delle “Riserve tecniche calcolate nel loro insieme”, nell’ambito del bilancio di ZLAP, corrispondono alle passività unit-linked dell’impresa e sono determinate direttamente dal valore delle attività sottostanti.

La migliore stima della passività lorda è una media ponderata in base alle probabilità dei flussi di cassa futuri, scontati utilizzando una struttura a termine dei tassi di interesse prescritta e priva di rischio, mentre il margine di rischio è destinato a riflettere la compensazione che una terza parte richiederebbe per i costi di capitale sostenuti nell’assunzione delle responsabilità assicurative.

In termini di giudizi chiave utilizzati per determinare le riserve tecniche, ZLAP non applica alcuna misura transitoria o aggiustamento della volatilità alla struttura a termine dei tassi di interesse senza rischio prescritta. Non sono stato informato di altri giudizi chiave espressi.

La tabella 4.2 che segue considera le Riserve Tecniche calcolate nel loro insieme e la passività lorda Migliore Stima per il portafoglio unit-linked italiano isolatamente (escludendo cioè il Margine di rischio).

Tabella 4.2(a): Riserve tecniche del portafoglio unit linked italiane al 31 dicembre 2020 (milioni di euro)

Prodotto	Riserve tecniche calcolate nel loro insieme	Passività lorde della migliore stima	Riserve tecniche totali (escluso margine di rischio)
Libertà di servizi	69,3	-2,1	67,2
Libertà di Stabilimento	1.763,7	-9,1	1.754,6
Totale	1.833,1	-11,2	1.821,9
Percentuale di ZLAP Riserve tecniche	7,5%	-1%	7,3%

Fonte: analisi ZLAP

Tabella 4.2(b): Riserve tecniche del portafoglio unit linked italiane al 30 giugno 2021 (milioni di euro)

Prodotto	Riserve tecniche calcolate nel loro insieme	Passività lorde della migliore stima	Riserve tecniche totali (escluso margine di rischio)
Libertà di servizi	65,6	-2,0	63,6
Libertà di Stabilimento	1.551,1	-7,4	1.543,7
Totale	1.616,6	-9,4	1.607,3
Percentuale di ZLAP Riserve tecniche	6,0%	-1,3%	5,8%

Fonte: analisi ZLAP

La tabella sopra mostra che, escludendo il Margine di Rischio, il portafoglio unit-linked italiano rappresenta poco meno del 6% delle riserve tecniche complessive di ZLAP e fornisce un'idea di quanto sia materiale il portafoglio assicurativo unit-linked italiano nel contesto del portafoglio complessivo di ZLAP con un costante calo osservato nel periodo.

4.5.3 Requisiti patrimoniali Solvency II e copertura del capitale

Sotto Solvency II, le imprese devono detenere un capitale pari al maggiore tra SCR o MCR. Nel caso di ZLAP, è l'SCR che si applica.

L'SCR è determinato sottoponendo il bilancio complessivo a una serie prescritta di shock da 1 a 200 anni e aggregando gli impatti in modo specifico. Ulteriori dettagli sulla determinazione dell'SCR sono riportati nell'Appendice 5.

Sotto Solvency II, le attività disponibili per coprire i requisiti patrimoniali sono denominate "Fondi Propri", con i Fondi Propri che riflettono il valore della posizione patrimoniale netta dell'impresa. ||

confronto dell'SCR con il livello dei Fondi Propri fornisce un'indicazione sul livello di copertura della solvibilità all'interno di un'impresa.

La tabella seguente riporta il coefficiente di copertura della solvibilità complessiva di ZLAP per il 31 dicembre 2020 ed il 30 giugno 2021.

Tabella 4.3: Copertura di solvibilità ZLAP		
	31 dicembre 2020	30 giugno 2021
Fondi propri	851,1	866,0
SCR	649,6	716,4
Eccesso di Fondi Propri rispetto a SCR	201,5	149,6
Rapporto di copertura della solvibilità	131%	121%

Fonte: ZLAP 2020 Solvency and Financial Condition Report

Nel corso del 2020, i fondi propri di ZLAP sono aumentati complessivamente nel corso dell'anno, ma alla base di ciò c'era una serie di fattori che hanno contribuito sia ad aumentare che a diminuire il saldo dei fondi propri, tra cui:

- Ricevuta un aumento di capitale di Gruppo di 40 milioni di euro nel maggio 2020; e
- La volatilità del mercato degli investimenti che ha un impatto sul valore degli attivi, inclusi il calo dei tassi di interesse, l'ampliamento degli spread sulle esposizioni ai titoli di stato e la volatilità sui mercati azionari, sebbene in qualche modo compensata dall'aggiustamento simmetrico.

Anche l'SCR è aumentato in modo aggregato nel corso dell'anno, anche in questo caso ci sono una serie di fattori alla base di ciò, che contribuiscono con impatti sia positivi che negativi all'SCR:

- La forte performance del mercato azionario nella seconda metà del 2020, ha aumentato i profitti futuri attesi sulle attività unit-linked di ZLAP. L'aumento di questi utili futuri attesi ha determinato l'aumento del capitale richiesto a fronte dei rischi di mercato;
- Ulteriori fattori includono nuove attività, in particolare un programma di rischio aggiuntivo per grandi gruppi che aumenta l'esposizione al rischio di catastrofi sanitarie; e
- L'introduzione di un nuovo accordo di riassicurazione sulla longevità che riduce l'esposizione della società al rischio di longevità ha compensato alcuni degli aumenti dell'SCR.

La tabella seguente illustra le componenti dell'SCR di ZLAP al 31 dicembre 2020 ed al 30 giugno 2021. I principali driver dei requisiti patrimoniali di ZLAP sono i rischi di sottoscrizione vita (derivanti dai rischi assicurativi assunti) e i rischi di mercato.

Tabella 4.4: Componenti ZLAP SCR - €m		
Componenti	31 dic 2020	31 giugno 2021

Rischio di mercato	295,1	351,1
Rischio di insolvenza della controparte	23,3	22,1
Rischio di sottoscrizione vita	434,4	470,5
Rischio di sottoscrizione sanitaria	43,6	43,1
Diversificazione	(190,4)	-210,9
SCR di base	606,0	675,9
Rischio operativo	41,7	42,0
Fondi recintati ad anello	20,8	22,0
Capacità di assorbimento delle perdite delle imposte differite	(18,9)	-23,5
Requisito patrimoniale di solvibilità	649,6	716,4

Fonte: 2020 SFCR, analisi ZLAP

Nella gestione del proprio capitale, l'approccio di ZLAP considera sia i requisiti normativi che la propria visione interna.

Al fine di quantificare la propria visione interna dei rischi materiali, ZLAP utilizza un modello di capitale economico ("ECM"). L'ECM è una misura diversificata dell'entità giuridica da 1 a 200 anni. Per scopi interni, ZLAP mira a un livello di attività disponibili, determinato sulla base del Market Consistent Embedded Value, superiore all'importo dell'ECM.

Ai fini della gestione del proprio capitale regolamentare, ZLAP ha un obiettivo di capitale interno ben superiore al minimo regolamentare, con politiche interne che specificano le attività da intraprendere qualora la copertura scenda al di sotto degli obiettivi interni.

4.5.4 Posizione di solvibilità prevista

Come notato sopra, come parte della mia revisione mi è stato fornito il rapporto ORSA di ZLAP. Ho considerato il rapporto come parte della mia revisione, ma mi sono astenuto dal replicare tutti i dettagli all'interno di questa Relazione.

L'ORSA è parte integrante del sistema di gestione dei rischi di ciascuna società e ha lo scopo di includere una valutazione delle esigenze di solvibilità complessive della società, la conformità su base continua dei requisiti patrimoniali Solvency II e la significatività con cui il profilo di rischio della società differisce dalle assunzioni alla base dell'SCR. ORSA dovrebbe essere parte integrante della strategia aziendale e dovrebbe essere presa in considerazione su base continuativa nelle decisioni strategiche dell'azienda.

L'ORSA è utile ai fini della comprensione dei rischi insiti nel business e della stabilità nel tempo della posizione patrimoniale Solvency II. Come parte del processo ORSA complessivo di ZLAP, è stata preparata una proiezione di base centrale, che ha considerato come dovrebbe emergere la posizione patrimoniale Solvency II nell'orizzonte di pianificazione aziendale di ZLAP.

In termini generali, la proiezione centrale indica che la copertura del capitale di ZLAP sarà mantenuta nel tempo (dopo aver consentito i dividendi alla controllante del Gruppo). Ho discusso l'attuale livello di solvibilità e la progressione come identificato di seguito per capire come dovrebbe verificarsi la transizione alla fine dell'anno 2021. Questo dettaglio non è incluso.

Tabella 4.5: Proiezione base ZLAP ORSA				
Componente di bilancio	Fine anno 2021	Fine anno 2022	Fine anno 2023	Fine anno 2024
Copertura SCR	127%	131%	132%	131%

All'interno del processo e del rapporto ORSA, ZLAP ha inoltre sottoposto il proprio bilancio previsto a una serie di stress e scenari avversi, in modo da valutare la resilienza del proprio bilancio in futuro. Non ho replicato i dettagli all'interno di questa Relazione per ragioni di materialità, ma non sono stati identificati problemi materiali che debbano essere commentati all'interno di questa Relazione. La tabella 4.6 di seguito delinea i principali stress considerati nell'ambito di ORSA. Noto che sono state prese in considerazione anche altre sollecitazioni, ma il dettaglio non è stato incluso qui.

Tabella 4.6: Scenari di stress utilizzati nel 2020 ORSA
Double dip (calo delle azioni, aumento degli spread obbligazionari, aumento dei tassi di decadimento, diminuzione dei nuovi affari)
Stagnazione del mercato (nessun rendimento reale sulle attività, calo dei tassi di swap, aumento dei tassi di estinzione, diminuzione dei nuovi affari)
Recupero moderato (rendimento reale delle attività, diminuzione dei tassi di decadimento, aumento dei nuovi affari)
Forte ripresa (aumento dei valori azionari, rendimento reale delle attività, aumento dei tassi di interesse, diminuzione dei tassi di estinzione, aumento dei nuovi affari)
Rischio assicurativo (aumento dei tassi di mortalità e morbilità)
Turbativa del mercato (aumento dei tassi di insolvenza, diminuzione dei nuovi volumi di affari)
Nuovo business mix negativo/perdita di margine
Rischio reputazionale
EIOPA Solvency II Review 2020
Rischio di diffusione
Rischio di tasso di interesse
Rischio di mercato azionario

In particolare, segnalo che, all'interno della proiezione del caso base ORSA, ZLAP ha considerato il trasferimento del portafoglio assicurativo italiano unit-linked. Tale proiezione presuppone che il trasferimento avvenga in anticipo rispetto alla fine dell'anno 2021. Data la materialità del portafoglio assicurativo italiano unit-linked rispetto al portafoglio assicurativo complessivo di ZLAP, gli impatti del trasferimento non sono stati significativi. Consentire il trasferimento ha fatto sì che i fondi propri siano rimasti invariati, ma ha ridotto l'SCR di 7 milioni di euro, determinando un aumento complessivo della copertura di solvibilità del 2%. Si noti che questa proiezione era basata su un corrispettivo in contanti. La struttura finale del Corrispettivo prevede che ZLAP riceva azioni ZIL che saranno vendute a ZIC (Branch Italia) non appena possibile.

4.6 Accordi operativi

La maggior parte delle operazioni di ZLAP, e in particolare le sue operazioni di gestione chiave, sono svolte nei suoi uffici in Irlanda. Tuttavia, alcune attività critiche sono esternalizzate e la tabella che segue riassume questo aspetto.

Tabella 4.7: ZLAP Utilizzo dell'outsourcing

Fornitore di servizi	Servizi forniti	Giurisdizione
Zurich Group	Audizione interna	Svizzera
Zurich Group	Gestione dell'infrastruttura IT, supporto e manutenzione	Irlanda e svizzera
Zurich Group	Servizi di amministrazione delle polizze per proposte svedesi e spagnole	Isola di Man
Zurich Group	Servizi di amministrazione delle polizze per proposte tedesche	Germania
Esterno	Supporto e manutenzione delle applicazioni paghe	Irlanda
Esterno	Servizi di amministrazione delle polizze per le proposte del Regno Unito	Irlanda
Esterno	Alcuni servizi di gestione dei fondi	Irlanda e Germania
Esterno	Servizi di stampa, invio e gestione dei documenti	Irlanda
Esterno	Servizi di amministrazione delle polizze per proposte italiane e tedesche	Irlanda e Polonia
Esterno	Supporto IT per software applicativo, supporto tecnico e consulenza	Italia
Esterno	Gestione dell'infrastruttura IT, supporto e manutenzione	Irlanda e Svizzera
Esterno	Supporto e manutenzione delle applicazioni per alcune applicazioni	Irlanda e Svizzera
Esterno	Alcuni servizi di gestione di fondi	Irlanda
Esterno	Supporto e manutenzione delle applicazioni per un'applicazione di investimento	Regno Unito

Fonte: ZLAP 2020 SFRC

Per il portafoglio unit-linked italiane, un punto chiave da notare è che l'amministrazione di questo portafoglio di attività è esternalizzata a Capita, un fornitore in outsourcing di servizi amministrativi. Capita a sua volta fornisce i propri servizi tramite accordi di sub-outsourcing con altre entità del Gruppo Capita. Capita fornisce servizi di gestione delle polizze e di amministrazione per entrambe le componenti, sottoscritti in regime di libertà dei servizi e di libertà di stabilimento.

I servizi che Capita fornisce a ZLAP in relazione all'amministrazione del portafoglio di unit-linked italiane comprendono:

- Servizi telefonici;
- Assistenza ai clienti e agli intermediari, inclusa l'elaborazione di nuovi affari, assistenza alle polizze, fidelizzazione dei clienti, gestione del denaro (ad esempio fatture, incassi, operazioni bancarie, pagamenti in uscita, riconciliazioni, recuperi) e reclami sui servizi; e
- Supporto per il rischio di qualità e la conformità, incluso il supporto per la gestione del rischio operativo (come l'implementazione di processi e il monitoraggio dei controlli), il supporto per la conformità e l'audit interno e la sicurezza delle informazioni e dei sistemi.

ZLAP dispone di un quadro completo per monitorare le attività intraprese da Capita per suo conto. Numerose funzioni ZLAP collaborano regolarmente con Capita per garantire la qualità del servizio e la conformità a tutti i requisiti legali e normativi applicabili. Queste attività e impegni sono supportati da comitati per il controllo di gestione che fanno parte della struttura di governance all'interno di ZLAP, in particolare il FOCC/PICC (Comitato Finanza, Operazioni e Conformità e Comitato Pianificazione, IT e Cambiamento), il RACC (Comitato Rischi, Audit e Controllo) e un JEM (Joint Executive Meeting) annuale, che comprende alti dirigenti e parti interessate di entrambe le parti.

4.7 Aspettative ragionevoli del contraente

Per le entità di assicurazione sulla vita, sono tenuto a prendere in considerazione le linee guida emesse dalla Society of Actuaries in Irlanda in merito alle ragionevoli aspettative dei contraenti

("PRE"). L'ASP LA-6 ("Trasferimento dell'attività a lungo termine di una Compagnia di Assicurazione Autorizzata – Ruolo dell'Attuario Indipendente") espone gli elementi da considerare al riguardo.

Inoltre, prendo atto che nell'ambito del nuovo regime Solvency II vi è un obbligo di legge per l'HoAF degli enti di assicurazione sulla vita di considerare PRE come stabilito nella nota di orientamento della CBI intitolata "Domestic Actuarial Regime and Related Governance Requirements under Solvency II". Tenuto conto delle indicazioni e dei requisiti di cui sopra, considerata la considerazione dettagliata che lo ZLAP HoAF rivolge a PRE all'interno del suo Relazione annuale sulla funzione attuariale, e considerando le polizze unit-linked italiane in trasferimento isolatamente, prendo atto che le considerazioni sono le seguenti:

- I benefici derivanti dalle polizze unit-linked italiane in trasferimento sono semplici e sono determinati con riferimento al valore dei fondi unit-linked sottostanti.

- Sicurezza delle prestazioni: i contraenti oggetto di trasferimento hanno una ragionevole aspettativa che le loro prestazioni siano sicure e saranno pagate alla scadenza. Ciò dipenderà dai rischi a cui sono esposti i contraenti in perimetro per il trasferimento prima e dopo il trasferimento, inclusa la relativa posizione finanziaria delle società.

- Diritto alle prestazioni: i contraenti in perimetro per il trasferimento hanno una ragionevole aspettativa che i prelievi, i riscatti, la scadenza e le pretese di morte valide vengano pagate secondo le condizioni di polizza. Ho esaminato parte della documentazione del prodotto ZLAP e sono soddisfatto che non conferisca particolari aspettative ragionevoli aggiuntive oltre alle disposizioni contrattuali. Non sono a conoscenza di requisiti legislativi locali che conferiscano diritti ai contraenti oltre a quelli previsti dalle condizioni della polizza.

- Standard di servizio: i contraenti in perimetro di trasferimento hanno una ragionevole aspettativa che i servizi che ricevono saranno forniti in modo professionale, che i reclami e le richieste saranno evasi prontamente. L'amministrazione delle polizze e dei sinistri è attualmente affidata a Capita. La direzione di ZIL ha indicato che questo cambierà dopo il completamento dell'Atto di Trasferimento e l'ho commentato più avanti nella relazione.

- Poteri discrezionali a disposizione di ZLAP: i contraenti in perimetro di trasferimento hanno una ragionevole aspettativa che qualsiasi discrezionalità a disposizione di ZLAP sarà applicata in modo equo e ragionevole. L'uso della discrezionalità da parte di ZLAP è ragionevolmente limitato in quanto gli oneri riscossi e i benefici forniti sono stabiliti nelle condizioni contrattuali del contraente. Le scelte di fondo offerte e l'approccio al prezzo unitario consentono una certa discrezionalità; tuttavia, la pratica è ben radicata su queste questioni in ZLAP. In relazione ai prodotti specifici, questi sono unit-linked con oneri definiti dal documento di polizza; le spese non sono rivedibili, quindi non c'è discrezionalità dal lato delle spese. I benefici di rischio sui prodotti sono minori, quindi c'è una discrezionalità molto limitata nel pagamento dei reclami.

4.8 Reclami e contenziosi

ZLAP ha una procedura di reclamo consolidata, che è chiaramente indicata per i clienti sul suo sito web. I clienti possono presentare reclami per iscritto o per telefono e, una volta presentato un reclamo, ZLAP segue un processo definito, impegnandosi a rispondere ai contraenti entro un determinato periodo di tempo.

Come parte della mia revisione, mi sono state fornite informazioni specifiche relative ai reclami storici e in corso associati al portafoglio unit-linked italiano. Per quanto riguarda in particolare i reclami aperti, osservo che vi è solo un piccolo numero in sospeso che non dovrebbe generare costi significativi o creare un precedente che potrebbe avere implicazioni per altri contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento.

ZLAP ha confermato che non vi sono contenziosi rilevanti in relazione al portafoglio di unit-linked italiane.

4.9 Altre questioni regolamentari

4.9.1 Questioni CBI

Comprendo che ZLAP non ha problemi materiali con la CBI che potrebbero avere un impatto sul mio lavoro in questa fase.

4.9.2 Schemi di compensazione

In Irlanda non esistono regimi di compensazione specifici a livello di settore in relazione ai titolari di polizze assicurative sulla vita.

4.9.3 Brexit

Il progetto PUMA è stato eseguito nel 2020 e ha trasferito un blocco di attività di ZLAP UK a Monument Life Insurance DAC. Da allora ZLAP non ha attività nel Regno Unito e non ha esposizioni verso controparti del Regno Unito e quindi non è stato direttamente influenzato dalla Brexit.

Non sono a conoscenza di altre questioni normative.

5 L'Atto di Trasferimento proposto

5.1 Contesto e motivazione dell'Atto di Trasferimento proposto

5.1.1 Motivazione per l'Atto di Trasferimento proposto

Sebbene non sia una considerazione diretta per me come Attuario Indipendente, è comunque rilevante per me essere a conoscenza della logica dell'Atto di Trasferimento.

ZLAP ha deciso di trasferire il suo portafoglio assicurativo italiano unit-linked in linea con la sua strategia (e la strategia del suo Gruppo) di cedere le attività assicurative non core e legacy e di concentrarsi sul mercato irlandese.

La strategia di ZIL è quella di concentrarsi su prodotti unit-linked e ibridi allontanandosi dal business tradizionale a maggiore intensità di capitale e basso rendimento per gli azionisti. In quanto tale, il trasferimento del portafoglio si allinea con i piani strategici di ZIL per migliorare la sua esposizione alle attività unit-linked e alle potenziali economie di scala in termini di costi di gestione di questo portafoglio insieme alle attività unit-linked esistenti.

5.1.2 Panoramica dell'Atto di Trasferimento proposto

L'Atto di Trasferimento proposto prevede il trasferimento (la struttura sottostante dell'Atto di Trasferimento è un conferimento in natura di ramo d'azienda basato sulla continuità aziendale, come definito da entrambe le parti coinvolte nell'Atto di Trasferimento) delle polizze assicurative unit-linked italiane di ZLAP per ordine della High Court of Ireland. Il portafoglio assicurativo italiano unit-linked si compone di due tranches di business, quello ceduto in regime di libera prestazione di servizio con fondi in gestione di € 63 milioni e quello ceduto tramite la branch italiana di ZLAP in regime di libertà di stabilimento con € 1,76 miliardi di fondi in gestione, collettivamente denominate Portafoglio assicurativo italiano Unit-linked. Il trasferimento delle polizze assicurative ZLAP a ZIL sarà completato in base alle disposizioni della Sezione 13 della Legge 1909 delle Imprese di Assicurazione, della Sezione 36 della Legge 1989 sulle Assicurazioni e del Regolamento 41 dell'Unione Europea (Assicurazioni e Riassicurazioni) del 2015. L'Atto di Trasferimento prevede per il trasferimento delle polizze assicurative unit-linked ZLAP italiane, incorporanti i contratti assicurativi sottostanti, insieme alle relative passività e attività unit-linked alla Data di trasferimento effettiva a ZIL, in modo tale che le passività dei contraenti unit-linked italiane ZLAP siano estinte. Il trasferimento include attività sottoscritte in regime sia di libertà di stabilimento che di libertà di servizi.

L'Atto di Trasferimento propone alla Data di trasferimento effettiva:

- di trasferire le passività da ZLAP a ZIL, con le polizze unit-linked italiane come uniche polizze oggetto del trasferimento.
- Che ZIL stabilirà riserve tecniche regolamentari in relazione alle passività trasferite e ai relativi requisiti patrimoniali in base alla metodologia e alla base regolamentare di Solvency II.
- Che il trasferimento del portafoglio sarà effettuato a condizioni di mercato e includerà il trasferimento di attività per supportare la manutenzione dei portafogli dopo il trasferimento del portafoglio stesso.
- In termini di corrispettivo per la cessione del portafoglio assicurativo italiano unit-linked, ZLAP riceverà un'attività di partecipazione sotto forma di capitale sociale di ZIL, che ZLAP venderà alla branch italiana ZIC non appena possibile. Questa forma di pagamento è nota come benefici in natura.

■ Per mantenere i termini e le condizioni dei contraenti, ovvero non ci saranno modifiche alle condizioni contrattuali dei contraenti in nessuna delle entità. Come indicato, le modifiche ad alcune Condizioni contrattuali in relazione alle polizze sottoscritte in libera prestazione di servizi saranno apportate prima del Atto di Trasferimento per garantire che siano conformi ai requisiti italiani e i contraenti saranno comunicati come previsto.

■ Allocare lo stesso tipo, numero e valore complessivo di quote nei fondi unit-linked ZIL detenute da ZLAP nei suoi fondi unit-linked per le polizze trasferite nell'ambito dell'Atto di Trasferimento.

■ Per mantenere l'operatività dei contratti assicurativi, ovvero l'operatività delle polizze non cambierà. Il provider di amministrazione sottostante cambierà da Capita a Pervinet, i servizi amministrativi forniti rimarranno gli stessi senza alcun impatto previsto sulle polizze di trasferimento prima, durante o dopo la migrazione dell'amministrazione.

La Data di trasferimento effettiva dell'Atto di Trasferimento proposto è prevista per il 1° luglio 2022.

5.2 Continuità del procedimento

Sebbene ZLAP abbia indicato che non può prevedere l'esito o l'impatto di qualsiasi arbitrato, contenzioso o procedimento normativo in sospeso o futuro, non ritiene che qualsiasi arbitrato, contenzioso o procedimento normativo in sospeso avrà un effetto negativo sostanziale sulla sua attività, condizione finanziaria o risultati delle operazioni.

Mi risulta che alla Data di trasferimento effettiva, qualsiasi procedimento legale pendente, attuale o futuro contro ZLAP in relazione all'attività assicurativa trasferita diventerà di responsabilità di ZIL.

In particolare, per le unit-linked italiane:

■ ZIL assicurerà che ZLAP sarà liberata da tutte le passività assicurative relative alle Polizze di Trasferimento (come definite nell'Atto di Trasferimento) dopo la Data di trasferimento effettiva, indipendentemente da quando tali passività siano sorte.

■ ZLAP garantirà l'assunzione da parte di ZIL di tutte le passività assicurative relative alle Polizze di trasferimento dopo la Data di trasferimento effettiva e ZIL riconosce che sarà responsabile dopo la Data di trasferimento effettiva.

5.3 Diritti e obblighi

Ogni titolare di una Polizza di Trasferimento avrà nei confronti di ZIL gli stessi diritti contrattuali che il titolare ha attualmente nei confronti di ZLAP. Pertanto, non vi sono modifiche ai termini e alle condizioni contrattuali a seguito del Programma (sebbene si notino alcune modifiche alle Condizioni contrattuali di libertà di servizi precedenti al Programma). L'effetto dell'Atto di Trasferimento sarà che ogni titolare o potenziale richiedente contro una Polizza di trasferimento acquisirà gli stessi diritti nei confronti di ZIL che il titolare o potenziale richiedente ha nei confronti di ZLAP e sarà soggetto agli stessi obblighi nei confronti di ZIL come il titolare o potenziale richiedente.

5.4 Mantenimento degli accordi di riassicurazione esistenti

È in essere una riassicurazione su un numero limitato di polizze all'interno del portafoglio di unit-linked italiane. Per meno di 100 polizze che hanno un rider di protezione, l'indennità di protezione è retrocessa del 50% a ZIC (società madre).

All'interno del portafoglio unit-linked italiane non sono in essere altri accordi di riassicurazione.

Come parte dell'Atto di Trasferimento, l'accordo di riassicurazione esistente non sarà trasferito a ZIL e l'accordo sarà annullato.

5.5 Mantenimento e funzionamento dei fondi

Tale voce si riferisce all'ampiezza dell'offerta di fondi e al livello degli oneri associati ai fondi di investimento a disposizione dei contraenti unit-linked italiani. Laddove gli attuali fondi offerti da ZLAP ai contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento non saranno disponibili ai contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento dopo l'Atto di Trasferimento, i fondi saranno trasferiti a fondi sostitutivi che sono stati concordati con i contraenti prima dell'Atto di Trasferimento, che forniscono stessi o simili mandati di investimento, prestazioni e costi in linea con le aspettative ragionevoli del contraente e i termini e le condizioni della polizza.

- Per la maggior parte delle attività in gestione non ci saranno modifiche all'offerta del fondo a seguito dell'Atto di Trasferimento. Ciò include tutti i beni relativi alla libertà di stabilimento (1,76 miliardi di euro a 20 anni).
- Per il 34% degli asset in gestione della libertà di servizi (ossia il 34% di 63 milioni di euro) i fondi sono fondi specifici ZLAP che non verranno trasferiti come parte dell'Atto di Trasferimento, fondi alternativi con esposizioni al rischio simili e oneri del fondo uguali o inferiori, verranno offerti ai contraenti in perimetro per il trasferimento prima della Data di trasferimento effettiva.
- Ci sono altri 4 contraenti all'interno dell'elemento di regime di libertà di servizi del portafoglio con lo 0,04% del patrimonio di libertà di servizi in gestione investito in un fondo specifico Irish Equity dove non è possibile trovare un fondo alternativo simile. Per questi contraenti saranno offerte opzioni di fondi alternativi prima della data di trasferimento effettiva.

Pertanto, per tutti i contraenti unit-linked italiani, verranno attivate opzioni di fondi adeguate prima del trasferimento.

5.6 Qualità delle attività

Questa voce si riferisce alla gestione del capitale disponibile di ZLAP e di ZIL o dei Fondi Propri. Entrambe le entità aderiscono alle più ampie linee guida di abbinamento attività-passività del Gruppo e alle polizze di gestione degli investimenti individuali, nessuna modifica è prevista per nessuna delle entità a seguito dell'Atto di Trasferimento.

5.7 Accordi di sostegno del capitale

Entrambe le entità, ZLAP e ZIL, fanno parte del Gruppo Zurich. Dopo il trasferimento, entrambe le entità avranno la possibilità di richiedere il supporto di capitale dalla società madre, se richiesto, e ciò non cambia a seguito dell'Atto di Trasferimento. Non sono a conoscenza di accordi espliciti in atto per nessuna delle due entità in questo momento.

5.8 Target Capital

Entrambe le entità hanno definito un livello di capitale target superiore all'SCR Solvency II complessivo. Vorrei notare che, come percentuale dell'SCR, l'approccio di ZIL è mirare a un livello superiore a quello di ZLAP. Tuttavia, il valore dell'SCR di ZLAP è più alto, il che significa che mira a un livello più elevato di capitale in eccesso (in termini assoluti). L'approccio adottato è simile in entrambe le entità e nessuna delle due sta pianificando una revisione dell'approccio a seguito dell'Atto di Trasferimento.

5.9 Nuova strategia aziendale

Il portafoglio assicurativo italiano unit-linked di ZLAP è in run-off a nuove attività dal 2019. A seguito dell'Atto di Trasferimento il portafoglio rimarrà chiuso a nuove attività. Tuttavia, più in generale la strategia di ZIL è quella di continuare a sviluppare il proprio portafoglio unit-linked e quindi assumere

il portafoglio assicurativo italiano chiuso di unit-linked ha senso sia per il rafforzamento della propria esposizione alle attività di unit-linked sia in termini di potenziali economie di scala a livello di costi per la gestione di questo portafoglio insieme alle attività di unit-linked esistenti.

Non vi è alcun cambiamento nella nuova strategia commerciale per il portafoglio assicurativo italiano unit-linked per effetto dell'Atto di Trasferimento, che rimane in run-off. ZIL e ZLAP intendono restare aperte a nuove attività e ciò non cambierà a seguito dell'Atto di Trasferimento.

5.10 Gestione del rischio

Entrambe le entità dispongono di un quadro completo di gestione del rischio, che riflette i requisiti sia del regime Solvency II che delle rispettive autorità di regolamentazione. Non sono previste modifiche all'approccio di gestione del rischio di entrambe le entità a seguito dell'Atto di Trasferimento.

5.11 Esercizio delle opzioni

Eventuali opzioni di polizza attualmente esistenti nell'ambito delle polizze unit-linked italiane continueranno ad esistere e non sono previste modifiche al riguardo. Non sono previste modifiche alle opzioni delle polizze di altre polizze di entrambe le entità a seguito dell'Atto di Trasferimento.

5.12 Accordi amministrativi

Alla Data di trasferimento effettiva, si intende che il fornitore di amministrazione esistente Capita sarà sostituito da un fornitore di amministrazione alternativo, Previnet, che risulta essere il fornitore di servizi in outsourcing scelto per questo portafoglio assicurativo ed è un fornitore di servizi in outsourcing affermato a livello europeo. Previnet offre soluzioni aziendali in outsourcing su misura per i settori assicurativo e finanziario, comprese compagnie assicurative, regimi pensionistici, fondi comuni di investimento e custodi globali (tra gli altri).

È in corso un progetto di migrazione dei servizi amministrativi da Capita a Previnet, con l'intento di completarlo entro la Data di trasferimento effettiva. Si tratta di un progetto complesso, che richiede uno sforzo significativo da parte di Capita, Previnet, ZLAP e ZIL. È necessario uno sforzo considerevole per garantire che la qualità del servizio sia mantenuta durante la transizione e che la conoscenza sia trasferita in modo da mantenere la qualità del servizio dopo la transizione.

Il portafoglio assicurativo italiano unit-linked di ZLAP è attualmente gestito nei sistemi di amministrazione Life400 e ZLife e, come parte dell'Atto di Trasferimento, entrambe le componenti stanno migrando a Previnet.

È stato istituito un gruppo di progetto che include rappresentanti di ZLAP, ZIL e Previnet che ha l'obiettivo di garantire una corretta transizione delle polizze. Il completamento del progetto in linea con il piano del progetto è la chiave per consentire il trasferimento del portafoglio. Sono inoltre già cominciati i lavori per la migrazione polizze e, in base al calendario del progetto, si prevede che si protrarranno fino ad aprile 2022 prima della data di trasferimento effettiva.

5.13 Fiscalità

Mi è stata fornita una nota riepilogativa da ZIL che espone un'analisi fiscale sull'Atto di Trasferimento, ribadendo che non sono un esperto fiscale.

Prendo atto che per effetto dell'Atto di Trasferimento non vi sarà alcun impatto sulla posizione fiscale dei contraenti. Non ci saranno modifiche all'imposta pagata sui premi assicurativi, all'imposta pagata sui redditi da capitale e all'imposta pagata sui benefici in caso di morte.

Dato che i contraenti non subiranno alcuna perdita derivante dal trattamento fiscale dell'Atto di Trasferimento, non ho problemi da sollevare al riguardo.

5.14 Costi dell'Atto di Trasferimento proposto

Tutti i costi associati alla Proposta di Trasferimento saranno a carico degli azionisti di ZLAP e ZIL, senza alcun impatto sui contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento, sui contraenti esistenti di ZIL o sui contraenti rimanenti di ZLAP.

5.15 Comunicazioni agli contraenti

In termini di comunicazioni ai contraenti, la Sezione 13 della Legge del 1909 richiede che, a meno che la Corte non disponga diversamente (e capisco che ZLAP e ZIL chiederanno la dispensa della High Court of Ireland da questo requisito), determinati materiali devono essere trasmessi a ciascun contraente di ciascuna Società. Faccio notare che:

- Ai contraenti unit-linked ZLAP italiane in trasferimento sarà inviata una circolare (comprendente una lettera dell'amministratore delegato di ZLAP, un riepilogo dei termini dell'Atto di Trasferimento, una versione sintetica del presente Relazione, una copia dell'avviso legale pubblicato e un documento di domande relative al trasferimento).
- Non è intenzione di ZLAP comunicare con i contraenti ZLAP che rimarranno nella società dopo l'Atto di Trasferimento.
- Non si intende comunicare con i contraenti di ZIL; tuttavia, le informazioni saranno disponibili sul sito web di ZIL.
- Oltre a questa Relazione, ho preparato una Relazione di Sintesi che copre tutti i punti materiali e le questioni sollevate in questa Relazione.
- La comunicazione ai contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento conterrà la mia conclusione in qualità di Attuario Indipendente e la Relazione di Sintesi. Evidenzierò anche molto chiaramente la disponibilità della mia Relazione completa su richiesta e la sua disponibilità sul sito Web ZLAP. Il CBI sarà informato di questo approccio.
- Verrà pubblicato un avviso sulla Gazzetta ufficiale irlandese, *Iris Oifigiúil*, e su due quotidiani nazionali irlandesi.
- La maggior parte dei contraenti ha sede in Italia, con un piccolo numero in altri Stati membri del SEE. ZLAP pubblicherà l'avviso del trasferimento in Italia e in ogni altro Stato membro del SEE pertinente in conformità con la legge di ciascuno di tali Stati membri. ZLAP è attualmente impegnata con i suoi consulenti legali per accertare ciò che la legge richiede in ciascuno di questi Stati membri.
- Esiste un numero limitato di contraenti al di fuori del SEE. Pur non essendo un requisito legale, ZLAP intende pubblicizzare l'Atto di Trasferimento nell'edizione internazionale del Financial Times a favore di tali contraenti.

5.16 Normativa applicabile

L'approvazione dell'Atto di Trasferimento è soggetta alle leggi irlandesi, in particolare la Sezione 13 della Legge 1909 delle Imprese di Assicurazione, la Sezione 36 della Legge 1989 sulle Assicurazioni e il Regolamento 41 dell'Unione Europea (Assicurazioni e Riassicurazioni) del 2015 (SI No. 485 /2015).

6 Considerazioni generali in sede di revisione dell'Atto di Trasferimento proposto

6.1 Introduzione

In qualità di Attuario Indipendente, le aree chiave a mio avviso che devo considerare per i diversi gruppi di contraenti che potrebbero essere potenzialmente interessati dall'Atto di Trasferimento, vale a dire i contraenti unit-linked italiani nel perimetro di trasferimento, i contraenti esistenti di ZIL e i contraenti rimanenti di ZLAP, sono:

- Sicurezza delle prestazioni dei contraenti; e
- Trattamento equo dei contraenti e impatto sulle loro ragionevoli aspettative, che includono l'informativa ai contraenti, il mantenimento dei termini e delle condizioni, l'uso della discrezione da parte delle aziende, i requisiti legislativi locali e l'amministrazione quotidiana delle polizze.

Le considerazioni in sede di revisione dell'Atto di Trasferimento proposto sono discusse brevemente di seguito e quindi valutate nelle Sezioni 7 e 8 della presente Relazione.

6.2 Impatto sulla sicurezza dei benefici degli contraenti

Gli aspetti dell'attività e dell'Atto di Trasferimento che potrebbero avere un impatto sulla sicurezza dei benefici per i contraenti e che dovrebbero pertanto essere considerati durante la revisione dell'Atto di Trasferimento includono:

- Sicurezza finanziaria a seguito dell'attuazione dell'Atto di Trasferimento per i diversi gruppi di contraenti, attraverso la considerazione della posizione patrimoniale regolamentare in Solvency II.
- Prendo atto che CBI e IVASS vigilano sia su ZLAP che su ZIL rispettivamente nell'ambito del regime regolamentare Solvency II e che, una volta attuato l'Atto di Trasferimento, i contraenti in perimetro per il trasferimento saranno soggetti alla vigilanza dell'IVASS in ambito Solvency II.
- Considero l'impatto finanziario dell'Atto di Trasferimento che dà effetto all'Atto di Trasferimento, ovvero ZLAP riceverà un'attività di partecipazione sotto forma di capitale sociale di ZIL, che ZLAP venderà a ZIC (società madre) non appena possibile. Questa forma di pagamento è nota come beneficio in natura.
- Altri elementi che incidono sulla sicurezza finanziaria implicano la considerazione di:
 - Prospettive di pianificazione aziendale;
 - Test di Stress e di Scenario su base plausibile per comprendere quanto sia robusta la posizione patrimoniale regolamentare rispetto a tali test;
 - Impatto dell'Atto di Trasferimento sui livelli di rischio in ZIL e ZLAP e se vengono creati nuovi rischi aggiuntivi a seguito dell'Atto di Trasferimento;
 - Qualità del capitale, compresi eventuali accordi di sostegno al capitale;
- Esami esterni/risultati di audit su aree materiali;
- Prosecuzione degli accordi di riassicurazione ed eventuali problemi con le controparti riassicurative;

- Altri elementi tra cui la custodia dei beni; Sostegno finanziario di gruppo; e ogni altro aspetto degno di considerazione, ad es. spese, outsourcing, asset allocation strategica.

6.3 Equo trattamento dei contraenti e impatto sulle loro ragionevoli aspettative

Gli aspetti dell'attività e dell'Atto di Trasferimento che potrebbero avere un impatto sul trattamento equo dei contraenti e sulle loro ragionevoli aspettative che dovrebbero essere considerati durante la revisione dell'Atto di Trasferimento includono, ma non sono limitati a:

- Condizioni contrattuali della polizza;
- Servizio di polizze;
- Applicazione della discrezionalità;
- Spese e oneri;
- Costi dell'Atto di Trasferimento;
- Pratiche e approcci attuali;
- Reclami e contenziosi; e
- Comunicazioni ai contraenti.

7 Valutazione dell'Atto di Trasferimento sulla sicurezza finanziaria delle polizze

7.1 Introduzione

La sezione seguente considera i bilanci regolamentari pro-forma delle entità (ZLAP e ZIL) a seguito dell'attuazione dell'Atto di Trasferimento. Commento il livello relativo di sicurezza dei contraenti ZLAP italiani unit-linked in trasferimento, dei contraenti di ZLAP esistenti e dei contraenti non trasferibili di ZLAP, considerando l'impatto del trasferimento nell'ambito del regime Solvency II.

In questa considerazione ho esaminato il trasferimento sia su base quantitativa che qualitativa.

Includo anche la discussione di altri aspetti dell'Atto di Trasferimento relativi a ZLAP e ZIL che potrebbero influire sulla sicurezza dei contraenti e annoto le mie conclusioni su di essi.

7.2 Valutazione della solidità finanziaria

7.2.1 Introduzione

Ho considerato la solidità patrimoniale di ZLAP e di ZIL rispettivamente prima e dopo l'Atto di Trasferimento e rispetto a tutti i gruppi di contraenti. Ho basato la mia analisi sulle informazioni finanziarie certificate più recenti al 31 dicembre 2020, inclusi i ritorni regolamentari alla CBI, i risultati pro-forma preparati al 31 dicembre 2020 e le proiezioni ORSA prodotte da entrambe le entità. Mi sono state inoltre messe a disposizione le informazioni finanziarie aggiornate al 30 giugno 2021.

Come descritto nella precedente Sezione 6, l'Atto di Trasferimento non apporterà modifiche sostanziali alle attività e alle passività di ZLAP o di ZIL. Le passività oggetto di cessione sono di natura unit-linked, nel senso che le attività cedute sono quelle impegnate nei confronti dei contraenti in linea con i termini e le condizioni di polizza. ZLAP riceverà un pagamento sotto forma di capitale sociale di ZIL che ZLAP venderà alla branch italiana di ZIC non appena possibile.

Sia ZLAP che ZIL fanno parte di ZIG, che è ben capitalizzato con un rating di credito attuale di AA/stabile assegnato da Standard & Poors. Ciò significa che le polizze unit-linked italiane rimangono parte dello ZIG post trasferimento.

7.2.2 Copertura di solvibilità alla data di trasferimento

Come nella sezione 4.5.2 di questa Relazione, il portafoglio unit-linked italiano è relativamente irrilevante nel contesto del bilancio più ampio di ZLAP.

Le tabelle seguenti riportano rispettivamente lo stato patrimoniale pro-forma di ZLAP e di ZIL. Tale analisi considera la copertura di solvibilità puntuale pre e post trasferimento, tenendo conto dell'impatto dell'Atto di Trasferimento in linea con i requisiti Solvency II, come se fosse stato attuato al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021.

Tabella 7.1: ZLAP Proforma Solvency Position al 31 dicembre 2020 e 30 giugno 2021 - €m

Componenti	Pre Trasferimento	Post Trasferimento	Pre Trasferimento	Post Trasferimento
	31 dicembre 2020		30 giugno 2021	
Fondi propri	851,1	851,1	866,0	866,0
SCR	649,6	653,6	716,4	719,1
Fondi propri in eccesso rispetto a SCR	201,5	197,5	149,6	146,9
Rapporto di copertura della solvibilità	131%	130%	121%	120%

Fonte: analisi ZLAP

Tabella 7.2: ZIL Proforma Solvency Position al 31 dicembre 2020 e 30 giugno 2021 - €m

Componenti	Pre Trasferimento	Post Trasferimento	Pre Trasferimento	Post Trasferimento
	31 dicembre 2020		30 giugno 2021	
Fondi propri	752,1	804,1	854,9	894,2
SCR	424,7	446,7	437,5	454,4
Fondi propri in eccesso rispetto a SCR	327,4	357,4	417,4	439,8
Rapporto di copertura della solvibilità	177%	180%	195%	197%

Fonte: analisi ZIL e KPMG

Visti i risultati forniti, ho considerato di seguito gli impatti dell'Atto di Trasferimento sui vari gruppi di contraenti, soffermandomi sulle informazioni relative all'ultimo bilancio sottoposto a revisione al 31 dicembre 2020 e ai relativi bilanci pro-forma. L'analisi e il commento sono invariati quando ci si concentra sui dati al 30 giugno 2021.

Si precisa che l'impatto sopra evidenziato riflette la 'dimensione' del portafoglio di unit-linked italiane al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 ovvero l'ammontare delle attività e passività associate alle polizze sottostanti cedute nonché il corrispettivo pagato a ZLAP di ZIL. L'impatto effettivo del trasferimento alla Data di trasferimento effettiva sarà leggermente diverso da quello sopra evidenziato in quanto si prevede che la "dimensione" del portafoglio di unit-linked italiane e la posizione patrimoniale ante trasferimento di ciascuna società cambino nel tempo.

[Trasferimento dei contraenti in perimetro per l'Atto di Trasferimento](#)

Per i contraenti unit-linked italiani, segnalo i seguenti impatti dell'Atto di Trasferimento sulla base dell'analisi di cui sopra, concentrandosi sui dati del 31 dicembre 2020:

■ Fanno parte di ZLAP, una delle più grandi compagnie di assicurazione sul comparto vita operante nel mercato irlandese, regolamentata dalla CBI, e controllata da un grande gruppo assicurativo multinazionale. A fine 2020, ZLAP aveva un requisito patrimoniale di vigilanza di 649,6 milioni di euro, con fondi propri disponibili di 851,1 milioni di euro, eccedenza di fondi propri disponibili rispetto al requisito regolamentare di 201,5 milioni di euro con un coefficiente di copertura della solvibilità del 131%. Il portafoglio assicurativo italiano unit-linked non è rilevante per il portafoglio complessivo di ZLAP che rappresenta poco più del 7% delle riserve tecniche totali.

■ Dopo il trasferimento, i contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento si trasferiranno in ZIL, anch'essa controllata dallo stesso gruppo ZIG. A fine 2020, ZIL aveva un requisito patrimoniale regolamentare di 424,7 milioni di euro, con Fondi Propri disponibili di 752,1 milioni di euro e Fondi Propri disponibili in eccesso al di sopra del requisito regolamentare di 327,4 milioni di euro, con un coefficiente di copertura della solvibilità del 177%. Sulla base dei risultati pro-forma preparati da ZIL al 31 dicembre 2020, si prevede che ZIL post-trasferimento avrà un requisito patrimoniale regolamentare di € 446,7 milioni, fondi propri disponibili di € 804,1 milioni ed un'eccedenza di fondi propri disponibili al di sopra del requisito regolamentare di 357,4 milioni di euro, con un coefficiente di copertura della solvibilità del 180%. Si prevede che il livello dei fondi propri di ZIL aumenterà da € 752,1 milioni a € 804,1 milioni a seguito del trasferimento. Ciò è dovuto al trasferimento del tax asset italiano nonché al trasferimento degli utili futuri attesi relativi alla porzione di portafoglio oggetto del trasferimento.

■ Sebbene l'SCR di ZIL aumenti, non è di un importo rilevante ed il livello di copertura di solvibilità prevista in ZIL dopo il trasferimento è superiore al minimo regolamentare e agli obiettivi strategici di coefficiente di solvibilità definiti internamente. I contraenti oggetto di trasferimento si stanno spostando in una società con un livello elevato di fondi propri in eccesso rispetto all'SCR, interpretabile come un passaggio ad una società con una forte sicurezza finanziaria sulla base delle analisi svolte.

■ Sulla base delle sue proiezioni ORSA e delle proiezioni preparate considerando il portafoglio unit-linked italiano, si prevede che la posizione di solvibilità di ZIL continuerà a soddisfare i suoi requisiti patrimoniali regolamentari e gli obiettivi di capitale interno.

■ Ho considerato la forza del bilancio ZIL sotto test di stress e scenario, che è anche coperto come parte del processo ORSA. Sono stati individuati scenari che fanno preoccupare i limiti della propensione al rischio, anche se è importante notare che questo è ciò che il processo ORSA sta cercando di delineare e documentare quale potrebbe essere la risposta a tali eventi. Sono in atto azioni di gestione per far fronte a tali eventualità e sono in corso azioni di gestione per far fronte ad alcuni dei rischi specifici, inclusa la diversificazione degli investimenti lontano dai titoli di stato italiani. Ritengo che l'esposizione al rischio sia compresa e gestita. Non ritengo che le esposizioni al svantaggio materialmente i contraenti in perimetro di trasferimento.

Contraenti rimanenti di ZLAP

Per i contraenti rimanenti di ZLAP, concentrandomi sui dati al 31 dicembre 2020, noto che:

■ Il portafoglio unit-linked italiano è relativamente irrilevante nel contesto del portafoglio complessivo di ZLAP.

■ Si prevede che il livello dei fondi propri di ZLAP rimanga sostanzialmente neutrale a seguito del trasferimento.

■ Prima del trasferimento, i contraenti ZLAP hanno un SCR di 649,6 milioni di euro e un coefficiente di solvibilità del 131%.

■ Dopo il trasferimento, l'SCR aumenta leggermente a 653,6 milioni di euro in quanto l'SCR a supporto delle azioni ZIL supera la riduzione dell'SCR derivante dal trasferimento del portafoglio unit

linked italiano. Il coefficiente di solvibilità post trasferimento è del 130%. Si noti che ZLAP intende vendere le azioni ZIL a ZIC (branch italiana) non appena possibile .

Contraenti esistenti di ZLAP

Per i contraenti esistenti di ZLAP, noto i seguenti impatti dell'Atto di Trasferimento sulla base delle analisi di cui sopra, concentrandomi sui dati al 31 dicembre 2020:

- Sia prima che dopo il trasferimento, i contraenti esistenti di ZLAP hanno una forte posizione patrimoniale regolamentare.
- Il livello dei fondi propri di ZIL aumenta da 752,1 milioni di euro a 804,1 milioni di euro a seguito del trasferimento. Ciò è dovuto al trasferimento del tax asset italiano nonché al trasferimento degli utili futuri attesi relativi alla porzione di portafoglio oggetto del trasferimento.
- Prima del trasferimento, i contraenti di ZIL possono contare su un SCR di 424,7 milioni di euro ed un coefficiente di solvibilità del 177%. Successivamente alla cessione, l'SCR salirebbe a 446,7 milioni di euro per effetto dell'accresciuto rischio di mercato dovuto alla cessione del portafoglio oggetto del trasferimento. Il coefficiente di solvibilità salirebbe quindi al 180%.
- I contraenti di ZIL restano parte di una società che, dopo il trasferimento, avrà un livello di copertura della solvibilità, ampiamente superiore ai livelli minimi regolamentari.
- La posizione post-trasferimento di cui sopra riflette i costi di migrazione del sistema amministrativo verso Previnet, nonché i costi relativi all'attività ceduta in outsourcing.

Considerazioni aggiuntive

Sulla base di quanto riportato sopra, non è previsto alcun effetto negativo materiale sulla sicurezza finanziaria dei contraenti in perimetro in seguito all'attuazione dell'Atto di Trasferimento, né per quanto riguarda i contraenti attuali di ZIL e nemmeno per i contraenti restanti di ZLAP. Il portafoglio in oggetto non è particolarmente materiale per ZLAP. Il portafoglio risulta essere leggermente più materiale per ZIL ma nel complesso non è una transazione particolarmente materiale per nessuna delle due parti. Il livello dei Fondi Propri e della copertura di solvibilità in ZIL post-trasferimento è ben superiore al minimo regolamentare ed è al di sopra dei livelli target fissati internamente sia da ZLAP che da ZIL.

7.2.3 Obiettivi di capitale

Entrambe le entità hanno definito un livello interno di target capital superiore all'SCR Solvency II complessivo. Ci si aspetta che entrambe le entità raggiungano i propri obiettivi strategici interni di solvibilità dopo l'Atto di Trasferimento. Vorrei notare che, come percentuale dell'SCR, l'approccio di ZIL è mirare a un livello superiore a quello di ZLAP. Tuttavia, il valore dell'SCR di ZLAP è più alto, il che significa che mira a un livello più elevato di capitale in eccesso (in termini assoluti). L'approccio adottato è simile in entrambe le entità e nessuna delle due sta pianificando una revisione dell'approccio a seguito dell'Atto di Trasferimento.

7.2.4 Business Plan e solvibilità prevista

Come notato sopra, mi è stato fornito il rapporto ZLAP ORSA più recente, che ha preso in considerazione il bilancio previsto per ZLAP dopo il trasferimento. Prendo atto che l'Atto di Trasferimento proposto non ha alcun impatto materiale sulla solvibilità prevista di ZLAP.

Per ZIL mi sono stati forniti i rapporti ORSA 2019 e 2020. Oltre a mostrare il bilancio proiettato e la capacità del bilancio di assorbire le sollecitazioni da una varietà di eventi di stress, è stata data esplicita considerazione all'Atto di Trasferimento come parte del processo ORSA 2020. Prendo atto che il coefficiente di copertura della solvibilità previsto dovrebbe continuare a soddisfare i suoi requisiti patrimoniali regolamentari e gli obiettivi di capitale interno dopo il trasferimento.

Considerando quanto sopra, non ho identificato alcun problema in merito alla copertura di solvibilità prevista di ZIL dopo il trasferimento.

7.2.5 Test di sensibilità

Come notato in precedenza, mi sono stati forniti i più recenti rapporti ORSA preparati da ZLAP e ZIL, che illustrano la sensibilità delle Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento a vari problemi di rischio. Come notato, dato che il portafoglio assicurativo italiano unit-linked non è eccessivamente materiale nel contesto dell'attività più ampia di ZIL, l'Atto di Trasferimento non ha un impatto materiale sul profilo di rischio di ZIL o sulla sensibilità ai principali fattori di rischio. In quanto tale, i contraenti unit-linked italiani in trasferimento non sono esposti a un bilancio particolarmente più volatile a seguito dell'Atto di Trasferimento. Non ho identificato alcun problema materiale.

7.3 Altri aspetti che incidono sulla sicurezza finanziaria

7.3.1 Profilo di rischio

Qui di seguito ho preso in considerazione eventuali differenze nel mix di attività delle due Società coinvolte nell'Atto di Trasferimento e qualsiasi impatto associato per i gruppi di contraenti pertinenti.

ZIL – Contraenti esistenti

ZIL sottoscrive già unit-linked in Italia. Pertanto, non vengono introdotti nuovi rischi nel bilancio di ZIL a seguito dell'Atto di Trasferimento e quindi i contraenti di ZIL esistenti non sono svantaggiati a causa dell'Atto di Trasferimento.

ZLAP – Contraenti rimanenti

Non ci sono problemi materiali da considerare per ZLAP. Poiché il portafoglio unit-linked italiano è relativamente irrilevante nel contesto del portafoglio più ampio di ZLAP, il trasferimento non ha alcun impatto sul profilo di rischio di ZLAP, quindi i restanti contraenti non sono interessati negativamente.

ZLAP – Trasferimento dei contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento

La differenza chiave nel business mix tra entrambe le entità è la significativa esposizione di ZIL alle attività con profitto ed ibride che rappresentano il 94% delle riserve tecniche al 31 dicembre 2020. Sebbene ZLAP sottoscriva anche attività con profitto, non è sulla stessa scala di esposizione di ZIL. Pertanto, per i contraenti unit-linked italiani, vi è un leggero cambiamento nel profilo di rischio in quanto tali contraenti diventeranno più esposti ai rischi associati alla scrittura di attività con profitto. Tuttavia, mentre viene introdotta un'ulteriore esposizione, ZIL ha esperienza nella gestione di questi rischi.

Il portafoglio assicurativo unit-linked italiano di ZLAP è un portafoglio assicurativo in run-off, senza l'opportunità di sottoscrivere nuove polizze. Man mano che il numero complessivo delle unità diminuisce potrebbero sorgere problemi relativi alle economie di scala in aree quali la gestione delle spese e del capitale, poiché le spese generali possono essere elevate rispetto alle dimensioni del portafoglio assicurativo. Tali problemi non emergono in genere nel breve e medio termine. Non credo che i contraenti collegati italiani siano svantaggiati dall'Atto di Trasferimento, poiché la strategia di ZIL è quella di continuare a sottoscrivere attività unit-linked e gestire i rischi delle economie di scala e questo costituisce una parte fondamentale del suo piano aziendale strategico per il futuro.

7.3.2 Schemi di compensazione

In Irlanda non esistono regimi di compensazione specifici a livello di settore in relazione ai titolari di polizze assicurative sulla vita. La posizione è simile in Italia, senza uno schema di compensazione specifico disponibile. In quanto tale, non vi è alcun impatto sulla compensazione per nessun gruppo di contraenti a seguito dell'Atto di Trasferimento.

7.4 Accordi di riassicurazione

È in essere una riassicurazione su un numero limitato di polizze all'interno del portafoglio di unit-linked italiane. Per meno di 100 polizze che hanno un rider di protezione, l'indennità di protezione è retrocessa del 50% a ZIC (società madre).

Come definito da entrambe le parti, l'accordo riassicurativo in essere con riferimento al portafoglio di unit-linked italiane non sarà trasferito e sarà annullato. Non è rilevante con un premio di riassicurazione annuo compreso tra € 10.000 e € 15.000. Ciò non ha un impatto materiale sul profilo di rischio di ZIL o sui suoi requisiti patrimoniali.

All'interno del portafoglio unit-linked italiane non sono in essere altri accordi di riassicurazione.

Gli accordi di riassicurazione esistenti su altri portafogli all'interno di ZLAP non saranno influenzati dall'Atto di Trasferimento. Gli accordi di riassicurazione esistenti su altri portafogli all'interno di ZIL non saranno influenzati dall'Atto di Trasferimento.

7.5 Aspetti vari

7.5.1 Valutazione delle ipotesi

All'interno della sezione 2.1.4 che precede, sono state formulate una serie di assunzioni che stanno alla base dell'analisi e delle conclusioni esposte nella presente Relazione. Come notato sopra, se una qualsiasi di queste ipotesi dovesse cambiare, anche la mia opinione potrebbe cambiare.

Di seguito, ho replicato e considerato (in corsivo) ciascuna delle ipotesi rilevanti di cui alla sezione 2.1.4 e ho esposto i potenziali impatti che potrebbero avere sulla mia opinione dell'Atto di Trasferimento:

■ In termini di corrispettivo per la cessione del portafoglio assicurativo italiano unit-linked, ZLAP riceverà un'attività di partecipazione sotto forma di capitale sociale di ZIL, che ZLAP venderà alla branch italiana ZIC non appena possibile. Questa forma di pagamento è nota come beneficio in natura.

Questa non è un'ipotesi materiale, ma riflette i meccanismi previsti della transazione tra ZLAP e ZIL. Ma qualsiasi accordo di pagamento alternativo potrebbe avere un impatto sul bilancio pro forma, che avrei quindi bisogno di riconsiderare.

■ Laddove gli attuali fondi offerti da ZLAP i contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento non saranno disponibili per i contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento dopo l'Atto di Trasferimento, i fondi saranno trasferiti a fondi sostitutivi che sono stati concordati con i contraenti prima dell'Atto di Trasferimento che forniscono lo stesso o mandati di investimento simili, prestazioni e costi in linea con le aspettative ragionevoli del contraente e i termini e le condizioni della polizza.

- *Per la maggior parte delle attività in gestione non ci saranno modifiche all'offerta del fondo a seguito dell'Atto di Trasferimento. Ciò include tutti i beni relativi alla libertà di stabilimento (1,76 miliardi di euro a 20 anni).*
- *Per il 34% degli asset in gestione della libertà di servizi (ossia il 34% di 63 milioni di euro) i fondi sono fondi specifici ZLAP che non trasferiranno nell'ambito dell'Atto di Trasferimento, fondi alternativi con esposizioni al rischio simili e oneri del fondo uguali o inferiori, sarà offerto ai contraenti in perimetro per il trasferimento prima della Data di trasferimento effettiva.*
- *Ci sono altri 4 contraenti all'interno dell'elemento della libertà di servizi del portafoglio con lo 0,04% delle attività in gestione della libertà di servizi investite in un fondo specifico Irish Equity dove non è possibile trovare un fondo alternativo simile. Per questi contraenti saranno offerte opzioni di fondi alternativi prima della data di trasferimento effettiva. Pertanto, per tutti i contraenti unit-linked italiani, verranno attivate opzioni di fondi adeguate prima del trasferimento. Pertanto, non nutro alcuna preoccupazione in merito alle scelte dei fondi e agli impatti associati nell'ambito dell'Atto di Trasferimento.*

■ È in essere una riassicurazione su un numero limitato di polizze all'interno del portafoglio unit-linked italiano. Per meno di 100 polizze che hanno un rider di protezione, l'indennità di protezione è retrocessa del 50% a ZIC (società madre). Nell'ambito dell'Atto di Trasferimento, l'accordo riassicurativo esistente sarà annullato. Questo è stato preso in considerazione nell'analisi della solidità finanziaria intrapresa.

Questa non è un'esposizione materiale, ovvero un premio di riassicurazione annuo compreso tra € 10.000 e € 15.000. Se l'accordo di riassicurazione fosse implementato come parte dell'Atto di Trasferimento, non mi aspetto che ciò abbia un impatto significativo sul profilo di rischio di ZIL o sui suoi requisiti patrimoniali.

■ Alla Data di trasferimento effettiva, è previsto che il fornitore di amministrazione del portafoglio attualmente esistente Capita sarà sostituito da un fornitore di amministrazione alternativo, Pevinet, che è un affermato fornitore di servizi in outsourcing a livello europeo. È stato istituito un gruppo di progetto che include rappresentanti di ZLAP, ZIL e Pevinet per garantire la corretta transizione delle polizze. Il completamento del progetto in linea con il calendario dell'Atto di Trasferimento è la chiave per consentire il corretto trasferimento del portafoglio. Sono inoltre già cominciati i lavori per la migrazione polizze e, in base al calendario, si prevede che dureranno fino ad aprile 2022. Il piano progettuale è stato oggetto di revisione e discussione da parte del management di ZLAP e ZIL.

In linea con il Contratto di vendita aziendale, il trasferimento del portafoglio avverrà quando la migrazione informatica sarà stata completata per garantire una transizione senza soluzione di continuità in termini di servizi amministrativi per i contraenti unit-linked italiani, senza alcun impatto sui servizi loro forniti prima, durante o dopo la data di trasferimento effettiva. Continuerò a monitorare i progressi di questo progetto prima dell'udienza finale della Corte per garantire che la migrazione sia stata completata con successo.

■ Un focus chiave è stato l'ispezione antiriciclaggio svolta nel 2018 dall'IVASS all'interno della branch ZLAP e all'interno di ZIL. L'ispezione si è concentrata sulla governance e sui processi in materia di antiriciclaggio. L'IVASS ha individuato alcune aree di miglioramento dei processi e dei controlli in entrambe le entità.

In data 30 aprile 2021 è stata inviata all'IVASS una segnalazione in merito agli adempimenti antiriciclaggio delineati dall'IVASS. Comprendo che questa Relazione risponde ai requisiti dell'IVASS. Presumo che non siano previste ulteriori aree di interesse normativo nei prossimi mesi che potrebbero influire o ritardare il trasferimento del portafoglio.

7.6 Conclusione sull'impatto dell'Atto di Trasferimento sulla sicurezza delle polizze

7.6.1 Conclusione sull'impatto dell'Atto di Trasferimento sulla sicurezza dei contraenti unit-linked italiani ZLAP cedenti

In questa sezione ho considerato gli aspetti dell'Atto di Trasferimento che ritengo possano avere un potenziale impatto sulla sicurezza dei contraenti unit-linked ZLAP italiani in trasferimento. Le aree chiave sono:

- Requisiti del regime normativo
- Risorse di capitale disponibili
- Profilo di rischio
- Profilo del capitale
- Piani di mitigazione del rischio e del capitale.

Sulla base della mia considerazione di questi elementi chiave, a mio avviso il rischio che i benefici dei contraenti unit-linked ZLAP italiani vengano influenzati negativamente in termini di sicurezza finanziaria è remoto. Pertanto, a mio avviso, i contraenti ZLAP Unit-linked italiani non saranno materialmente influenzati negativamente dall'Atto di Trasferimento proposto.

7.6.2 Conclusione sull'impatto dell'Atto di Trasferimento sulla sicurezza dei contraenti ZIL

In questa sezione ho considerato gli aspetti dell'Atto di Trasferimento che ritengo possano avere un potenziale impatto sulla sicurezza dei contraenti ZIL. Le aree chiave sono:

- Requisiti del regime normativo
- Risorse di capitale disponibili
- Profilo di rischio
- Profilo del capitale
- Piani di mitigazione del rischio e del capitale.

Sulla base della mia considerazione di questi elementi chiave, a mio avviso il rischio che i benefici dei contraenti ZIL vengano influenzati negativamente in termini di sicurezza finanziaria è remoto. Pertanto, a mio avviso, i contraenti ZIL non saranno materialmente influenzati negativamente dall'Atto di Trasferimento proposto.

7.6.3 Conclusione sull'impatto dell'Atto di Trasferimento sulla sicurezza dei contraenti rimanenti di ZLAP

In questa sezione ho considerato gli aspetti dell'Atto di Trasferimento che ritengo possano avere un potenziale impatto sulla sicurezza dei contraenti rimanenti di ZLAP. Le aree chiave sono:

- Requisiti del regime normativo
- Risorse di capitale disponibili
- Profilo di rischio
- Profilo del capitale
- Piani di mitigazione del rischio e del capitale.

Sulla base della mia considerazione di questi elementi chiave, a mio parere il rischio che i restanti benefici dei contraenti ZLAP vengano influenzati negativamente in termini di sicurezza finanziaria è remoto. Pertanto, a mio avviso, i contraenti rimanenti di ZLAP non saranno materialmente influenzati negativamente dall'Atto di Trasferimento proposto.

8 Valutazione dell'Atto di Trasferimento sull'equo trattamento dei contraenti

8.1 Introduzione

L'equo trattamento dei contraenti attraverso l'interpretazione e l'applicazione del PRE è una parte importante dell'attuale regime normativo per ZLAP in Irlanda. In Irlanda il concetto PRE si riferisce al modo in cui le compagnie assicurative trattano con i loro contraenti in un'ampia gamma di settori. L'HoAF di ZLAP ha la responsabilità di considerare PRE e consigliare il Consiglio in materia, in particolare per quanto riguarda il calcolo delle riserve tecniche. Ulteriori dettagli sono forniti nell'appendice 4.

Non esiste un regime specifico in Italia, tuttavia, ZIL segue il quadro di "Condotta verso il Cliente" a livello di gruppo che ha alcune caratteristiche simili al regime PRE in Irlanda. Il quadro Condotta verso il Cliente supporta la fornitura di buoni risultati per i clienti sfruttando le informazioni sui rischi dai processi esistenti e gestendo tale rischio, rafforzando la strategia di ZIL di concentrarsi sui clienti. Una valutazione annuale del rischio viene eseguita dal dipartimento Conformità ed etica aziendale considerando i rischi di condotta in aree quali reclami e pagamenti, servizi e reclami ai clienti, gestione delle proposte e vendite e distribuzione.

L'HOAF in ZLAP ha documentato la sua interpretazione del PRE per le polizze unit-linked italiane, una copia delle sue considerazioni più generali è riportata nella Sezione 4. Questa è stata condivisa con ZIL che ha convenuto che l'approccio è ragionevole e in linea con le loro aspettative andando avanti. Ho discusso con ZLAP e ZIL gli elementi chiave del PRE e cosa accadrà dopo il trasferimento.

La sezione 8.2 copre le aree che, a mio avviso, necessitano di essere specificamente affrontate in relazione all'Atto di Trasferimento. In particolare, ho considerato quanto segue:

- Standard di servizio: i contraenti hanno la ragionevole aspettativa che i servizi che ricevono saranno forniti in modo professionale, che i reclami e le richieste saranno evasi prontamente.
- Sicurezza delle prestazioni: i contraenti hanno la ragionevole aspettativa che le loro prestazioni siano sicure e verranno pagate alla scadenza. Ho considerato la solidità finanziaria e la continua conformità ai requisiti normativi di Solvency II nella precedente Sezione 7.
- Gamma di fondi: i contraenti hanno una ragionevole aspettativa che la gamma di fondi disponibile sarà mantenuta.
- Diritto alle prestazioni: i contraenti hanno la ragionevole aspettativa che i crediti validi saranno pagati in conformità con i termini e le condizioni della polizza e che i crediti di scadenza, riscatto e recesso saranno pagati quando richiesto.
- Condizioni contrattuali: i contraenti hanno la ragionevole aspettativa che i contratti rimangano invariati.
- Spese: i contraenti hanno una ragionevole aspettativa che le spese applicate rimangano in linea con i termini e le condizioni della polizza e che gli approcci non cambino.

- Costi dell'Atto di Trasferimento: i contraenti hanno la ragionevole aspettativa che i costi dell'Atto di Trasferimento non vengano loro addebitati.
- Discrezionalità: i contraenti hanno una ragionevole aspettativa che l'applicazione della discrezionalità rimanga invariata.
- Reclami e contenziosi: i contraenti hanno una ragionevole aspettativa che l'approccio ai reclami e ai contenziosi non sarà influenzato dall'Atto di Trasferimento.
- Comunicazioni ai contraenti: i contraenti in perimetro per il trasferimento dall'Atto di Trasferimento avrebbero l'aspettativa di ricevere comunicazioni (incluse le informazioni tecniche sull'Atto di Trasferimento insieme a una sintesi della Relazione dell'Attuario Indipendente) e, in caso di problemi, di avere la possibilità di sollevarli.

La mia valutazione generale è di concentrarsi sulle modifiche a uno qualsiasi dei requisiti generali introdotti dall'Atto di Trasferimento.

8.2 Considerazioni specifiche

8.2.1 Standard di servizio

Come indicato nella sezione 5.12, alla Data di trasferimento effettiva, il fornitore che attualmente svolge compiti amministrativi sul portafoglio oggetto di trasferimento (Capita) verrà sostituito da un fornitore alternativo, Previnet, che risulta essere il fornitore di servizi in outsourcing scelto per la gestione del portafoglio; Previnet risulta essere affermato a livello europeo. Il portafoglio oggetto di trasferimento è attualmente gestito nei sistemi di amministrazione Life400 e ZLife e, come parte piano di progetto, entrambe le componenti stanno migrando verso Previnet.

È stato istituito un gruppo di progetto che include rappresentanti di ZLAP, ZIL e Previnet che ha l'obiettivo di garantire la corretta transizione delle polizze. Il completamento del progetto in linea con il piano di progetto è la chiave per consentire il trasferimento del portafoglio. Sono inoltre già cominciate le attività per la migrazione polizze e, in base al calendario del progetto, si prevede che si protrarranno fino ad aprile 2022. La tempistica del progetto è impegnativa, sebbene basata sulla revisione e sulla sfida della tempistica e delle attività di entrambe le società, la valutazione di questa fase è che è realizzabile.

Ho avuto discussioni con i rappresentanti del progetto di ZIL e Previnet per capire i progressi con la migrazione polizze. Ci sono due sistemi di amministrazione nell'ambito ZLIFE e L400. La migrazione dei dati dovrebbe iniziare nella seconda metà del 2021 con test dettagliati, controlli sulla qualità dei dati ed esecuzioni parallele previsti per l'inizio del 2022. Previnet adatterà la propria tecnologia esistente per catturare le caratteristiche delle polizze di trasferimento (non sono previste caratteristiche insolite). Previnet ha una vasta esperienza nella partecipazione a progetti di migrazione di servizi amministrativi.

Prevedo che il trasferimento del portafoglio avverrà quando la migrazione IT sarà completata in linea con il contratto di vendita aziendale. Prevedo che il progetto di migrazione verrà completato in anticipo rispetto alla data effettiva di trasferimento, in modo da garantire una transizione che favorisca la continuità in termini di servizi amministrativi per i contraenti, senza alcun impatto sui servizi loro forniti prima, durante e dopo la data di trasferimento effettiva.

8.2.2 Sicurezza delle prestazioni

Questo è considerato nella sezione 7.

8.2.3 Gamma di fondi

Alcuni fondi attualmente offerti da ZLAP ai contraenti rientranti nel perimetro di trasferimento non saranno più disponibili per i contraenti stessi dopo l'Atto di Trasferimento in ZIL; le attività di adeguamento sono attualmente in corso, anche se non completate, per disporre di fondi sostitutivi adeguati prima del trasferimento effettivo.

Ci sarà un piccolo numero di contraenti per i quali si prevede che non sarà disponibile un fondo unit linked sostitutivo. Sono in corso le relative attività per comunicare direttamente con questa categoria di contraenti prima del trasferimento, in modo da garantire che i loro interessi continuino ad essere soddisfatti con scelte di investimento adeguate.

Mi è stata fornita un'analisi che illustra l'impatto sulla scelta del fondo per i contraenti unit-linked italiani in trasferimento. Laddove l'attuale offerta di fondi non possa essere offerta dopo l'Atto di Trasferimento, saranno rese disponibili opzioni di fondi alternativi, concordate con i contraenti e implementate prima dell'Atto di Trasferimento, con le aspettative ragionevoli del contraente e i termini e le condizioni della polizza.

Mi aspetto che venga concordata una risoluzione soddisfacente prima dell'Atto di Trasferimento per tutti i contraenti.

8.2.4 Diritto alle prestazioni

Le pratiche esistenti in materia di riscatto, scadenza, trasferimento o decesso rimarranno in vigore dopo il trasferimento. I reclami che sono risolti nell'ambito del normale svolgimento dell'attività saranno trattati allo stesso modo dopo il trasferimento.

Pertanto, a mio avviso, l'attuazione dell'Atto di Trasferimento non avrà un effetto negativo sul trattamento equo dei contraenti a questo riguardo.

8.2.5 Condizioni contrattuali della polizza

Prendo atto che i termini e le condizioni della polizza non dovrebbero cambiare come parte dell'Atto di Trasferimento.

Tuttavia, prendo atto che saranno necessarie modifiche ad alcune Condizioni contrattuali relative a due dei prodotti della libertà di servizi per renderli compatibili con la normativa italiana locale prima del trasferimento del portafoglio. La classificazione dei fondi delle quote nelle Condizioni contrattuali cambierà da "fondi interni" a "fondi esterni". ZLAP ridurrà la sua commissione di gestione come parte di questo cambiamento. I contraenti si troveranno in una posizione migliore dopo questo cambiamento in quanto avranno oneri inferiori. Non vi sarà alcun impatto economico per il contraente e le modifiche previste sono di natura puramente tecnica.

Lo prendo nota per completezza, ma poiché accade prima dell'Atto di Trasferimento, è al di fuori del mio ambito formale. Presumo che non sorgano questioni specifiche in relazione a questa specifica modifica e prendo atto che i contraenti verranno informati in merito a tale questione. La mia ipotesi è che non sorgono problemi dall'attuazione del cambiamento.

Nel complesso, non ho problemi da segnalare.

8.2.6 Spese

Gli oneri, inclusi eventuali rimborsi del fondo, rimarranno invariati come conseguenza dell'Atto di Trasferimento per tutti i contraenti.

Nel complesso, non ho problemi da segnalare.

8.2.7 Costi dell'Atto di Trasferimento

Tutti i costi associati alla Proposta di Trasferimento saranno a carico di ZLAP e ZIL. Nessun costo sarà a carico dei contraenti.

Pertanto, a mio avviso, l'attuazione dell'Atto di Trasferimento non avrà un effetto negativo sul trattamento equo dei contraenti a questo riguardo. Non ho problemi specifici da notare.

8.2.8 Discrezione

Le aree in cui il management di ZLAP può applicare discrezionalità rispetto alla gestione delle polizze unit-linked italiane sono limitate.

- Gli oneri riscossi e le prestazioni fornite sono indicati nelle condizioni contrattuali del contraente;
- I prezzi unitari sono forniti direttamente da società di fondi esterne e non sono calcolati internamente;
- I prodotti sono unit-linked con addebiti definiti per il documento di polizza - gli addebiti non sono revisionabili; quindi, non c'è discrezionalità dal lato degli addebiti; e
- I benefici in termini di rischio sui prodotti sono minimi; quindi, la discrezionalità nel pagamento dei sinistri è molto limitata.

ZIL ha preso in considerazione tutte le aree di discrezionalità del management e ha confermato di volersi adoperare per mantenere le strutture e gli approcci esistenti. Pertanto, non emergono problemi di cui sono a conoscenza che possano avere un impatto negativo sui contraenti.

8.2.9 Reclami e risarcimenti

Prendo atto che le procedure di trattamento dei reclami adottate da entrambi gli enti al momento sono ben allineate. Per effetto dell'Atto di Trasferimento non vi sono modifiche alla procedura di reclamo. Qualora il contraente non sia soddisfatto, ha la possibilità di inoltrare il reclamo direttamente alla compagnia di assicurazione o direttamente all'IVASS o alla COVIP (la Commissione di vigilanza sui fondi pensione in Italia).

Non vi sarà alcun cambiamento nell'approccio alla gestione dei reclami a seguito dell'Atto di Trasferimento per i contraenti. Non ho problemi da segnalare.

8.2.10 Comunicazioni ai contraenti

In termini di comunicazioni ai contraenti, la Sezione 13 della Legge del 1909 richiede che, a meno che la Corte non disponga diversamente (e capisco che ZLAP e ZIL chiederanno la dispensa della High Court of Ireland da questo requisito), determinati materiali devono essere trasmessi a ciascun contraente di ciascuna Società. Faccio notare che:

- Ai contraenti unit-linked ZLAP italiane in trasferimento sarà inviata una circolare (comprendente una lettera dell'amministratore delegato di ZLAP, un riepilogo dei termini dell'Atto di Trasferimento, una versione sintetica del presente Relazione, una copia dell'avviso legale pubblicato e un documento di domande relative al trasferimento).
- Data l'immaterialità della transazione per l'attività più ampia di ZLAP, non è intenzione di ZLAP comunicare con i contraenti ZLAP che rimarranno nella società dopo l'Atto di Trasferimento.
- Non si intende comunicare con i contraenti di ZIL; tuttavia, le informazioni saranno disponibili sul sito web di ZIL. Le ragioni esposte dalla direzione di ZIL sono che l'Atto di Trasferimento non ha un impatto significativo sui contraenti ZIL e la loro posizione finanziaria complessiva prima e dopo il Atto di Trasferimento rimane forte e ben al di sopra dei limiti patrimoniali regolamentari interni ed esterni.

Ho valutato l'impatto finanziario sui contraenti di ZLAP esistenti e ho preso nota degli impatti, come descritto nella precedente sezione 2.1.5.

- Oltre a questa Relazione, ho preparato un Relazione di sintesi che copre tutti i punti materiali e le questioni sollevate in questa Relazione.

- La comunicazione ai contraenti in perimetro di trasferimento includerà la mia conclusione come Attuario Indipendente e la Relazione di Sintesi. Evidenzierà anche molto chiaramente la disponibilità della mia Relazione completo su richiesta e la sua disponibilità sul sito Web ZLAP. Il CBI e l'IVASS saranno informati di questo approccio e ho ipotizzato che non solleveranno obiezioni.

- Verrà pubblicato un avviso sulla Gazzetta ufficiale irlandese, *Iris Oifigiúil*, e su due quotidiani nazionali irlandesi.

- La maggior parte dei contraenti ha sede in Italia, con un piccolo numero in altri Stati membri del SEE. ZLAP pubblicherà l'avviso del trasferimento in Italia e in ogni altro Stato membro del SEE pertinente in conformità con la legge di ciascuno di tali Stati membri. ZLAP è attualmente impegnata con i suoi consulenti legali per accertare ciò che la legge richiede in ciascuno di questi Stati membri.

- Esiste un numero limitato di contraenti al di fuori del SEE. Pur non essendo un requisito legale, ZLAP intende pubblicizzare l'Atto di Trasferimento nell'edizione internazionale del Financial Times per accogliere tali contraenti.

Nel complesso, sono a mio agio con questo approccio di comunicazione e sono sicuro che i contraenti rimanenti di ZLAP e ZIL esistenti non saranno svantaggiati in alcun modo dal non ricevere una copia di questa Relazione o della mia Relazione di sintesi.

8.3 Conclusioni sull'impatto dell'Atto di Trasferimento sull'equo trattamento dei contraenti

8.3.1 Conclusione sull'impatto dell'Atto di Trasferimento sul trattamento equo dei contraenti unit-linked ZLAP italiani in trasferimento

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, a mio avviso l'attuazione dell'Atto di Trasferimento non avrà un effetto negativo sostanziale sul trattamento equo dei contraenti unit-linked italiani di ZLAP in trasferimento.

8.3.2 Conclusione sull'impatto dell'Atto di Trasferimento sul trattamento equo dei contraenti di ZLAP esistenti

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, a mio avviso l'attuazione dell'Atto di Trasferimento non avrà un effetto negativo materiale sul trattamento equo dei contraenti esistenti di ZLAP.

8.3.3 Conclusione sull'impatto dell'Atto di Trasferimento sul trattamento equo dei contraenti rimanenti di ZLAP

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, a mio avviso l'attuazione dell'Atto di Trasferimento non avrà un effetto negativo sostanziale sul trattamento equo dei contraenti rimanenti di ZLAP.

Appendice 1 Informazioni ricevute

La tabella che segue riporta una sintesi delle informazioni fornitemi per agevolare la redazione della presente Relazione. Tengo a precisare che, oltre all'elenco seguente:

- ho avuto chiamate regolari con la direzione per discutere di domande e problemi che sorgono;
- sono stati forniti anche e-mail e documenti di supporto per integrare gli elementi chiave descritti di seguito; e
- ho anche tenuto un seminario con Previnet per comprendere il background dell'azienda, l'Atto di Trasferimento del progetto di migrazione dell'amministrazione, i progressi attuali e le eventuali problematiche derivanti.

Informazioni	
Oggetto	Documento
Riassicurazione ZIL	Vari pdf e file Excel che descrivono la riassicurazione in atto; Garanzia detenuta per i trattati chiave; Elenco master delle controparti;
Segnalazioni di vigilanza regolamentare	RSR ZIL 2018, 2019 e 2020
Rapporti sulle funzioni attuariali	Rapporti funzione attuariale ZIL 2018, 2019 e 2020
ZIL Ipotesi	Vari pdf e documenti word che discutono ipotesi operative, tra cui l'adeguamento della volatilità
Rapporti sulla solvibilità e sulle condizioni finanziarie	SFCR ZIL 2019 e 2020; 2020 ZLAP SFCR
Rapporti sulle disposizioni tecniche	Rapporti ZIL TP 2018, 2019 e 2020
Bilancio d'esercizio	Bilanci ZIL 2018, 2019 e 2020
Rapporti MCEV	Rapporti ZIL MCEV 2018, 2019 e 2020
ORSA	Rapporti ZIL ORSA 2019 e 2020; Rapporto ZLAP ORSA 2020
Allocazione strategica degli asset	Panoramica dei limiti di asset allocation di ZIL
Fondi con profitto	Panoramica dei fondi con profitto di ZIL
Panoramica del fondo	Panoramica della scelta del fondo per i contraenti ZLAP
Bilancio pro forma	ZLAP elaborazioni di bilancio pro forma comprensive di corrispettivo da pagare; Bilancio pro forma ZIL

QRT	Alcuni QRT ZIL del 2019 e del 2020
Panoramica dei dipendenti	Ripartizione dei dipendenti ZIL e del personale distaccato
Documentazione del prodotto	Esempi di documentazione per contraenti ZIL unit-linked inclusi condizioni contrattuali, documento KID, linee guida per gli investimenti; Esempi di documentazione per contraenti ZLAP unit-linked, comprese le specifiche del prodotto per ciascun tipo di prodotto trasferito come parte dell'Atto di Trasferimento; L'offerta tecnica è ripartita per tipologia di trasferimento di prodotti.
Contesto dell'Atto di Trasferimento	Vari documenti che delineano il calendario e le pietre miliari del progetto; Delibera del Consiglio di Amministrazione
Struttura del gruppo	Organigrammi ZLAP e ZIL
Comunicazione con il regolatore	Documentazione di confronto con IVASS
Propensione al rischio e governance	Vari documenti che descrivono il Risk Appetite e la dashboard dei rischi di ZIL; ZIL Politica di gestione del capitale 2020; ZIL Atto di Trasferimento di gestione del capitale 2020; Riepilogo del profilo di rischio totale ZLAP; ZLAP Dichiarazione e quadro sulla propensione al rischio; Quadro di gestione del rischio aziendale ZLAP
Prodotto	Descrizione dei prodotti in portafoglio
Condotta verso il cliente	Vari documenti che descrivono una panoramica del quadro di condotta in vigore in ZIL
Imposta	Sintesi delle considerazioni fiscali ZIL a seguito dell'Atto di Trasferimento
Previnet	Vari documenti che forniscono una panoramica di Previnet incluso il profilo dell'azienda, clienti e servizi forniti; Atto di Trasferimento generale del progetto che include ambito, governance del progetto, tempistiche Una copia dell'ultimo registro di domande e risposte del progetto tra ZIL e Previnet;
Denunce, contestazioni	Dashboard ZIL delle tendenze negli attuali reclami dei clienti; ZLAP Excel log dei reclami
Piano aziendale	Vari documenti che delineano il Piano aziendale di ZIL

Appendice 2 Ambito della lettera di incarico

Il ruolo dell'Attuario Indipendente sarà quello di considerare e riferire alla High Court of Ireland sulla proposta di trasferimento dell'attività, principalmente dal punto di vista dei contraenti in perimetro di trasferimento di ZLAP, dei contraenti rimasti in ZLAP a seguito del trasferimento e dei contraenti esistenti di ZIL, e di opinare se gli interessi di uno qualsiasi di questi gruppi di contraenti potrebbero essere in qualche modo (direttamente o indirettamente) influenzati negativamente dal trasferimento proposto.

Al fine di formare la mia opinione, mi aspetto che i compiti che verranno svolti includeranno i seguenti:

- revisione delle valutazioni attuariali interne e del rischio del trasferimento proposto;
- revisione della documentazione aziendale esistente (in particolare, documentazione inviata ai contraenti per motivare le aspettative esistenti);
- esame della documentazione dell'Atto di Trasferimento e, se necessario, proposta di modifiche redazionali al fine di eliminare eventuali preoccupazioni;
- riesaminare la proposta di trasferimento considerando l'effetto sui contraenti che coprono i loro diritti contrattuali, la sicurezza dei benefici e le aspettative dei benefici;
- in particolare, rivedere l'approccio al PRE e le proposte post trasferimento;
- riesaminare l'applicazione della discrezionalità, compresa la risoluzione dei sinistri, la risoluzione delle controversie, l'applicazione di oneri, ecc.;
- riesaminare lo stato e la proposta di risoluzione relativa ai reclami/problemi relativi ai dati dei contraenti;
- riesaminare eventuali modifiche agli accordi di riassicurazione in relazione al trasferimento;
- riesaminare le disposizioni/strutture di fondi esistenti/proposte suggerite;
- rivedere i livelli di solvibilità comparativa pro forma su base Solvency II prima e dopo i trasferimenti proposti (altre misure finanziarie possono essere prese in considerazione e concordate) in un determinato momento, orizzonte di pianificazione aziendale e sensibilità;
- esame degli effetti del trasferimento sui rischi interni alle società e sulle risorse di tali società per far fronte a tali rischi;
- collaborare e sollevare questioni e domande, se necessario, con le persone appropriate presso ZLAP e ZIL; e
- mantenere i contatti e sollevare questioni e domande, se necessario, con i propri consulenti, inclusi consulenti legali e fiscali.

Appendice 3 CV Attuario Indipendente

- Brian Morrissey è un attuario qualificato con oltre 25 anni di esperienza.
- Attualmente dirige la pratica attuariale di KPMG in Irlanda, concentrandosi sui mercati assicurativi e riassicurativi vita e non vita, sia a livello nazionale che internazionale.
- In precedenza, ha lavorato con KPMG nel Regno Unito e ha ricoperto un ruolo regionale per KPMG a Hong Kong (18 mesi 2001/02). Durante la sua permanenza all'estero, ha acquisito una significativa esposizione ai mercati assicurativi internazionali e alla gamma di prodotti venduti in questi mercati.
- Ha svolto alcuni incarichi significativi nel mercato irlandese, tra cui quello di Direttore finanziario di una società internazionale di vita per un periodo di 5 mesi, come Responsabile attuariale di un'entità vita con operazioni locali/internazionali come parte di una transizione verso un nuovo proprietario per un periodo di 4 mesi.
- Ha agito in qualità di Attuario Indipendente/Esperto su una serie di perizie richieste da compagnie di assicurazione e riassicurazione sulla vita, inclusi significativi trasferimenti di portafoglio nei mercati dell'Irlanda e dell'Isola di Man. Ha svolto attività di revisore attuariale tra parti su una serie di questioni tecniche.
- Ricopre una serie di ruoli statutari, tra cui Attuario incaricato di una compagnia di assicurazioni sulla vita; Titolare della funzione attuariale ai sensi di Solvency II a sei società di assicurazione/riassicurazione sulla vita regolamentate in Irlanda e Attuario indipendente a sei società di riassicurazione sulla vita regolamentate delle Bermuda.
- È coinvolto nelle iniziative di KPMG International in relazione a IFRS 17 e Solvency II.
- In precedenza, è stato membro del Council of Society of Actuaries in Irlanda ed è membro di vari sottocomitati della Società ed è il rappresentante della Società presso il sottocomitato di contabilità assicurativa dell'International Actuary Association.

Appendice 4 PRE

Panoramica del regime PRE in Irlanda

■ L'interpretazione di PRE è stata originariamente considerata un problema per le società che stipulano politiche di investimento "con profitti" del tipo tradizionalmente offerto nel Regno Unito e in Irlanda. Tali contratti conferiscono all'impresa di assicurazione sui comparti vita una notevole discrezionalità in relazione alla loro operatività in particolare per quanto riguarda gli importi distribuiti ai contraenti a titolo di bonus e la tempistica di tali distribuzioni. Il concetto, tuttavia, è stato esteso per comprendere l'esercizio di attività unit-linked e, in misura minore, le attività non linked non-profit.

■ Sebbene la frase "PRE" sia entrata in uso negli anni '70, non compare nella legislazione assicurativa irlandese. Il PRE in Irlanda si è evoluto nel tempo ed è stato influenzato da, e in alcuni casi superato, sviluppi legali, normativi, dei consumatori e del settore come il Codice per la protezione dei consumatori, la legislazione sulle clausole contrattuali abusive e il Conto di risparmio pensionistico personale ("PRSA") regolamento del Consiglio delle pensioni (distinto dal CBI). È stato menzionato nelle note di orientamento prodotte nel 2000 dal Dipartimento per le imprese, il commercio e l'occupazione (un predecessore del CBI) in relazione ai regolamenti quadro della Comunità europea (assicurazione sulla vita) del 1994. Con il nuovo regime Solvency II è previsto un obbligo di legge affinché la HoAF consideri PRE come stabilito nella nota di orientamento della CBI intitolata "Regime attuariale nazionale e requisiti di governance correlati ai sensi di Solvency II". Sebbene non ci siano regolamenti prescritti, la CBI considera PRE come parte dei suoi impegni aziendali individuali.

■ La SAI ha adottato le note di orientamento dell'Istituto degli attuari fino al 1995 e queste si sono riferite in parte al PRE. Nel 1995 la SAI ha emesso standard professionali che facevano riferimento a PRE ed erano obbligatori per gli Attuari Nominati Irlandesi nell'ambito del regime Solvency I. Questi standard sono stati aggiornati più volte e nel 2006 è stato emesso uno standard aggiuntivo per fornire maggiori indicazioni specificamente a PRE.

All'inizio del 2020, la SAI ha annullato questo standard e sta sviluppando uno nuovo, riconoscendo il mutato ruolo degli attuari nell'ambito di Solvency II.

■ Come menzionato sopra, nell'ambito del nuovo regime Solvency II esiste un obbligo di legge per l'HoAF di considerare PRE come stabilito nella nota di orientamento CBI intitolata "Regime attuariale nazionale e requisiti di governance correlati in base a Solvency II". In definitiva, il Consiglio è responsabile della gestione dell'azienda e dell'incontro con PRE.

■ Laddove non sia superato da aspetti legali, PRE in Irlanda rimane un'area in gran parte giudicante perché gli standard attuariali sono basati su principi. Nell'applicare questi principi, gli HoAF irlandesi di solito prendono in considerazione le buone pratiche come quella applicata nel Regno Unito (come la "Guida di buone pratiche per fondi collegati alle unità" dell'ABI, i documenti attuariali e i requisiti normativi).

■ Vale la pena notare che lo standard precedentemente stabilito dalla SAI, ASP LA-4, si applicava solo alle HoAF irlandesi e quindi non si sarebbe applicato alle attività vendute in Irlanda in base alla libertà di stabilimento.

Appendice 5 Solvency II

La Direttiva Europea Solvency II è una revisione fondamentale del regime di vigilanza sull'adeguatezza patrimoniale e sulla solvibilità per il settore assicurativo europeo. Poiché Solvency II è un'iniziativa dell'UE, si applica in Irlanda (e in tutta Europa) in modo armonizzato. Solvency II è stato implementato il 1° gennaio 2016.

Sotto Solvency II, il ruolo statutario dell'Attuario Incaricato ("AA") è stato abolito, con la Direttiva che stabilisce il ruolo della Funzione Attuariale. La Central Bank of Ireland, nell'ambito del Domestic Actuarial Regime, ha poi rafforzato i requisiti previsti da Solvency II istituendo il ruolo di Head of Actuary Function. Il ruolo e le responsabilità del Responsabile della funzione attuariale ("HoAF") in Solvency II sono leggermente diversi e leggermente più ristretti rispetto a quelli dell'AA in Solvency I. Ai fini del presente Relazione, i rispettivi HoAF di ZLAP e ZIL hanno preparato il I dati di Solvency II. Il cambiamento nella governance attuariale non ha alcun impatto sulla mia valutazione dell'Atto di Trasferimento.

Il quadro Solvency II si compone di tre pilastri.

Il primo pilastro si concentra sugli aspetti quantitativi del regime e definisce le risorse finanziarie che un'impresa deve detenere per essere considerata solvibile. In particolare, contiene indicazioni sulla valutazione di attività e passività e illustra le modalità di determinazione dei requisiti patrimoniali del regime.

Le passività determinate in ambito Solvency II sono denominate Riserve Tecniche e sono generalmente costituite da due componenti, una passività Migliore Stima e un margine di rischio. La migliore stima della passività è una media ponderata in base alle probabilità dei flussi di cassa futuri, scontata utilizzando una struttura a termine dei tassi di interesse prescritta e priva di rischio. Il margine di rischio è un livello aggiuntivo rispetto alla migliore stima, determinato utilizzando un approccio del costo del capitale, ed ha lo scopo di riflettere il margine che sarebbe richiesto da una terza parte per assumere le obbligazioni dell'assicuratore.

Il capitale ammissibile ai sensi di Solvency II è indicato come fondi propri ed è sostanzialmente suddiviso in due tipi, fondi propri di base e fondi propri ausiliari. I Fondi Propri di Base comprendono l'eccedenza delle attività rispetto alle passività e qualsiasi passività subordinata, mentre i Fondi Propri accessori comprendono altri elementi che assorbono le perdite, compreso il capitale azionario non pagato e le lettere di credito. I fondi propri sono inoltre suddivisi in tre livelli in base alla qualità complessiva, con il livello 1 che rappresenta la qualità più alta e il livello tre il più basso. Non ci sono limiti applicati ai fondi propri di Ramo 1, ma il regime specifica limiti quantitativi in merito a quanto del capitale utilizzato per coprire i requisiti regolamentari può comprendere fondi propri di Ramo 2 e di Ramo 3.

I requisiti patrimoniali previsti da Solvency II comprendono il requisito patrimoniale minimo, o MCR, e il requisito patrimoniale di solvibilità, o SCR.

L'SCR rappresenta il capitale necessario per far fronte a rischi quantificabili sul portafoglio in essere ed è valutato applicando allo stato patrimoniale una serie di shock istantanei. L'SCR è calibrato su un valore a rischio del 99,5% e può essere valutato utilizzando una formula standard pubblicata dalle autorità di regolamentazione o attraverso un approccio di modello interno (con l'approvazione regolamentare necessaria per utilizzare questo approccio). I rischi considerati nell'approccio della formula standard includono i rischi di mercato (quali tassi di interesse, spread sui tassi di interesse, valutazioni degli attivi e rischi di cambio), rischi di sottoscrizione vita (quali rischi di estinzione, spese, mortalità e longevità), rischi di sottoscrizione non vita (quali rischio catastrofale e rischio premio), rischio di credito e rischio operativo. L'impegno normativo è richiesto se il livello di capitale disponibile scende al di sotto dell'SCR.

Il MCR rappresenta il livello minimo assoluto di capitale che deve essere detenuto, determinato utilizzando una funzione lineare che considera, tra l'altro, l'SCR, il capitale a rischio, le riserve tecniche,

i premi contabilizzati e le spese amministrative. Per le compagnie di assicurazione sulla vita, il MCR ha un floor assoluto di 3,2 milioni di euro.

Il secondo pilastro si concentra qualitativamente sui sistemi di governo e di gestione dei rischi in essere e sulla supervisione di tali sistemi e controlli. In particolare, ciò include una revisione dell'SCR e dell'Own Risk and Solvency Assessment ("ORSA"). L'ORSA è una valutazione del fabbisogno di capitale dell'impresa che tiene conto del profilo di rischio specifico e della strategia dell'impresa. Analizza le aree in cui l'SCR non riflette pienamente questo profilo di rischio.

Il terzo pilastro prevede la divulgazione delle condizioni finanziarie di un'impresa al fine di migliorare la trasparenza verso gli estranei e considera il modo in cui le informazioni vengono divulgate sia alle autorità di regolamentazione che al pubblico in generale.

Appendice 6 Glossario

Glossario	
Termine	Definizione
AA	Attuario incaricato
ABI	Associazione degli assicuratori britannici
ASP	Standard di pratica attuariale
ASP LA-6	Trasferimento di attività a lungo termine di una compagnia di assicurazioni autorizzata
BEL	Migliore stima di passività
Brexit	Termine utilizzato per indicare l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea
Capita	Capita Ireland Limited
CBI	Banca centrale d'Irlanda
CCO	Responsabile della conformità
CEO	Amministratore delegato
CFO	Capo dell'ufficio finanziario
CIO	Responsabile delle informazioni
COO	Ufficiale capo operazioni
CRO	Chief Risk Officer
ECM	Modello di capitale economico
EIOPA	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali
ERM	Gestione del rischio di impresa
EU	Unione europea
FOCC/PICC	Comitato Finanza, Operazioni e Conformità e Comitato Pianificazione, IT e Cambiamento
FSPO	Mediatore per i servizi finanziari e le pensioni
FTE	Equivalenti a tempo pieno
HoAF	Responsabile della funzione attuariale
IFRS	Standard internazionali di rendicontazione finanziaria

IPB	Obbligazioni in portafoglio internazionale
IVASS	Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni
JEM	Riunione Esecutiva Congiunta
MCR	Requisito di capitale minimo
ORSA	Rischio proprio e valutazione della solvibilità
PCF	Funzione controllata di pre-approvazione
PRSA	Conto di risparmio previdenziale personale
PRE	Aspettative ragionevoli dei contraenti
QRT	Modello di rendicontazione quantitativa
RACC	Comitato Rischi, Audit e Controllo
RSR	Rapporto di vigilanza regolare
S.I.	Strumento statutario
SAI	Società degli attuari in Irlanda
SCR	Requisito patrimoniale di solvibilità
SFCR	Rapporto sulla solvibilità e sulle condizioni finanziarie
Solvency II	Direttiva europea sull'assicurazione basata sul rischio che codifica e armonizza la regolamentazione assicurativa dell'UE. Discusso ulteriormente nell'Appendice 5.
TRP	Profilo del rischio totale
UK	Regno Unito
YE	Fine anno
ZIC	Zurich Insurance Company (Società Madre)
ZIL	Zurich Investments Life S.p.A
ZLA	Zurich Life Assurance
ZLAP	Zurich Life Assurance plc

Le informazioni qui contenute sono di natura generale e non intendono affrontare le circostanze di un particolare individuo o entità. Sebbene ci sforziamo di fornire informazioni accurate e tempestive, non vi è alcuna garanzia che tali informazioni siano accurate alla data in cui vengono ricevute o che continueranno ad essere accurate in futuro. Nessuno dovrebbe agire in base a tali informazioni senza un'adeguata consulenza professionale dopo un esame approfondito della situazione particolare.

© 2021 KPMG, una partnership irlandese e una società membro dell'organizzazione globale KPMG di società indipendenti affiliate a KPMG International Limited, una società inglese privata a responsabilità limitata. Tutti i diritti riservati.

Il nome e il logo KPMG sono marchi registrati di KPMG International.

Dati altamente riservati \ dati non personali